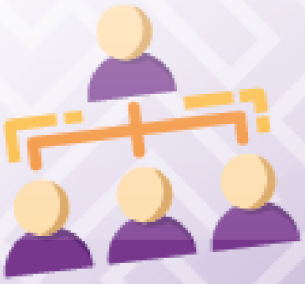
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO STATALE - RAFFAELLO POLITI

AGPM03000A

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO STATALE - RAFFAELLO POLITI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **25125** del **29/12/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
5 Caratteristiche principali della scuola
8 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
10 Risorse professionali

Le scelte strategiche

11 Aspetti generali
14 Priorità desunte dal RAV
16 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
18 Piano di miglioramento
34 Principali elementi di innovazione
42 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

66 Traguardi attesi in uscita
74 Insegnamenti e quadri orario
80 Curricolo di Istituto
114 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
123 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
127 Moduli di orientamento formativo
144 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
152 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
228 Attività previste in relazione al PNSD
231 Valutazione degli apprendimenti
249 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

262 Aspetti generali
265 Modello organizzativo
283 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
286 Reti e Convenzioni attivate
292 Piano di formazione del personale docente
299 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:
La composizione della popolazione scolastica del Liceo "R.Politi" rappresenta un elemento di forza per l'istituto. La scuola accoglie un numero di studenti significativamente superiore alle medie provinciali, regionali e nazionali, a conferma della sua attrattivita' sul territorio. La distribuzione degli studenti tra i diversi indirizzi evidenzia una solida presenza del Liceo delle Scienze Umane e del Liceo Scientifico, con una buona diversificazione dell'O.F. Il contesto socio-economico e culturale delle famiglie risulta prevalentemente medio, come indicato dall'indice ESCS, con un'elevata percentuale di copertura dei dati e una bassa incidenza di famiglie in situazione di svantaggio socio-economico. La variabilita' dell'ESCS si concentra soprattutto all'interno delle classi piuttosto che tra le classi, suggerendo una sostanziale omogeneita' di contesto tra i gruppi classe. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana e' contenuta e inferiore ai valori medi regionali e nazionali, favorendo un clima scolastico stabile e una gestione efficace dei processi di inclusione. Gli esiti in ingresso mostrano una buona preparazione di base degli studenti, in particolare nel Liceo Scientifico, con una significativa presenza di votazioni medio-alte all'Esame di Stato del I ciclo. Tali elementi costituiscono condizioni favorevoli per lo sviluppo di progettualita' didattiche di qualita', per l'innovazione metodologica e il potenziamento delle competenze chiave
Vincoli:
Accanto agli elementi di forza, il contesto evidenzia alcuni vincoli che richiedono attenzione organizzativa e didattica. Il numero di studenti con disabilita' certificata e con disturbi specifici dell'apprendimento risulta superiore alle medie provinciali e regionali, comportando una crescente esigenza di risorse professionali, di continuita' nel sostegno e di un costante impegno nella personalizzazione dei percorsi formativi. La presenza, seppur contenuta, di studenti provenienti da contesti socio-culturali piu' fragili e di studenti con cittadinanza non italiana richiede azioni mirate di supporto, orientamento e inclusione, in particolare nelle fasi di ingresso e di transizione tra i diversi indirizzi. La forte numerosita' complessiva della popolazione scolastica, pur rappresentando un punto di forza in termini di attrattivita', puo' costituire un vincolo nella gestione degli spazi, nell'organizzazione dei gruppi classe e nella realizzazione di attivita' laboratoriali e personalizzate. Inoltre, la variabilita' dell'ESCS all'interno delle classi impone una costante attenzione alla differenziazione didattica, affinche' siano garantite pari opportunita' di apprendimento e successo formativo per tutti gli studenti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il Liceo "Raffaello Politi" opera in un contesto territoriale di elevato valore storico, culturale e paesaggistico, caratterizzato dalla presenza della Valle dei Templi, di istituzioni culturali, museali e di rilevanti enti pubblici e privati. Tali elementi costituiscono una risorsa strategica per la progettazione didattica, l'educazione alla cittadinanza, la valorizzazione delle competenze trasversali e l'attivazione di percorsi FSL in ambito culturale, artistico, turistico e dei servizi. Il tessuto associativo locale, seppur non omogeneo, presenta realta' attive nel volontariato, nella promozione culturale, nella tutela del patrimonio e nel terzo settore, favorendo collaborazioni orientate all'inclusione, alla legalita' e alla partecipazione civica. Il territorio garantisce la presenza di enti locali, servizi sociali, ASL, universita' e istituzioni scolastiche in rete, che rappresentano stakeholder fondamentali per la costruzione di alleanze educative e progettualita' condivise. Nonostante il basso tasso di immigrazione regionale (4,1%), la scuola intercetta una pluralita' di bisogni educativi e puo' promuovere un ambiente formativo inclusivo e attento alla diversita', valorizzando il capitale sociale esistente e rafforzando il ruolo della scuola come presidio culturale e civile del territorio.
Vincoli:
Il contesto socio-economico in cui e' inserito il Liceo "Raffaello Politi" e' caratterizzato da significative criticita' strutturali. I dati ISTAT evidenziano per la Sicilia un elevato tasso di disoccupazione (16,1%), superiore alla media nazionale, che incide sulle condizioni economiche delle famiglie e puo' determinare fragilita' sociali, rischio di dispersione scolastica e limitate opportunita' extrascolastiche per gli studenti. Il tessuto imprenditoriale locale risulta frammentato e prevalentemente orientato a settori tradizionali, con una ridotta presenza di imprese innovative e di alta specializzazione, limitando le opportunita' di orientamento professionale e di raccordo scuola-lavoro. Il basso tasso di immigrazione, se da un lato riduce la complessita' interculturale, dall'altro riflette una debole attrattivita' economica e occupazionale del territorio. Ulteriori vincoli sono rappresentati da criticita' nei collegamenti e nei servizi di trasporto pubblico, soprattutto per gli studenti provenienti da aree periferiche o interne, che possono incidere sulla frequenza e sulla piena partecipazione alla vita scolastica. In tale quadro, la scuola e' chiamata a svolgere un ruolo educativo e sociale ancora piu' centrale, compensando le disuguaglianze di contesto.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Il Liceo "R.Politi" dispone di due edifici scolastici, in linea con i riferimenti regionali e nazionali, entrambi caratterizzati da un elevato livello di sicurezza: la presenza del 100% di scale di sicurezza

esterne e porte antipanico negli edifici multipiano rappresenta un punto di forza significativo rispetto alle medie provinciali e regionali. La dotazione laboratoriale risulta superiore alle medie di riferimento, con 8 laboratori tutti collegati a internet, a supporto di una didattica innovativa e orientata allo sviluppo delle competenze digitali, scientifiche e multimediali. Le dotazioni tecnologiche nelle aule e nei laboratori (PC, tablet, LIM, dispositivi per la didattica a distanza e per le STEM) consentono un utilizzo diffuso delle metodologie didattiche digitali, favorendo l'inclusione e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento. Particolarmente positivo e' il dato relativo ai servizi igienici per studenti con disabilita', presenti nel 100% degli edifici, superiore ai valori medi di confronto. La presenza di spazi esterni polivalenti e di una struttura sportiva all'aperto contribuisce ad ampliare l'O.F., favorendo attivita' motorie, socializzazione e benessere degli studenti. Le risorse economiche, prevalentemente di provenienza statale, sono state integrate negli ultimi anni da finanziamenti legati a progetti specifici (es. PON/PNRR), che hanno consentito il potenziamento delle infrastrutture digitali e degli ambienti di apprendimento.
Vincoli:
Nonostante i punti di forza, emergono alcuni vincoli strutturali e organizzativi. In particolare, solo il 50% degli edifici e' dotato di rampe o ascensori, dato inferiore alle medie provinciali, regionali e nazionali, e risulta assente qualsiasi dotazione per il superamento delle barriere senso-percettive, con conseguenti limitazioni per l'accessibilita' degli studenti con disabilita' sensoriali. Sul piano sportivo, la scuola dispone di una palestra al chiuso che necessita di interventi di ristrutturazione, per i quali e' previsto l'utilizzo di appositi finanziamenti, con l'auspicio di un prossimo avvio dei lavori. Attualmente, le attivita' motorie si svolgono prevalentemente in spazi sportivi all'aperto, soluzione che puo' comportare alcune criticita' in particolari periodi dell'anno. Per quanto riguarda l'offerta laboratoriale, non risultano attualmente presenti laboratori a carattere creativo, artistico o espressivo; tuttavia la scuola manifesta potenzialita' di sviluppo in tali ambiti, anche attraverso l'intercettazione di specifici finanziamenti progettuali (PNRR, PON o altre linee dedicate). Le risorse economiche, prevalentemente di origine statale e integrate da finanziamenti mirati, richiedono una pianificazione progressiva e sostenibile, orientata alla partecipazione a bandi, al fine di programmare nel medio-lungo periodo interventi di miglioramento edilizio, dell'accessibilita' e delle dotazioni inclusive.

Risorse professionali

Opportunità:
Il Liceo "Raffaello Politi" dispone di un patrimonio professionale complessivamente solido. La presenza di un Dirigente scolastico con incarico effettivo e consolidata esperienza nella scuola

secondaria superiore rappresenta un elemento di valore per la guida dell'istituto, favorendo una gestione attenta, coerente e orientata alla qualita' dei processi organizzativi e didattici, in un'ottica di valorizzazione delle risorse professionali. Il corpo docente e' caratterizzato da una percentuale molto elevata di docenti a tempo indeterminato (94,6%), nettamente superiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali, garantendo continuita' didattica e consolidamento delle pratiche educative. L'anzianita' di servizio e la permanenza pluriennale nella scuola di oltre la meta' dei docenti rafforzano l'identita' dell'istituto e la conoscenza approfondita del contesto scolastico e territoriale. Significativa e' la dotazione di figure professionali per l'inclusione, con docenti specializzati sul sostegno, assistenti all'autonomia e alla comunicazione, OSS, funzione strumentale per l'inclusione e docenti dell'organico dell'autonomia dedicati. La scuola si avvale inoltre di esperti esterni (psicologo, esperti linguistici e teatrali), che contribuiscono all'arricchimento dell'offerta formativa e al supporto dei percorsi di crescita e benessere degli studenti. La stabilita' e l'esperienza del DSGA e del personale ATA garantiscono un funzionamento amministrativo efficiente e affidabile.
Vincoli:
Accanto ai numerosi punti di forza, emergono alcuni elementi di attenzione. La composizione anagrafica del corpo docente, caratterizzata da una significativa presenza nelle fasce di eta' piu' elevate, richiede nel medio-lungo periodo una particolare attenzione ai processi di ricambio generazionale e al sostegno all'innovazione didattica, anche attraverso percorsi di formazione continua mirata. La limitata presenza di docenti piu' giovani e di personale a tempo determinato puo' ridurre l'apporto di competenze emergenti e di approcci metodologici innovativi, rendendo opportuno favorire occasioni di aggiornamento e di confronto professionale.Sul piano dell'inclusione, pur in presenza di figure di riferimento consolidate, la disponibilita' di professionalita' specifiche quali il mediatore linguistico e culturale potrebbe rappresentare un ulteriore valore aggiunto nella gestione di contesti caratterizzati da bisogni educativi complessi e da una crescente eterogeneita' linguistica e culturale. In tale prospettiva, una maggiore sistematicita' nel coinvolgimento di figure di supporto in ambito socio-assistenziale e sanitario potrebbe rafforzare gli interventi a sostegno delle situazioni di fragilita', favorendo un approccio sempre piu' integrato e inclusivo. Infine, la stabilita' del personale ATA, elemento di continuita' organizzativa, richiede un costante investimento nella formazione per affrontare in modo efficace l'evoluzione normativa, organizzativa e digitale della scuola

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO STATALE - RAFFAELLO POLITI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	AGPM03000A
Indirizzo	VIA ACRONE, 12 AGRIGENTO 92100 AGRIGENTO
Telefono	092220535
Email	AGPM03000A@istruzione.it
Pec	agpm03000a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceopoliti.it
Indirizzi di Studio	• ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE • SCIENTIFICO • SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE • SCIENZE UMANE • SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Approfondimento

IDENTITÀ, STORIA, VISIONE E MISSIONE

LICEO “RAFFAELLO POLITI” – AGRIGENTO

Conoscenza che forma, cultura che orienta

Il Liceo “Raffaello Politi” di Agrigento è una istituzione scolastica di lunga e consolidata tradizione culturale ed educativa, profondamente radicata nel territorio e orientata al miglioramento continuo. La sua identità si fonda sull’equilibrio tra formazione umanistica e scientifica, attenzione alla persona e apertura alle sfide della contemporaneità.

Le origini dell’Istituto risalgono al 1863, anno di istituzione della Scuola Normale di Agrigento, nata nel contesto postunitario per contrastare l’analfabetismo e formare docenti secondo criteri pedagogici innovativi. Fin dalle sue origini, la scuola ha svolto un ruolo centrale nella crescita civile e culturale del territorio.

Con deliberazione della Giunta comunale del 24 febbraio 1889, la Regia Scuola Normale fu intitolata a Raffaello Politi, artista, archeologo e intellettuale di rilievo della cultura siciliana dell’Ottocento. Il suo nome rappresenta ancora oggi un riferimento ideale per l’Istituto, ispirando una visione educativa fondata sul sapere come strumento di formazione e sulla cultura come guida per l’orientamento umano e sociale.

Nel corso del Novecento, l’Istituto ha attraversato importanti trasformazioni, dalla riforma Gentile del 1923 agli eventi bellici del secondo conflitto mondiale, fino alla ricostruzione e al definitivo insediamento nella sede di Via Acrone . A partire dagli anni Duemila il Liceo “Raffaello Politi” di Agrigento ha progressivamente ampliato e diversificato la propria offerta formativa, consolidandosi come liceo polivalente, capace di coniugare tradizione educativa e innovazione. In coerenza con il riordino della scuola secondaria di secondo grado previsto dal D.P.R. 15 marzo 2010, dall’anno scolastico 2010/2011 l’Istituto ha organizzato e sviluppato i propri percorsi di studio attraverso un’articolazione di indirizzi che risponde ai bisogni formativi dell’utenza e alle richieste culturali e sociali del territorio.

L’offerta formativa si fonda su due pilastri storici e identitari: il Liceo Scientifico, orientato al potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche, e il Liceo delle Scienze Umane, centrato sulla comprensione dei processi educativi, psicologici e sociali e sulla formazione della persona. Nel tempo, tali percorsi sono stati ulteriormente qualificati mediante l’attivazione di opzioni specifiche: nel 2014/2015 l’opzione Economico-Sociale nell’ambito delle Scienze Umane, con particolare attenzione alla dimensione giuridico-economica e alla cittadinanza; nel 2017/2018 l’ opzione Scienze Applicate nell’ambito dello Scientifico, con potenziamento laboratoriale e sviluppo di competenze tecnologiche.

Più recentemente, l’Istituto ha rafforzato la propria vocazione all’innovazione e alla pluralità dei linguaggi formativi attivando, dall’anno scolastico 2023/2024, il Liceo Scientifico STEM, con focus su

competenze scientifiche, digitali e tecnologiche. A partire dal 2024/2025 l'offerta è stata ulteriormente ampliata con il Liceo Artistico, finalizzato alla valorizzazione delle competenze espressive, progettuali e creative, e con il Liceo del Made in Italy, orientato alla promozione della cultura d'impresa, dell'innovazione e delle eccellenze produttive italiane.

Nel suo complesso, l'articolazione degli indirizzi rende il Liceo "Raffaello Politi" una realtà formativa flessibile e moderna, capace di offrire percorsi differenti ma coerenti in un quadro unitario di educazione liceale, favorendo l'orientamento, la personalizzazione dei percorsi e la preparazione degli studenti ai successivi studi universitari e alle sfide della società contemporanea.

In questo percorso storico si colloca l'attuale Vision del Liceo "Raffaello Politi", che si configura come comunità educativa inclusiva, equa e orientata alla qualità, impegnata a garantire a tutti gli studenti pari opportunità di successo formativo e di crescita personale. La scuola mira a formare cittadini consapevoli, autonomi e responsabili, dotati di solide competenze culturali, scientifiche e umanistiche, di pensiero critico e di capacità di adattamento.

Coerentemente con tale visione, la Mission dell'Istituto si realizza nella promozione del successo scolastico e della crescita integrale degli studenti attraverso una formazione liceale solida, inclusiva e attenta ai bisogni di ciascuno. La scuola sviluppa competenze culturali e trasversali, favorisce l'autonomia e la responsabilità personale, cura il benessere, la motivazione allo studio e l'orientamento progressivo verso i successivi percorsi di studio, di lavoro e di vita.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Scienze	1
	CODING E ROBOTICA	1
	ORTO/SPAZIO SENSORIALE	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	42
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	300
	SMART TV presenti nelle aule	61

Approfondimento

Nell'istituto sono attivi i seguenti strumenti per la dematerializzazione della didattica, i rapporti con le famiglie e con il territorio:

– sito web dell'istituto;

– servizi online di comunicazione scuola-famiglia;

- registro elettronico di classe;

– registro elettronico personale docente.

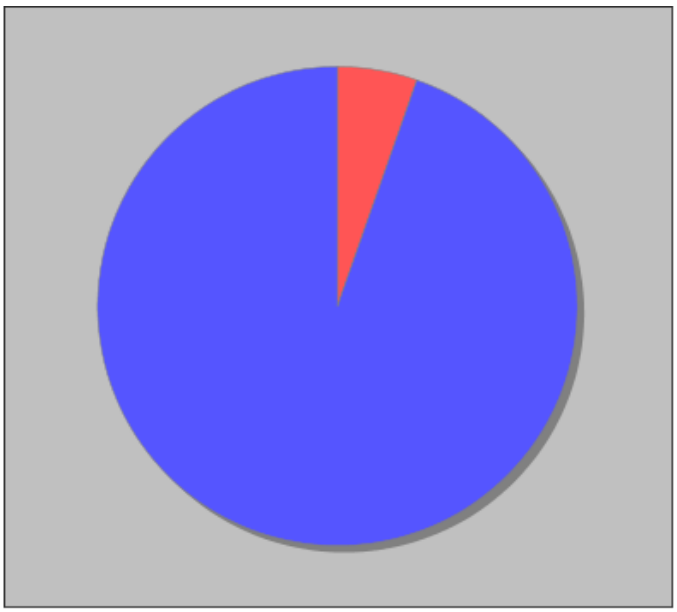
Tutte le aule e i laboratori sono dotati di notebook, Smart Tv dotate di schermo touch. Inoltre grazie ai fondi PNRR sono state attrezzate 35 aule con supporti informatici innovativi e sono dotate di postazioni informatiche per gli alunni. La scuola dispone, inoltre, di 16 kit Arduino per il laboratorio di robotica, un Robot per il coding "Nao" e 6 stampanti 3D, delle quali una a colori. Nell'Istituto è presente, anche un'aula Debate.

Risorse professionali

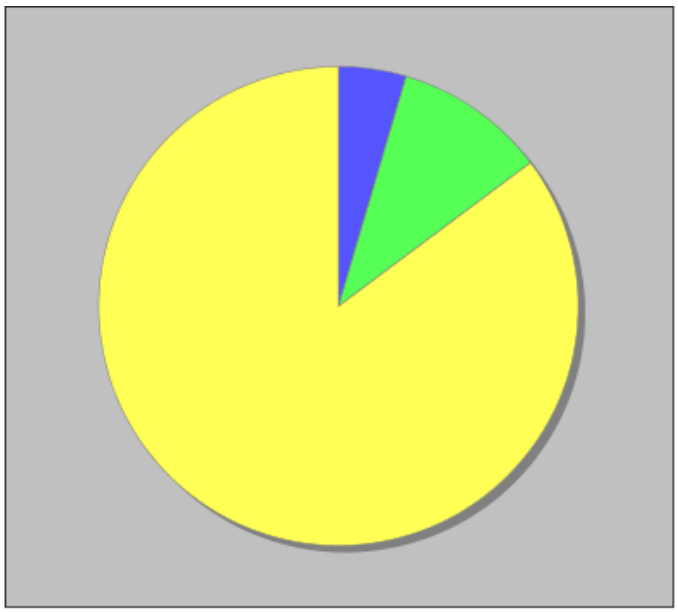
Docenti	130
Personale ATA	41

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Aspetti generali

Il Liceo "Raffaello Politi", in coerenza con l'autovalutazione condotta attraverso il Rapporto di Autovalutazione (RAV) e con la propria identità storica e culturale, individua per il triennio di riferimento un insieme di priorità strategiche finalizzate al miglioramento continuo degli esiti formativi degli studenti e della qualità complessiva del servizio scolastico. Le scelte strategiche dell'Istituto si collocano all'interno di una progettualità unitaria che integra tradizione educativa e innovazione, valorizzando l'equilibrio tra formazione umanistica e scientifica, l'attenzione alla persona e l'apertura alle sfide della contemporaneità, in piena coerenza con la Vision e la Mission del Liceo. Le priorità individuate tengono conto delle aree di miglioramento emerse dal RAV, con particolare riferimento agli esiti degli apprendimenti, alla riduzione dei divari, alla personalizzazione dei percorsi formativi, al benessere scolastico e all'orientamento degli studenti, riconosciuti come fattori strategici per il successo formativo e la crescita integrale della persona. In tale quadro, l'Istituto orienta la propria azione strategica verso: il rafforzamento del successo formativo di tutti gli studenti, attraverso il miglioramento degli esiti scolastici, il recupero e il potenziamento delle competenze di base e lo sviluppo delle competenze trasversali; la promozione di una didattica inclusiva, flessibile e innovativa, capace di rispondere ai bisogni educativi diversificati dell'utenza e di valorizzare le potenzialità individuali; il consolidamento delle competenze di cittadinanza, del pensiero critico e della responsabilità personale, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale in uscita dei licei; il potenziamento dell'orientamento in itinere e in uscita, anche in relazione alla pluralità degli indirizzi attivati, al fine di sostenere scelte consapevoli nei successivi percorsi di studio, di lavoro e di vita; la valorizzazione del benessere scolastico e del clima relazionale, quale condizione essenziale per l'apprendimento, la partecipazione attiva e la prevenzione del disagio; il rafforzamento dell'organizzazione scolastica e della professionalità docente, attraverso azioni di formazione, condivisione delle buone pratiche e miglioramento dei processi di progettazione, monitoraggio e valutazione. Le scelte strategiche sopra delineate costituiscono il quadro di riferimento del Piano di Miglioramento, che esplicita i percorsi educativi e organizzativi che il Liceo intende attivare nel corso del triennio per incidere in modo sistematico sugli esiti degli studenti e sulla qualità dell'offerta formativa, assicurando coerenza tra autovalutazione, pianificazione strategica e azione educativa.

Il Liceo "Raffaello Politi", in coerenza con l'autovalutazione condotta attraverso il Rapporto di Autovalutazione (RAV) e con la propria identità storica e culturale, individua per il triennio di riferimento un insieme di priorità strategiche finalizzate al miglioramento continuo degli esiti formativi degli studenti e della qualità complessiva del servizio scolastico.

Le scelte strategiche dell'Istituto si collocano all'interno di una progettualità unitaria che integra tradizione educativa e innovazione, valorizzando l'equilibrio tra formazione umanistica e scientifica, l'attenzione alla persona e l'apertura alle sfide della contemporaneità, in piena coerenza con la Vision e la Mission del Liceo.

Le priorità individuate tengono conto delle aree di miglioramento emerse dal RAV, con particolare riferimento agli esiti degli apprendimenti, alla riduzione dei divari, alla personalizzazione dei percorsi formativi, al benessere scolastico e all'orientamento degli studenti, riconosciuti come fattori strategici per il successo formativo e la crescita integrale della persona.

In tale quadro, l'Istituto orienta la propria azione strategica verso:

- il rafforzamento del successo formativo di tutti gli studenti, attraverso il miglioramento degli esiti scolastici, il recupero e il potenziamento delle competenze di base e lo sviluppo delle competenze trasversali;
- la promozione di una didattica inclusiva, flessibile e innovativa, capace di rispondere ai bisogni educativi diversificati dell'utenza e di valorizzare le potenzialità individuali;
- il consolidamento delle competenze di cittadinanza, del pensiero critico e della responsabilità personale, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale in uscita dei licei;
- il potenziamento dell'orientamento in itinere e in uscita, anche in relazione alla pluralità degli indirizzi attivati, al fine di sostenere scelte consapevoli nei successivi percorsi di studio, di lavoro e di vita;
- la valorizzazione del benessere scolastico e del clima relazionale, quale condizione essenziale per l'apprendimento, la partecipazione attiva e la prevenzione del disagio;
- il rafforzamento dell'organizzazione scolastica e della professionalità docente, attraverso azioni di formazione, condivisione delle buone pratiche e miglioramento dei processi di progettazione, monitoraggio e valutazione.

Le scelte strategiche sopra delineate costituiscono il quadro di riferimento del Piano di Miglioramento, che esplicita i percorsi educativi e organizzativi che il Liceo intende attivare nel corso del triennio per incidere in modo sistematico sugli esiti degli studenti e sulla qualità dell'offerta formativa, assicurando coerenza tra autovalutazione, pianificazione strategica e azione educativa.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Consolidamento dei risultati scolastici e riduzione delle disomogeneita' interne

Traguardo

Riduzione progressiva delle sospensioni del giudizio nelle classi II e III e diminuzione della variabilita' degli esiti scolastici tra indirizzi, rilevabile attraverso l'andamento annuale degli esiti di scrutinio e la stabilita' o il miglioramento dei risultati all'Esame di Stato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate e riduzione dei divari tra classi e indirizzi

Traguardo

Miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica, con riduzione della variabilita' tra classi, diminuzione della quota di studenti nei livelli 1-2 e incremento della presenza nei livelli 3-4-5, in particolare nelle classi seconde e negli indirizzi non scientifici

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzamento del benessere scolastico, della partecipazione e della motivazione allo studio

Traguardo

Miglioramento degli indicatori di benessere, partecipazione e motivazione allo studio degli studenti, con riduzione delle situazioni di fragilita' e maggiore continuita' dei percorsi scolastici, rilevabile attraverso questionari, dati di frequenza e indicatori sui risultati a distanza

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Consolidamento degli esiti e riduzione delle disomogeneità interne (biennio–triennio, focus classi II–III)

Percorso mirato a consolidare gli esiti scolastici e a ridurre le disomogeneit à tra classi, indirizzi e anni di corso, con particolare attenzione alle classi II –III e al passaggio dal biennio al triennio.

Il percorso integra l'uso sistematico dei dati di scrutinio, interventi di recupero guidato in itinere e la progressiva sistematizzazione di criteri, strumenti valutativi e pratiche didattiche condivise, con ricaduta strutturale dall'a.s. 2026/27.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Consolidamento dei risultati scolastici e riduzione delle disomogeneita' interne

Traguardo

Riduzione progressiva delle sospensioni del giudizio nelle classi II e III e diminuzione della variabilita' degli esiti scolastici tra indirizzi, rilevabile attraverso l'andamento annuale degli esiti di scrutinio e la stabilita' o il miglioramento dei risultati all'Esame di Stato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Rafforzare la progettazione didattica per classi parallele, definendo obiettivi comuni, nuclei fondanti e criteri di valutazione condivisi

Validare e utilizzare verifiche comuni e griglie condivise per monitorare in modo comparabile gli apprendimenti.

Inclusione e differenziazione

Potenziare azioni di recupero e accompagnamento personalizzato per gli studenti con difficolta' negli apprendimenti.

Rafforzare il raccordo tra progettazione didattica e interventi di inclusione

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Utilizzare in modo sistematico i dati di scrutinio per orientare le decisioni organizzative e didattiche.

Integrare il monitoraggio degli esiti scolastici nel Piano di Miglioramento.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la formazione dei docenti su valutazione, progettazione condivisa e personalizzazione degli apprendimenti.

Coinvolgere i coordinatori di dipartimento e di classe come accompagnatori dei processi di miglioramento

---

Attività prevista nel percorso: Dalla valutazione al riallineamento (recupero in itinere strutturato e pausa didattica mirata)

Descrizione dell'attività	Fase 1: attivazione di pause didattiche e interventi di recupero guidato nelle classi e discipline con maggiore incidenza di insufficienze; verifiche di riallineamento sugli apprendimenti essenziali. Fase 2: definizione di un protocollo di istituto per il recupero in itinere (tempi, strumenti, modalit à di registrazione degli esiti), operativo dall'a.s. 2026/27. nota di dettaglio tempistica Fase 1: entro giugno 2026 Fase 2: settembre–ottobre 2026
Tempistica prevista per la	0/2026

conclusione dell'attività	
Destinatari	Docenti
	Studenti
	studenti con insufficienze o fragilità; CdC classi II–III
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Dipartimenti, NIV, famiglie (informativa)
Responsabile	Dirigente Scolastico, Coordinatori di Classe, Coordinatori di Dipartimento
Risultati attesi	Monitoraggio: checkpoint semestrali; report CdC al NIV Risultati attesi: riduzione sospensioni del giudizio; maggiore efficacia del recupero.

Attività prevista nel percorso: Valutare insieme, valutare meglio (criteri condivisi e strumenti valutativi comuni)

Descrizione dell'attività	Fase 1: confronto dipartimentale su criteri minimi e griglie essenziali; sperimentazione in classi parallele. Fase 2: sistematizzazione di prove e griglie comuni e calendario di utilizzo 2026/27. I materiali confluiscono in un repository di istituto organizzato per discipline e anni di corso. nota di dettaglio su tempistica Fase 1: entro giugno 2026

	Fase 2: settembre–ottobre 2026
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	0/2026
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Coordinatori di Dipartimento, NIV
Risultati attesi	riduzione variabilità valutativa; banca dati condivisa

Attività prevista nel percorso: Leggere i dati per decidere (cruscotto esiti e monitoraggio continuo)

Descrizione dell'attività	Raccolta sistematica di indicatori essenziali (insufficienze per anno, indirizzo e disciplina; esiti del recupero; scostamenti tra classi), restituzione periodica e archiviazione agli atti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	0/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti

coinvolti	
Responsabile	NIV, staff DS
	Monitoraggio: checkpoint trimestrali
Risultati attesi	Risultati attesi: monitoraggio strutturato e rendicontazione.

Percorso n° 2: Competenze di base e prove standardizzate: allineamento curricolo–valutazione e riduzione dei divari

Percorso finalizzato al miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali e alla riduzione dei divari interni tra classi e indirizzi, con particolare riferimento alle competenze di base in Italiano e Matematica e al presidio della competenza in Lingua Inglese.

Le azioni previste si fondano sulla conoscenza professionale dei quadri di riferimento INVALSI, sull'uso sistematico dei dati e sull'allineamento tra curricolo, progettazione didattica e pratiche valutative, con ricaduta dall'a.s. 2026/27.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate e riduzione dei divari tra classi e indirizzi

Traguardo

Miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica, con riduzione della variabilita' tra classi, diminuzione della quota di studenti nei livelli 1-2 e incremento della presenza nei livelli 3-4-5, in particolare nelle classi seconde e negli indirizzi non scientifici

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Rafforzare la progettazione didattica per classi parallele, definendo obiettivi comuni, nuclei fondanti e criteri di valutazione condivisi

Rafforzare l'allineamento tra curricolo, progettazione didattica e competenze rilevate dalle prove INVALSI. Integrare prove comuni e simulazioni INVALSI nella progettazione per classi parallele

Ambiente di apprendimento

Sperimentare pratiche didattiche attive e laboratoriali finalizzate al miglioramento delle competenze di base.

Diffondere le pratiche risultate piu' efficaci attraverso il confronto tra docenti.

Orientamento strategico e organizzazione della

scuola

Strutturare il ruolo dei Dipartimenti disciplinari come gruppi di lavoro per l'analisi dei dati INVALSI.

Individuare un Referente INVALSI per l'analisi comparata pluriennale e la restituzione dei dati.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la formazione dei docenti su valutazione, progettazione condivisa e personalizzazione degli apprendimenti.

Coinvolgere i coordinatori di dipartimento e di classe come accompagnatori dei processi di miglioramento

---

Promuovere formazione e confronto professionale sull'uso dei dati INVALSI e sulla didattica per competenze

---

Attività prevista nel percorso: Capire le prove per migliorare l'insegnamento

Descrizione dell'attività	Fase 1: formazione sulla funzione formativa della valutazione,

	sulla progettazione e riprogettazione didattica e sulla costruzione di prove e griglie; focus sui quadri di riferimento INVALSI e sull'uso dell'archivio delle prove. Fase 2: restituzione operativa nei Dipartimenti; raccolta e sistematizzazione dei materiali prodotti in un repository disciplinare di istituto. nota di dettaglio tempistica Fase 1: entro giugno 2026 Fase 2: settembre–ottobre 2026
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	0/2026
Destinatari	Docenti
Responsabile	Dirigente Scolastico, formatori/esperti, Referente INVALSI
Risultati attesi	Monitoraggio: report formativi e restituzione dipartimentale Risultati attesi: miglioramento qualità delle prove e maggiore consapevolezza valutativa.

Attività prevista nel percorso: Dai dati alle scelte didattiche (

monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti)

Descrizione dell'attività	Fase 1: analisi dei dati disponibili a cura dei Dipartimenti, intesi come gruppi di lavoro per il miglioramento. Fase 2: definizione di un piano di azioni didattiche per l'a.s. 2026/27, con indicatori di monitoraggio. nota di dettaglio su tempistica Fase 1: entro giugno 2026 Fase 2: settembre–ottobre 2026
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	0/2026
Destinatari	Docenti
	docenti e Consigli di Classe (priorità classi seconde)
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Referente INVALSI, Coordinatori di Dipartimento, NIV

Risultati attesi	Monitoraggio: checkpoint semestrali Risultati attesi: riduzione variabilità interna e maggiore coerenza delle azioni didattiche.

Attività prevista nel percorso: Dall'analisi degli esiti alla riprogettazione didattica

Descrizione dell'attività	Fase 1: somministrazione di prove ragionate e analisi sistematica degli errori. Fase 2: utilizzo delle evidenze per orientare la progettazione didattica 2026/27; archiviazione di prove, griglie e analisi in una banca dati strutturata. nota di dettaglio su tempistica Fase 1: maggio–giugno 2026 Fase 2: settembre–ottobre 2026
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	0/2026

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consigli di Classe
Responsabile	Dipartimenti di Italiano, lingua inglese e Matematica, Referente INVALSI, NIV
Risultati attesi	Monitoraggio: restituzione al Collegio Risultati attesi: rafforzamento funzione formativa della valutazione e riduzione livelli critici.

Percorso n° 3: Benessere, partecipazione e metodo di studio: rafforzamento dell'ambiente di apprendimento

Percorso orientato al miglioramento del benessere scolastico, della partecipazione e del metodo di studio degli studenti, riducendo la dipendenza dal solo recupero autonomo e valorizzando le risorse interne attraverso pratiche strutturate di supporto allo studio e apprendimento cooperativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzamento del benessere scolastico, della partecipazione e della motivazione

allo studio

Traguardo

Miglioramento degli indicatori di benessere, partecipazione e motivazione allo studio degli studenti, con riduzione delle situazioni di fragilita' e maggiore continuita' dei percorsi scolastici, rilevabile attraverso questionari, dati di frequenza e indicatori sui risultati a distanza

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Monitorare sistematicamente il clima di classe e la partecipazione degli studenti

Rafforzare pratiche educative orientate al benessere e alla motivazione

Continuita' e orientamento

Potenziare azioni di orientamento in ingresso, in itinere, in uscita

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere gli stakeholder nelle azioni di supporto al benessere degli studenti

Attività prevista nel percorso: Imparare a studiare

Descrizione dell'attività	Sportelli sul metodo di studio; definizione di un protocollo di istituto. nota di dettaglio su tempistica Giugno 2026 – ottobre 2026
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	0/2026
Destinatari	Studenti
	studenti del biennio e passaggio al triennio
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	FS area studenti, Coordinatori di Classe
Risultati attesi	Monitoraggio: rilevazione partecipazione Rsultati attesi: maggiore autonomia nello studio.

Attività prevista nel percorso: Imparare insieme funziona

Descrizione dell'attività	Peer tutoring strutturato; valorizzazione delle eccellenze. nota di dettaglio su tempistica Giugno 2026 – ottobre 2026
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	0/2026
Destinatari	Studenti
	studenti con difficoltà e studenti ad alto rendimento
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Coordinatori di Classe, docenti referenti
Risultati attesi	Monitoraggio: report CdC Risultati attesi: miglioramento clima di classe.

Attività prevista nel percorso: Stare bene per imparare meglio

Descrizione dell'attività	Monitoraggio partecipazione e benessere. Tempistica Giugno 2026 – ottobre 2026
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	0/2026
Destinatari	Studenti
	classi del biennio e triennio
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	NIV, staff DS
Risultati attesi	Monitoraggio: restituzione interna Risultati attesi: indicatori per interventi mirati.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il Liceo " R.Politi " sviluppa un modello organizzativo e didattico orientato al miglioramento dell'efficacia educativa e alla coerenza dell'offerta formativa.

Sul piano organizzativo, la scuola progressivamente valorizza la progettazione collegiale, avvia modalità di lavoro condivise e consolida procedure di coordinamento e pianificazione delle attività.

Sul piano didattico, il Liceo Politi rafforza una progettazione più strutturata, favorisce la partecipazione attiva degli studenti, introduce attività laboratoriali e orienta gradualmente la valutazione al miglioramento degli apprendimenti.

L'azione complessiva si colloca in una prospettiva di miglioramento continuo, finalizzata al consolidamento dell'identità scolastica.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Titolo. Organizzazione funzionale al miglioramento e alla qualità del servizio

Descrizione sintetica

La scuola promuove un assetto organizzativo orientato al coordinamento dei processi educativi, didattici e organizzativi, in coerenza con RAV, Piano di Miglioramento e PTOF.

Le azioni mirano a rafforzare la collaborazione tra indirizzi di studio, la condivisione delle responsabilità e l'utilizzo dei dati per il monitoraggio e il miglioramento.

Strumenti e documenti

• PTOF

• RAV

• Piano di Miglioramento

• Regolamenti e delibere degli organi collegiali

Strutture e gruppi coinvolti

• Collegio dei Docenti

• Dipartimenti disciplinari e interdisciplinari

• Consigli di Classe

• Funzioni Strumentali

• Nucleo Interno di Valutazione

• Commissioni e gruppi di lavoro di istituto

• Staff organizzativo e area amministrativa

Modello organizzativo

Assetto flessibile e collaborativo, basato su ruoli definiti nel PTOF e rimodulabili nel tempo in funzione delle priorit à della scuola.

Risorse

Utilizzo integrato delle risorse disponibili (fondi ordinari, finanziamenti ministeriali e regionali, reti di scuole) a supporto delle azioni di miglioramento.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Sviluppo graduale di pratiche valutative condivise nel liceo

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ INNOVATIVE

L'area di innovazione sulle pratiche di valutazione è finalizzata a promuovere un progressivo rafforzamento della coerenza valutativa e della funzione formativa della valutazione, in coerenza con le priorità del RAV e con le azioni previste nel Piano di Miglioramento.

L'istituto intende avviare, in modo graduale e sostenibile, un percorso di consolidamento delle pratiche di valutazione e autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze, valorizzando le risorse professionali interne e le modalità di lavoro già in uso, senza introdurre aggravio organizzativo.

Le attività previste mirano a:

favorire una maggiore condivisione di criteri essenziali di valutazione, nel rispetto dell'autonomia didattica dei docenti;

ridurre progressivamente le disomogeneità tra classi parallele e tra biennio e triennio, con particolare attenzione agli apprendimenti fondamentali;

rafforzare l'utilizzo della valutazione come strumento di accompagnamento e regolazione dei processi di apprendimento.

In tale prospettiva, i Dipartimenti disciplinari sono chiamati a svolgere un ruolo di coordinamento leggero, orientato:

all'individuazione di criteri minimi comuni e di griglie di riferimento essenziali;

alla sperimentazione mirata di prove o verifiche concordate su nuclei fondanti del curricolo, limitate a specifici momenti dell'anno scolastico;

alla condivisione di esiti e osservazioni utili alla riflessione professionale.

Parallelamente, l'istituto promuove un uso più sistematico dei dati di valutazione interna (scrutini, esiti del recupero) e delle rilevazioni esterne, integrandoli in una lettura complessiva funzionale al miglioramento, alla progettazione didattica e alla rendicontazione.

La documentazione delle attività e degli esiti confluisce in archivi e repository di istituto, a supporto del Nucleo Interno di Valutazione, dei processi di autovalutazione e della trasparenza organizzativa.

L'area di innovazione contribuisce così a costruire una cultura valutativa condivisa, fondata sulla gradualità, sulla sostenibilità delle azioni e sulla responsabilità professionale, con ricaduta positiva sugli apprendimenti degli studenti e sui processi di governo della scuola.

ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

Adesione a due iniziative nazionali

1.Titolo Scuola, scienza e futuro: il Liceo Politi nella sperimentazione nazionale di Biologia biomedica

Descrizione sintetica delle attività

A partire dall'anno scolastico 2021/2022, il Liceo Politi è stato inserito nel progetto nazionale di Potenziamento e Orientamento "Biologia con curvatura biomedica", un percorso triennale altamente qualificante, finalizzato a offrire agli studenti un'esperienza formativa avanzata e fortemente orientata alle professioni sanitarie e medico-scientifiche.

Il progetto rappresenta una sperimentazione didattica di eccellenza, che integra in modo strutturato la formazione liceale con contenuti, metodologie e pratiche proprie dell'ambito biomedico. Gli studenti selezionati vedono infatti inserita nel proprio curriculum la disciplina aggiuntiva "Biologia con curvatura biomedica", per un monte ore complessivo di 150 ore nel triennio, pari a 50 ore per ciascuna annualità.

Ogni annualità è articolata secondo un modello formativo innovativo e fortemente esperienziale, così strutturato:

• 40 ore da svolgere presso i laboratori dell'Istituto, secondo la formula dell'impresa formativa simulata, di cui

o 20 ore affidate ai docenti interni di Biologia, dedicate all'approfondimento scientifico, metodologico e laboratoriale;

o 20 ore curate da esperti medici esterni, selezionati dall'Ordine dei Medici, che portano all'interno della scuola competenze professionali, casi clinici, esperienze reali e aggiornamenti scientifici;

• 10 ore di attività "sul campo", svolte presso strutture sanitarie, reparti ospedalieri, laboratori di analisi e contesti specialistici, individuati dall'Ordine dei Medici, che consentono agli studenti un contatto diretto con il mondo della sanità e della ricerca.

Tutte le attività sono formalizzate dalla scuola come percorsi di FSL, rafforzando ulteriormente il carattere orientativo e professionalizzante dell'esperienza.

A seguito della pubblicazione, in data 05/09/2024, del D.M. n. 180 da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito, il Liceo Politi è stato autorizzato ad attivare un nuovo triennio del percorso, avviato nel presente anno scolastico e destinato a concludersi nell'anno scolastico 2026/2027.

Gli studenti iscritti alla seconda annualità completeranno il triennio nell'anno scolastico 2025/2026, mentre quelli della terza annualità concluderanno il percorso nel corrente anno scolastico, portando a compimento una sperimentazione formativa di alto profilo, capace di coniugare rigore scientifico, didattica laboratoriale e orientamento consapevole alle future scelte universitarie e professionali.

2.Titolo del progetto Studente-Atleta di Alto Livello: Percorsi Scientifici Personalizzati e Didattica Innovativa

Descrizione sintetica delle attività

Il Progetto didattico sperimentale "Studente-Atleta di Alto Livello", attuato in conformità alla Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 3397 del 24 ottobre 2025 e al D.M. 3 marzo 2023, n. 43, prevede la prosecuzione di una sperimentazione didattica quinquennale (a.s. 2023/2024 – 2027/2028), finalizzata alla realizzazione di una formazione innovativa e flessibile,

anche attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali.

Il progetto è rivolto alle studentesse e agli studenti del Liceo Scientifico riconosciuti come Studenti-Atleti di Alto Livello, impegnati in attività sportive agonistiche di rilievo nazionale, e mira a consentire la conciliazione tra il percorso scolastico e l'impegno sportivo, attraverso la predisposizione di Percorsi Formativi Personalizzati (PFP).

Le attività innovative comprendono:

• personalizzazione dei tempi e delle modalit à di apprendimento;

• didattica digitale integrata e asincrona;

• tutoring disciplinare e monitoraggio continuo del percorso formativo;

• valorizzazione delle competenze trasversali sviluppate nello sport (autonomia, resilienza, gestione del tempo, responsabilità).

Il progetto promuove inoltre un approccio scientifico allo sport, favorendo collegamenti interdisciplinari con matematica, fisica, scienze e scienze motorie, e sostenendo il benessere psicofisico, il successo formativo e la piena inclusione degli studenti-atleti nel contesto scolastico.

SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Le sperimetazioni sonn specificate nelle sottosezioni flesibilità nell'organizzazione del gruppo classe e degli spazi.

Le Giornate della Creatività Studentesca costituiscono una sperimentazione di flessibilità organizzativa e didattica ai sensi degli artt. 6, 8 e 11 del DPR 275/1999, in quanto prevedono la riorganizzazione dei tempi e degli spazi della didattica ordinaria e l'adozione di metodologie

innovative, laboratoriali e partecipative. Le attività, inserite nel PTOF 2025–2028, promuovono il protagonismo degli studenti, lo sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza attiva, nonché l'integrazione interdisciplinare dei percorsi di apprendimento.

Flessibilità organizzativa

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

RIORGANIZZAZIONE TEMATICA DEL TEMPO

- GIORNATE DELLA CREATIVITA' STUDENTESCA

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- PER LIVELLI DIAPPRENDIMENTO
- PER SCELTE ELETTIVE (ELETTIVE CURRICULUM)
- PER DISCIPLINA
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE CON AGORÀ/ SPAZIO INDIVIDUALE/ SPAZIO COLLETTIVO/ SPAZIO ESPLORAZIONI
- AULE IMMERSIVE
- LABORATORI 4.0
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)

- SPAZI DESTRUTTURATI, PRECISI MA FLESSIBILI, FUNZIONALI A DIVERSE ATTIVITÀ

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: AMBIENTI INNOVATIVI DI APPRENDIMENTO 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il Liceo Scientifico e delle scienze umane “R. Politi”, in un contesto d’avanguardia educativa, intende sfruttare le risorse messe a disposizione dal PNRR Piano scuola 4.0 per realizzare ambienti di apprendimento opportunamente attrezzati per un approccio alla didattica di tipo innovativo e che rientrano all’interno di un “progetto di scuola” in cui il concetto di aula didattica viene rinnovato e adattato alle esigenze formative degli studenti. Affinchè il con-testo scolastico possa essere specchio dei cambiamenti socio-culturali, scientifici e tecnologici che investono la nostra società, lo spazio formativo viene pensato come uno spazio fluido in cui il sapere si intreccia con la tecnologia, in una dimensione immersiva che stimola gli studenti. La riorganizzazione è volta anche a favorire l’apprendimento significativo di tutti gli studen-ti BES e ad andare incontro a tutti gli stili di apprendimento. Pur mantenendo una organizzazione delle aule fisse, queste verranno riorganizzate al loro in-terno in modo che gli ambienti precedentemente dedicati ai processi di didattica frontale siano trasformati in ambienti di

apprendimento innovativi, connessi e digitali. L'idea è quella di fondere gli spazi fisici della scuola come le classi in spazi virtuali di apprendimento. L'ap-proccio che intendiamo mettere in campo è quello "human centered design" raggiungibile at-traverso la messa a punto di ambienti di apprendimento che favoriscono esperienze educa-tive efficaci e in linea con i valori dell'Istituto ed una comunicazione tra docente ed alunni di tipo interattivo, multidimensionale e multimediale. Le aule diverranno cosi spazi flessibili e rimodulabili in base alle metodologie d'insegnamento messe in campo per ciascuna disciplina. Per gli arredi, partiremo dalle dota-zioni già presenti nell'istituto, che verranno implementate da altri arredi, quali cattedre con support pc e poltrone docenti. Inoltre verranno inseriti dei divisori tra i banchi e cuffie on air per favorire l'apprendimento delle lingue straniere Il progetto sarà volto anche all'acquisizione di nuove tecnologie che supporteranno le pedagogie innovative e consentiranno una loro più efficace attuazione. La trasformazione fisica e virtuale sarà infatti accompagnata da un cambiamento dei metodi e delle tecniche sia di apprendimento, sia di insegnamento, aprendo ad una pedagogia connessa alla tecnolo-gia. Completeremo la dotazione di base delle aule con alcune Digital board - che andranno ad in-tegrare quelle già presenti nell'istituto. Saranno realizzate n. 33 aule fisse, di cui n.2 aule STEM,n.2 aule digitali innovative, n,17 aule cooperative learning, n. 12 cooperative learning digitali.Saranno realizzate n. 2 aule debate mobile. Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dis-positivi digitali a disposizione di studenti e docenti. Per quanto concerne i contenuti digitali, dot-eremo ciascuna aula di piattaforme che consentano l'accesso a contenuti didattici multimediali di qualità, "già pronti" per le diverse discipline. In tutte le aule saranno previste dotazioni di base, per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving, di cooperative learning e competenze disciplinari. Questa dotazione si affiancherà a quella presente nei laboratori dell'istituto e prevede che ciascuna aula venga dotata di una stampante laser in 3D, di stazioni mobili opportunamente attrezzate per esperi-menti di chimica e biologia di base

Importo del finanziamento

€ 279.865,43

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	35.0	0

Progetto: LABORATORI DIGITALI INNOVATIVI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il Liceo Scientifico e delle scienze umane “R. Politi”, in un contesto di avanguardia educativa, intende sfruttare le risorse messe a disposizione dal PNRR Piano scuola 4.0 per realizzare e aggiornare laboratori di fisica, scienze e linguistici digitali. La riorganizzazione è volta anche a favorire l’apprendimento significativo di tutti gli studenti BES e ad andare incontro a tutti gli stili di apprendimento. Il progetto sarà volto anche all’acquisizione di nuove tecnologie che supporteranno le ped-agogie innovative e consentiranno una loro più efficace attuazione. La trasformazione fisica e virtuale sarà infatti accompagnata da un cambiamento dei metodi e delle tecniche sia di ap-prendimento, sia di insegnamento, aprendo ad una pedagogia connessa alla tecnologia. Completeremo la dotazione di base delle aule con acquisto di Digital Board. Pc, pareti divisorie,cuffie on-ear per I laboratori linguistici. Per i laboratori di fisica e scienze, banchi, sgabelli, armadi, strumentazione di laboratorio.

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

Data fine prevista

01/01/2023 31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Progetto: InnovaStem: a scuola di competenze per il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo principale del nostro progetto è quello di implementare il laboratorio creativo precedentemente realizzato nel nostro istituto, ma, che a causa delle esigue risorse tecniche e delle problematiche legate al Covid-19, è stato limitato ad un numero modesto di studentesse e di studenti. Avendo osservato la potenzialità e l'efficacia delle esperienze di apprendimento degli alunni già sperimentate e nell'ottica di una maggiore trasversalità dell'apprendimento, vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche, inclusive e trasversali allargate ad un numero maggiore di alunni delle classi terze, quarte e quinte degli indirizzi di Scienze Applicate, Scientifico e Scienze Umane del nostro Istituto, per un totale di 900 alunni. Il nostro fine ultimo è quello di migliorare l'apprendimento e le competenze degli studenti a partire dai risultati ottenuti nelle prove nazionali INVALSI le quali hanno manifestato che l'"effetto scuola"risulta al di sotto della media regionale, della macroarea di riferimento ed italiana. Le risorse acquisite verranno utilizzate per percorsi verticali di approfondimento e potenziamento disciplinare, in orario curriculare ed extracurriculare. I robot didattici che vorremmo acquistare consentirebbero di diffondere il pensiero computazionale, sviluppare le competenze logiche e la

capacità di risolvere i problemi in modo creativo ed efficiente,qualità fondamentali per i futuri cittadini. L'ambiente prescelto, grazie alle risorse del finanziamento, sarà arricchito da tavoli per il making e tinkering e carrelli maker hub che, opportunamente predisposti, costituiranno il setting educativo favorevole per creare le migliori condizioni per l'apprendimento. I droni educativi prescelti saranno una preziosa risorsa per attività laboratoriali multidisciplinari, in direzione dell'apprendimento della robotica educativa e dei principi della programmazione dei sistemi complessi intelligenti. Il plotter e il laser cutter andrà a completare la dotazione di risorse già in possesso dell'Istituto (stampante e scanner 3D). Il plotter, grazie alla sua versatilità,consentirà la personalizzazione e realizzazione pratica di articoli, modellistica, prototipazione, creazione di progetti industriali e di fabbricazione digitale di modelli 3D. Mediante l'acquisto di softwares e dello stereomicroscopio digitale gli alunni potranno svolgere attività simulate per la realizzazione di uno studio scientifico, osservare e comprendere esperimenti di fisica e scienze.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

22/11/2021

Data fine prevista

31/12/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Insieme per il successo scolastico

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza dedica la Missione 4 all'istruzione e alla ricerca. In esso, l'investimento 1.4 si pone principalmente l'obiettivo di sviluppare una strategia per contrastare l'abbandono scolastico. Il Liceo Politi tende, come obiettivo, al sempre più deciso superamento della didattica tradizionale mediante la ricerca di metodi innovativi centrati sullo studente che apprende e sulla didattica laboratoriale supportata anche dalle strategie del PNSD e dalle risorse strumentali. Punto di partenza per la progettazione e l¿organizzazione didattica sono comunque le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV). Alla luce di ciò, dall'analisi dei dati INVALSI, si evince il permanere di criticità nei risultati delle prove standardizzate nazionali. In considerazione di tale problematicità, il percorso di miglioramento si propone di rafforzare le competenze di base in Italiano e Matematica degli studenti rispetto alla situazione di partenza e di ridurne le differenze nei livelli di apprendimento Questa Istituzione scolastica, partendo dall'analisi degli andamenti scolastici desunti dal RAV, intende promuovere, con questo progetto, delle azioni finalizzate, appunto, al contrasto dell'abbandono scolastico, alla promozione dell'inclusione sociale e del successo formativo e alla valorizzazione delle inclinazioni delle studentesse e degli studenti. In particolare, le strategie che si intendono mettere in atto riguardano, da un lato, il rafforzamento e consolidamento delle competenze e, dall'altro, l'ampliamento e il potenziamento dell'offerta formativa a supporto delle fragilità degli studenti e dello sviluppo della persona. In coerenza con il PTOF elaborato da questa Istituzione scolastica, in linea con le scelte strategiche adottate e con il Piano di Miglioramento che prevede il rafforzamento delle competenze di base e l'innovazione didattica, il presente progetto si propone il conseguimento dei seguenti obiettivi: -valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; - potenziamento delle competenze nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni; - sviluppo delle competenze digitali dei docenti e degli studenti; - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Per il conseguimento di tali obiettivi si intende dare priorità alle attività di seguito indicate: - percorsi di mentoring e orientamento; - percorsi di potenziamento

delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento; - percorsi formativi e laboratoristi co-curricolari; - attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica. In questo modo, l'offerta curricolare si integra con l'offerta extracurricolare sperimentando una metodologia in grado di giovarsi di esperienze multiple. Per il successo del progetto è importante che tali attività si trasformino in esperienze di apprendimento che siano attive, partecipative, personalizzate, flessibili e capaci, pertanto, di adattarsi ai bisogni formativi e alle specificità cognitive di ciascuno studente.

Importo del finanziamento

€ 247.123,54

Data inizio prevista

14/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	298.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	298.0	0

Progetto: CambiaMenti: percorsi per prevenire l'insuccesso scolastico.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il PNRR dedica la M. 4 all'istruzione e alla ricerca. La linea d'investimento 1.4 promuove una serie di azioni per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica e per la riduzione dei divari territoriali nell'istruzione, attraverso la realizzazione di interventi e percorsi a favore degli studenti a rischio di abbandono scolastico e di giovani che abbiano già abbandonato la scuola. Il Liceo "R.Politi" tende al superamento della didattica tradizionale mediante la ricerca di metodi innovativi centrati sullo studente che apprende e sulla didattica laboratoriale supportata anche dalle strategie del PNSD e dalle risorse strumentali. Punto di partenza per la progettazione e l'organizzazione didattica sono le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal RAV.
Dall'analisi dei dati INVALSI, si evince il permanere di criticità nei risultati delle prove standardizzate nazionali. In considerazione di tale problematicità, il percorso di miglioramento si propone di rafforzare le competenze di base in Italiano e Matematica degli studenti rispetto alla situazione di partenza e di ridurne le differenze nei livelli di apprendimento. Questo Liceo, partendo dall'analisi degli andamenti scolastici desunti dal RAV, intende promuovere delle azioni finalizzate al contrasto dell'abbandono scolastico, alla promozione dell'inclusione sociale e del successo formativo e alla valorizzazione delle inclinazioni delle studentesse e degli studenti. Le strategie che si intendono mettere in atto riguardano il rafforzamento e consolidamento delle competenze e l'ampliamento e il potenziamento dell'offerta formativa a supporto delle fragilità degli studenti e dello sviluppo della persona. In coerenza con il PTOF elaborato da questo Liceo, in linea con le scelte strategiche adottate e con il PdM che prevede il rafforzamento delle competenze di base e l'innovazione didattica, il presente progetto si propone il conseguimento dei seguenti obiettivi: -valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'UE, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL; - potenziamento delle competenze matematico-logiche e tecnico-scientifiche; - potenziamento delle competenze grafico-pittoriche, delle tecniche e dei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni; - potenziamento delle abilità motorie-; potenziamento delle competenze espressive e comunicative attraverso linguaggi verbali e non verbali (teatro, musica, giornalismo);- sviluppo delle competenze digitali ; - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Pertanto si intende dare priorità alle attività di seguito indicate: - percorsi di mentoring e orientamento; - percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, formativi e laboratoriali co-curricolari, di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie; - attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica. In questo modo, l'offerta curricolare si integra con l'offerta extracurricolare, sperimentando una metodologia in

grado di giovarsi di esperienze multiple. Per il successo del progetto è importante che tali attività si trasformino in esperienze di apprendimento che siano attive, partecipative, personalizzate, flessibili e capaci, pertanto, di adattarsi ai bisogni formativi e alle specificità cognitive di ciascuno studente.

Importo del finanziamento

€ 127.626,27

Data inizio prevista

02/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	298.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	298.0	0

Approfondimento progetto:

Titolo progetto: "CambiaMenti: percorsi per prevenire l'insuccesso scolastico".

Il Liceo Politi tende, come obiettivo, al sempre più deciso superamento della didattica tradizionale mediante la ricerca di metodi innovativi centrati sullo studente che apprende e sulla didattica laboratoriale supportata anche dalle strategie del PNSD e dalle risorse strumentali. Punto di partenza per la progettazione e l'organizzazione didattica sono comunque le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV). Alla luce di ciò, dall'analisi dei dati INVALSI, si evince il permanere di criticità nei risultati delle prove standardizzate nazionali.

Le azioni previste sono le seguenti:

-Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, attraverso l'erogazione di percorsi atti a rimotivare ed accompagnare gli studenti ad una maggiore capacità di attenzione ed impegno, erogati a piccoli gruppi; - Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, erogati a piccoli gruppi di genitori degli alunni destinatari degli interventi o anche di tutti quei genitori eventualmente interessati, per supportarle nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico;- Percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e al rafforzamento del curricolo scolastico: in particolare, oltre ai laboratori disciplinari, si intendono attivare laboratori finalizzati a sviluppare e potenziare le competenze per l'arte pittorica, scultorea, di disegno, fotografia e digital design; le abilità motorie e sportive -; le competenze espressive e comunicative attraverso linguaggi verbali e non verbali (teatro, musica, giornalismo);- le competenze digitali e di robotica. Ciascun percorso verrà erogato in prosecuzione dell'orario scolastico. realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, erogati in favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono.

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Progetto: LA SCUOLA NELL'ERA DIGITALE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il nostro progetto ambisce a introdurre un ampio programma di formazione digitale mirato a migliorare le competenze del personale docente presso il nostro Liceo. Questa iniziativa strategica si propone di guidare il Liceo attraverso una transizione digitale efficace, in conformità con le direttive del D.M. 66/2023. Il percorso formativo comprenderà corsi e workshop specializzati, focalizzandosi su aspetti chiave come l'integrazione delle nuove tecnologie didattiche, l'utilizzo efficiente delle risorse digitali, la progettazione di lezioni interattive e la gestione delle piattaforme educative online. Il nostro progetto mira a coinvolgere attivamente il personale docente in un processo di apprendimento continuo, consentendo loro di acquisire le competenze necessarie per affrontare le sfide della didattica digitale. La formazione si concentrerà su metodologie didattiche innovative, promuovendo l'uso efficace delle nuove tecnologie per migliorare l'esperienza di apprendimento degli studenti. Ogni modulo formativo sarà progettato per rispondere alle esigenze specifiche del personale docente, consentendo loro di sviluppare competenze pratiche e di integrare con successo le risorse digitali nelle loro attività quotidiane. Al termine del programma, il personale docente sarà in grado di implementare con sicurezza nuove strategie didattiche e sfruttare appieno le opportunità offerte dalla tecnologia per migliorare l'ambiente di apprendimento. L'adozione di questa formazione digitale non solo migliorerà le competenze del personale, ma avrà anche un impatto positivo sugli studenti. I docenti saranno in grado di creare ambienti di apprendimento più dinamici, interattivi e inclusivi, contribuendo così al successo accademico degli studenti.

Importo del finanziamento

€ 70.932,63

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	88.0	0

Approfondimento progetto:

Il piano di formazione è stato progettato per affrontare i fabbisogni formativi del personale scolastico del Liceo POLITI in relazione alle competenze digitali di livello medio-basso. Si compone di percorsi formativi strutturati e laboratori pratici mirati a migliorare le abilità digitali e integrare efficacemente la tecnologia nell'ambiente educativo. Il piano è strutturato in percorsi formativi e laboratori pratici che offrono un approccio olistico e coinvolgente alla trasformazione digitale della scuola. La formazione si concentrerà su metodologie didattiche innovative, promuovendo l'uso efficace delle nuove tecnologie per migliorare l'esperienza di apprendimento degli studenti. Ogni modulo formativo
sarà progettato per rispondere alle esigenze specifiche del personale docente, consentendo loro di sviluppare competenze pratiche e di integrare con successo le risorse digitali nelle loro attività quotidiane.
Il progetto prevede una stretta collaborazione con esperti del settore e specialisti in pedagogia digitale, garantendo un approccio completo e all'avanguardia. Al termine del programma, il personale docente sarà in grado di implementare con sicurezza nuove strategie didattiche e sfruttare appieno le opportunità offerte dalla tecnologia per migliorare l'ambiente di apprendimento. Per garantire il successo del progetto, implementeremo una strategia di monitoraggio e valutazione costante. Saranno organizzati incontri periodici di follow-up per raccogliere feedback dal personale coinvolto, identificare eventuali sfide e apportare modifiche ai corsi in base alle esigenze emergenti. L'adozione di questa formazione digitale non solo migliorerà le competenze del personale, ma avrà anche un impatto positivo sugli studenti. I docenti saranno in grado di creare ambienti di apprendimento più dinamici, interattivi e inclusivi, contribuendo così al successo accademico degli studenti. Con l' impegno per l'eccellenza nell'istruzione digitale, il progetto mira a creare un ambiente di apprendimento

all'avanguardia, in grado di preparare gli studenti per le sfide della società digitale moderna e di contribuire allo sviluppo sostenibile delle competenze del personale docente del Liceo.

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: LA SCUOLA DEL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si pone gli obiettivi di promuovere l'integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, all'interno del curricolo d'istituto, nonché di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e di insegnanti. La mission dell'istituto, infatti, è rappresentata dalla locuzione "Includere, formare, orientare tra esperienza ed innovazione". Il proiettarsi nell'Europa del futuro vuol significare la consapevolezza che il cittadino europeo del domani, oltre ad essere un cittadino attivo, non potrà non avere sviluppato le competenze multilinguistiche, le competenze digitale e le competenze di mobilità. Il Liceo Scientifico e delle Scienze Umane ”R.Politi” tra l'altro, partecipa al progetto europeo ERASMUS+, nel settore Istruzione e Formazione Professionale, ed ha già avviato azioni mobilità europea per docenti, nell’ a.s. 2022-23 a Copenaghen ed Helsinki, con la partecipazione a corsi strutturati; mentre nel corrente anno è prevista la mobilità degli alunni e dei docenti, con la partecipazione di questi ultimi a corsi strutturati e job shadowing

Importo del finanziamento

€ 157.219,96

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

LA SCUOLA DEL FUTURO

Il DM 65 concorre all'attivazione della linea d'investimento 3.1, NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI, nell'ambito della Missione 4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR. Il progetto proposto è volto alla realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studenti e studentesse ed è finalizzato a promuovere l'integrazione all'interno dei curricula di attività e metodologie volte a sviluppare le competenze STEM digitali e di innovazione, nonché, quelle linguistiche di docenti e studenti , garantendo per quest'ultimi pari opportunità e parità di genere. Dunque lo scopo principale è di ridurre il divario di genere al fine di garantire la partecipazione delle studentesse ai percorsi formativi e di orientamento STEM e di favorire la parità di genere all'accesso alle carriere universitarie e agli studi STEM. Difatti dai risultati a distanzi su Eduscopio si evince che la percentuale di studenti del nostro Istituto che si immatricolano al primo anno di università è pari al 79%; di questi il 21% accede alle carriere

universitarie in ambito tecnico scientifico e solamente i 3% sono donne. Questo dato costituisce il punto di partenza per l'analisi dei bisogni della nostra scuola, in seno al progetto STEM.

Il progetto prevede due interventi:

1. INTERVENTO A rivolto a tutti gli studenti;
2. INTERVENTO B rivolto ai docenti.

Le attività associate all'intervento A sono 3:

· Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM (attività laboratoriali), per favorire la partecipazione delle alunne. Saranno 14 progetti laboratoriali ed in particolare:

1. "L'Acqua: un bene prezioso";
2. "Fisici in gara";
3. "Fisici in azione";
4. "Occhi nel cielo: l'innovazione dei droni";
5. "Serate scientifiche";
6. "Le calcolatrici grafiche: utilizzo ed ottimizzazione nella risoluzione dei problemi";
7. "Dal rilievo alla stampa 3D";
8. "IA e Fisica moderna";
9. "Il potere dei numeri: come i dati plasmano il nostro mondo";
10. "Arduino in azione: dall'idea al prototipo";
11. "Nao: un robot per amico";
12. "Verso l'oro matematico";
13. "Segui il tuo naso. Creare per apprendere: produzione di saponi e profumi naturali";

14. “Progettazione digitale: disegnare il futuro con il CAD.

· Percorsi di tutoraggio per l’orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie

· Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti. Saranno attivati 8 corsi per il conseguimento della certificazione linguistica Cambridge B1 e B2.

L’attività associata all’intervento B riguarda i docenti di tutte le discipline ad eccezione dei docenti di lingua, e prevede percorsi formativi di lingua, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera. La nostra scuola ha scelto di potenziare e/o formare con corsi in lingua inglese. Saranno attivati corsi per il conseguimento della certificazione linguistica B1, B2 e CLIL.

Approfondimento

Il Liceo “Raffaello Politi” tende sempre più al superamento della didattica tradizionale mediante la ricerca di metodi innovativi centrati sullo studente che apprende e sulla didattica laboratoriale supportata anche dalle strategie del PNSD e dalle risorse strumentali. Pertanto, sono state progettate azioni mirate con una visione sistemica, in modo da creare sinergie territoriali, collaborazioni, scambi e gemellaggi per un confronto di esperienze innovative e favorire un immaginario resiliente fondato, non su aspetti teorici , ma esperienziali , basati su una didattica laboratoriale finalizzata all’ampliamento dei punti di vista nella risoluzione di problemi complessi.

Il PIANO NAZIONALE DI RESILIENZA E RIPRESA per l'anno scolastico 2024-25, per il Liceo Scientifico e delle Scienze Umane “R.Politi” ha come centralità le "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica" che consistono nella progettazione e realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento per le famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, rivolti a

studentesse e studenti a rischio di abbandono scolastico.

Titolo progetto: "CambiaMenti: percorsi per prevenire l'insuccesso scolastico".

Il Liceo Politi tende, come obiettivo, al sempre più deciso superamento della didattica tradizionale mediante la ricerca di metodi innovativi centrati sullo studente che apprende e sulla didattica laboratoriale supportata anche dalle strategie del PNSD e dalle risorse strumentali. Punto di partenza per la progettazione e l'organizzazione didattica sono comunque le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV). Alla luce di ciò, dall'analisi dei dati INVALSI, si evince il permanere di criticità nei risultati delle prove standardizzate nazionali.

Questa Istituzione scolastica intende promuovere, con questo progetto, delle azioni finalizzate, appunto, al contrasto dell'abbandono scolastico, alla promozione dell'inclusione sociale e del successo formativo e alla valorizzazione delle inclinazioni delle studentesse e degli studenti. In particolare, le strategie che si intendono mettere in atto riguardano, da un lato, il rafforzamento e consolidamento delle competenze e, dall'altro, l'ampliamento e il potenziamento dell'offerta formativa a supporto delle fragilità degli studenti e dello sviluppo della persona. L'approccio didattico proposto deve inserire nuovi spazi di autonomia e di scelta, perseguendo una didattica esperienziale in cui si parte da una situazione reale, da un problema da risolvere, per costruire la conoscenza e sviluppare le competenze. A tal fine, questa Istituzione scolastica intende promuovere con enti del terzo settore percorsi educativi finalizzati alla partecipazione e al coinvolgimento degli allievi che si trovino in situazioni di svantaggio socio- culturale, anche con background migratorio, e degli allievi che presentino difficoltà di apprendimento tali da comportare il rischio di insuccesso formativo e di abbandono, compresi gli alunni con bisogni educativi speciali e gli alunni con disabilità.

Le azioni previste sono le seguenti:

-Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, attraverso l'erogazione di percorsi atti a rimotivare ed accompagnare gli studenti ad una maggiore capacità di attenzione ed impegno, erogati a piccoli gruppi; - Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, erogati a piccoli gruppi di genitori degli alunni destinatari degli interventi o anche di tutti quei genitori eventualmente interessati, per supportarle nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico;- Percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e al rafforzamento del curricolo scolastico: in particolare, oltre ai laboratori disciplinari, si intendono attivare laboratori finalizzati a sviluppare e potenziare le competenze per l'arte pittorica, scultorea, di disegno, fotografia e digital design; le abilità motorie e sportive -; le competenze espressive e comunicative attraverso linguaggi verbali e non verbali (teatro, musica,

giornalismo);- le competenze digitali e di robotica. Ciascun percorso verrà erogato in prosecuzione dell'orario scolastico. realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, erogati in favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono. In particolare:

· Percorsi di mentoring e orientamento

L'Istituto ha pensato ad un percorso di orientamento e di mentoring volto a far acquisire la consapevolezza del sé e del contesto attuale nonché l'appartenenza alla comunità scolastica. Nell'arco del corrente anno scolastico si realizzeranno percorsi di docenza individuali e personalizzati per ogni studente individuato, finalizzati al rafforzamento e sostegno alle competenze disciplinari attraverso mentoring e orientamento in favore di coloro che mostrano particolari fragilità emotive, motivazionali, linguistiche e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. Ogni percorso avrà la durata di 20 ore per ciascun alunno, con calendarizzazione flessibile. I percorsi potranno essere erogati anche in prosecuzione pomeridiana dell'orario scolastico e, comunque, in orari non sovrapposti a quelli delle lezioni curriculari. Ciascun percorso verrà erogato da un docente tutor che dovrà possedere specifiche competenze nell'ambito dell'inclusione, dell'orientamento, del mentoring/coaching e della didattica personalizzata. Il mentoring svolge un ruolo didattico e relazionale, affianca lo studente come figura di riferimento che ascolta, orienta e media. Dal momento che l'adolescente è spesso solo alle prese con compiti impegnativi, il tutoring favorisce la transizione verso la completa autonomia, prevedendo la possibilità di esprimersi rispetto ai bisogni, alle inclinazioni e alle passioni.

· Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento:

L' attività formativa è rivolta in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. E' prevista l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegni. Questa Istituzione attiverà 10 corsi di potenziamento/recupero della durata di 20 ore ciascuno,

· Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie

Il coinvolgimento dei genitori nel percorso scolastico e nel rapporto con la scuola è considerato, da questa Istituzione scolastica, un fattore determinante per il successo formativo dei figli. Occorre, pertanto, creare un alleanza scuola-famiglia fondata sul riconoscimento di valori comuni e che dia il giusto risalto alla responsabilità genitoriale. L'obiettivo è quello di realizzare un continuum

educativo tra il processo di acquisizione delle competenze a scuola e le attività svolte in famiglia, favorendo, così, le intersezioni tra i due ecosistemi educativi.

A tal fine la scuola si propone di realizzare durante l'anno scolastico due progetti laboratoriali, rivolti alle famiglie. Entrambi i progetti, della durata di 10 ore ciascuno, avranno la presenza di un tutor e di uno psicologo specializzato nelle tematiche affrontate.

· Percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari

Attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curricolo scolastico. I percorsi co-curricolari sono rivolti a studenti con fragilità didattiche, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. Ciascun percorso viene erogato congiuntamente da almeno un docente esperto con specifiche competenze e da un tutor.

La scuola nel corso dell'anno scolastico si propone di attivare non meno di10 laboratori:

- Attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica

Questa Istituzione scolastica, già ad inizio di anno scolastico, ha costituito, nell'ambito della propria autonomia, un gruppo di lavoro, denominato "team per la prevenzione della dispersione scolastica", composto da docenti interni per lo svolgimento di un'attività tecnica per la prevenzione ed il contrasto alla dispersione scolastica. Il team, partendo dall'analisi degli andamenti scolastici desunti dal RAV, ha effettuato sia una rilevazione degli studenti a rischio di abbandono sia la mappatura dei loro fabbisogni. Continuerà, per tutta la durata del progetto, a supportare la scuola nell'individuazione di studenti che si caratterizzano per loro fragilità e progetterà sia interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola che percorsi educativi individuali.

La realizzazione dei percorsi descritti vuole assumere la caratteristica di un'offerta extracurricolare integrata con quella curricolare, attraverso una metodologia che sappia integrare e giovarsi di esperienze multiple.

2. L'Azione 1 "Next Generation Classrooms": ha l'obiettivo di trasformare almeno 100.000 aule delle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado, in ambienti innovativi di apprendimento.

Titolo progetto: AMBIENTI INNOVATIVI DI APPRENDIMENTO 4.0

Il Liceo Scientifico e delle scienze umane “R. Politi”, in un contesto d’avanguardia educativa, intende sfruttare le risorse messe a disposizione dal PNRR Piano scuola 4.0 per realizzare ambienti di apprendimento opportunamente attrezzati per un approccio alla didattica di tipo innovativo e che rientrano all’interno di un “progetto di scuola” in cui il concetto di aula didattica viene rinnovato e adattato alle esigenze formative degli studenti. La riorganizzazione è volta anche a favorire l’apprendimento significativo di tutti gli studenti BES e ad andare incontro a tutti gli stili di apprendimento

Le aule interessate dall’innovazione saranno n.35 in cui, la dotazione già in essere nell’istituto verrà implementata al fine di rendere l’aula uno spazio flessibile, definendo una proposta di setting didattico in grado di andare oltre la disposizione frontale dell’aula tradizionale, sfruttando il potenziale delle tecnologie di rete nell’ambito di una didattica attiva e in un ambiente di apprendimento progettato per lo svolgimento di attività centrate sullo studente. Saranno realizzate n. 33 aule fisse, di cui n.2 aule STEM,n.2 aule digitali innovative, n,17 aule cooperative learning, n. 12 cooperative learning digitali. Saranno realizzate n. 2 aule debate mobile. Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dis-positivi digitali a disposizione di studenti e docenti.

Gli arredi delle aule verranno implementati con cattedre con support pc e poltrone docenti. Inoltre verranno inseriti dei divisori tra i banchi e cuffie on air per favorire l’apprendimento delle lingue straniere Il progetto sarà volto anche all’acquisizione di nuove tecnologie che supporteranno le pedagogie innovative e consentiranno una loro più efficace attuazione. La trasformazione fisica e virtuale sarà infatti accompagnata da un cambiamento dei metodi e delle tecniche sia di apprendimento, sia di insegnamento, aprendo ad una pedagogia connessa alla tecnologia. Completeremo la dotazione di base delle aule con alcune Digital board che andranno ad integrare quelle già presenti nell’istituto.

In particolare:

Denominazione ambiente (max 200 car.)	Numero	Dotazioni digitali (max 200 car.)	Arredi (max 200 car.)	Finalità didattiche (max 200 car.)

AULE STEM	2	STAMPANTE 3D, STAMPANTE LASER,NOTEBOOK, KIT SCIENZE. KIT FISICA, KIT AURDUINO, ARMADIO RICARICA,	CATTEDRA E SEDIA POSTAZIONE DOCENTE	FINALITA' DIDATTICHE INNOVATIVE CHE MIRA ALL'APPRENDIMENTO ATTIVO E COLLABORATIVO DA PARTE DEGLI STUDENTI ATTRAVERSO L'USO DI TECNOLOGIE DIGITALI PER RENDERE LA DIDATTICA PIU' COINVOLGENTE
AULE DIGITALI INNOVATIVE	2	STAMPANTE 3D, STAMPANTE LASER,NOTEBOOK, KIT SCIENZE. KIT FISICA, ARMADIO RICARICA	CATTEDRA E SEDIA POSTAZIONE DOCENTE	FINALITA' DIDATTICHE INNOVATIVE CHE MIRA ALL'APPRENDIMENTO ATTIVO E COLLABORATIVO DA PARTE DEGLI STUDENTI ATTRAVERSO L'USO DI TECNOLOGIE DIGITALI PER RENDERE LA DIDATTICA PIU' COINVOLGENTE
AULE COOPERATIVE LEARNING DIGITALI	12	NOTEBOOK PER DOCENTI E STUDENTI, ARMADIO RICARICA, DIGITAL BOARD	CATTEDRA E SEDIA POSTAZIONE DOCENTE	FINALITA' DIDATTICHE INNOVATIVE CHE MIRA ALL'APPRENDIMENTO ATTIVO E COLLABORATIVO DA PARTE DEGLI STUDENTI ATTRAVERSO L'USO DI TECNOLOGIE DIGITALI PER RENDERE LA DIDATTICA PIU' COINVOLGENTE
AULE COOPERATIVE LEARNING	17	NOTEBOOK PER DOCENTI E STUDENTI, ARMADIO RICARICA		FINALITA' DIDATTICHE INNOVATIVE CHE MIRA ALL'APPRENDIMENTO ATTIVO E COLLABORATIVO DA PARTE DEGLI STUDENTI ATTRAVERSO L'USO DI TECNOLOGIE DIGITALI PER RENDERE LA DIDATTICA PIU' COINVOLGENTE

AULE DEBATE	2	NOTEBOOK, STAMPANTE LASER.	ARENA COMPONIBILE, CARRELLO MOBILE	FINALITA' DIDATTICHE INNOVATIVE CHE MIRA ALL'APPRENDIMENTO ATTIVO E COLLABORATIVO DA PARTE DEGLI STUDENTI ATTRAVERSO L'USO DI TECNOLOGIE DIGITALI PER RENDERE LA DIDATTICA PIU' COINVOLGENTE

3. L'Azione 2 "Next Generation Labs": ha l'obiettivo di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro nelle scuole secondarie di secondo grado.

Titolo progetto

LABORATORI DIGITALI INNOVATIVI

Con questo progetto, il nostro istituto si prefigge l'obiettivo di sviluppare tre tipologie di competenze digitali: • competenze digitali di base • competenze specialistiche ICT • competenze di e-Leadership.

Reinventare lo studente è la mission di questo progetto: creare consapevolezza negli studenti attraverso un pensiero critico dei fenomeni scientifici che li circondano e indirizzarli al meglio sul futuro percorso da intraprendere, nell'ottica di una futura professione in chiave digitale. L'analisi dei fenomeni scientifici con strumenti digitali può portare lo studente ad intraprendere diversi percorsi: dal più classico percorso nell'ambito della formazione (diventare in futuro un docente o un formatore), ma anche un tecnico di laboratorio in grado di gestire strumenti di analisi a distanza, fino ad arrivare a medici specialisti in telemedicina.

I laboratori che si intende allestire oltre quello indicato dal target sono 4:

Ambito tecnologico	Numero di laboratori
LABORATORIO LINGUISTICO	1

LABORATORIO DI FISICA E SCIENZE	1
LABORATORIO DI FISICA	1
LABORATORIO DI SCIENZE	1

In totale si intende realizzare all'interno del nostro Istituto n. 5 laboratori dedicati allo sviluppo delle competenze di fisica, chimica, biologia, lingue straniere ed informatica. E' nostra intenzione rinnovare gli arredi in modo da poter agevolare la didattica per gruppi di lavoro in un ambiente più confortevole e adatto alle esigenze di un laboratorio scientifico, in linea anche con gli attuali standard in termini di sicurezza ed ergonomia.

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEO STATALE - RAFFAELLO POLITI	AGPM03000A

Indirizzo di studio

- **ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE**
- **SCIENTIFICO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,

sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo
tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,
la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo
tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita
quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.

SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e
modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti

dello
sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla
vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e
sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,
simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.

SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali
ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura
occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione
ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,
informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche
e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:
- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie
delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni
economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni

internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare
riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

Approfondimento

TRAGUARDI IN USCITA LICEO ARTISTICO

COMPETENZE COMUNI A TUTTI I LICEI

padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;

riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;

utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio
e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

COMPETENZE SPECIFICHE

conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;

cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;

conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;

conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;

conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;

conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO STATALE - RAFFAELLO POLITI AGPM03000A (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO STATALE - RAFFAELLO POLITI AGPM03000A (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE

QO SCIENZE UMANE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO STATALE - RAFFAELLO POLITI AGPM03000A (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA 1	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO STATALE - RAFFAELLO POLITI AGPM03000A (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO STATALE - RAFFAELLO POLITI AGPM03000A (ISTITUTO PRINCIPALE) ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

QO ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

ALL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA SONO DEDICATE 33 ORE PER CIASCUN ANNO SCOLASTICO, SUDDIVISE TRA LE VARIE DISCIPLINE, SULLA BASE DEI CRITERI STABILITI NEI VARI DIPARTIMENTI E NEI CONSIGLI DI CLASSE COME DA PROSPETTO DI SEGUITO ALLEGATO.

Allegati:

PROSPETTO ORARIO EDUCAZIONE CIVICA 25-26 PDF.pdf

Curricolo di Istituto

LICEO STATALE - RAFFAELLO POLITI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L' elaborazione del curricolo di Istituto si è reso indispensabile:

• per rispondere alle numerose sollecitazioni a livello nazionale ed internazionale,

• come attività di autoriflessione finalizzata alla promozione di un'Offerta Formativa adeguata alle esigenze della società.

Con il Curricolo la scuola definisce la propria identità, precisa le finalità e gli obiettivi, esplicita gli stili e l'organizzazione, stabilisce i criteri di valutazione, struttura ogni aspetto in un quadro organico; legittima la sua azione formativa e didattica, nel rispetto dei processi evolutivi degli studenti e della libertà di insegnamento dei docenti, prevedendo le linee di indirizzo per lo sviluppo e l'innovazione, alla luce dell'adeguatezza degli interventi, della sostenibilità delle iniziative, del controllo e della valutazione dei risultati; dichiara i principi e le finalità che la orientano, i modelli che adotta nelle sue organizzazioni e nelle sue azioni, i criteri che utilizza nelle sue scelte, le relazioni e le forme di partecipazione che intende praticare

Allegato:

CURRICOLO ISTITUTO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Italiano
- Scienze umane
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Con riferimento alle UDA da trattare si rimanda al prospetto pubblicato nella sezione:

-OFFERTA FORMATIVA

-Curricolo di Istituto

-Eventuali aspetti qualificanti del curricolo

-Curricolo delle competenze chiavi di cittadinanza

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Italiano
- Scienze umane
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Con riferimento alle UDA da trattare si rimanda al prospetto pubblicato nella sezione:

-OFFERTA FORMATIVA

-Curricolo di Istituto

-Eventuali aspetti qualificanti del curricolo

-Curricolo delle competenze chiavi di cittadinanza

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e

tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Italiano
- Scienze umane
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Con riferimento alle UDA da trattare si rimanda al prospetto pubblicato nella sezione:

-OFFERTA FORMATIVA

-Curricolo di Istituto

-Eventuali aspetti qualificanti del curricolo

-Curricolo delle competenze chiavi di cittadinanza

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Italiano
- Scienze umane
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Con riferimento alle UDA da trattare si rimanda al prospetto pubblicato nella sezione:

-OFFERTA FORMATIVA

-Curricolo di Istituto

-Eventuali aspetti qualificanti del curricolo

-Curricolo delle competenze chiavi di cittadinanza

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Scienze umane
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Con riferimento alle UDA da trattare si rimanda al prospetto pubblicato nella sezione:

-OFFERTA FORMATIVA

-Curricolo di Istituto

-Eventuali aspetti qualificanti del curricolo

-Curricolo delle competenze chiavi di cittadinanza

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Scienze motorie
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Con riferimento alle UDA da trattare si rimanda al prospetto pubblicato nella sezione:

-OFFERTA FORMATIVA

-Curricolo di Istituto

-Eventuali aspetti qualificanti del curricolo

-Curricolo delle competenze chiavi di cittadinanza

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese

- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Matematica
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Con riferimento alle UDA da trattare si rimanda al prospetto pubblicato nella sezione:

-OFFERTA FORMATIVA

-Curricolo di Istituto

-Eventuali aspetti qualificanti del curricolo

-Curricolo delle competenze chiavi di cittadinanza

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e

di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Italiano
- Lingua latina
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze umane
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Con riferimento alle UDA da trattare si rimanda al prospetto pubblicato nella sezione:

-OFFERTA FORMATIVA

-Curricolo di Istituto

-Eventuali aspetti qualificanti del curricolo

-Curricolo delle competenze chiavi di cittadinanza

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte

- Fisica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua latina
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze umane
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Con riferimento alle UDA da trattare si rimanda al prospetto pubblicato nella sezione:

-OFFERTA FORMATIVA

-Curricolo di Istituto

-Eventuali aspetti qualificanti del curricolo

-Curricolo delle competenze chiavi di cittadinanza

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Fisica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua latina
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie

- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Con riferimento alle UDA da trattare si rimanda al prospetto pubblicato nella sezione:

-OFFERTA FORMATIVA

-Curricolo di Istituto

-Eventuali aspetti qualificanti del curricolo

-Curricolo delle competenze chiavi di cittadinanza

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Con riferimento alle UDA da trattare si rimanda al prospetto pubblicato nella sezione:

-OFFERTA FORMATIVA

-Curricolo di Istituto

-Eventuali aspetti qualificanti del curricolo

-Curricolo delle competenze chiavi di cittadinanza

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia

Tematiche affrontate / attività previste

Con riferimento alle UDA da trattare si rimanda al prospetto pubblicato nella sezione:

-OFFERTA FORMATIVA

-Curricolo di Istituto

-Eventuali aspetti qualificanti del curricolo

-Curricolo delle competenze chiavi di cittadinanza

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Informatica

- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Con riferimento alle UDA da trattare si rimanda al prospetto pubblicato nella sezione:

- OFFERTA FORMATIVA

- Curricolo di Istituto

- Eventuali aspetti qualificanti. del curricolo

- Curricolo delle competenze chiavi di cittadinanza

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche

- Discipline plastiche e scultoree
- Disegno e storia dell'arte
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze umane
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Con riferimento alle UDA da trattare si rimanda al prospetto pubblicato nella sezione:

- OFFERTA FORMATIVA

- Curricolo di Istituto

- Eventuali aspetti qualificanti. del curricolo

- Curricolo delle competenze chiavi di cittadinanza

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Con riferimento alle UDA da trattare si rimanda al prospetto pubblicato nella sezione:

- OFFERTA FORMATIVA

- Curricolo di Istituto

- Eventuali aspetti qualificanti. del curricolo

- Curricolo delle competenze chiavi di cittadinanza

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia

- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Con riferimento alle UDA da trattare si rimanda al prospetto pubblicato nella sezione:

- OFFERTA FORMATIVA

- Curricolo di Istituto

- Eventuali aspetti qualificanti. del curricolo

- Curricolo delle competenze chiavi di cittadinanza

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale per competenze, messo in atto dal Liceo Politi, è un percorso educativo-didattico che, adottando forme di flessibilità nel rispetto della diversità e dei diversi ritmi di apprendimento, viene costruito per garantire il successo formativo degli alunni. Esso si inserisce nel contesto dell'autonomia scolastica che presuppone la centralità del processo di insegnamento-apprendimento, il passaggio da una prevalenza dell'aspetto trasmissivo a quello di mediazione culturale, l'emergere di nuove responsabilità, funzioni, compiti, il bisogno di conciliare l'autonomia culturale professionale di ogni singolo insegnante con la collegialità e la cooperazione. Tale curricolo si avvale di una didattica interattiva e dialogata all'interno della classe, che non si serve soltanto della lezione espositiva, ma sperimenta un metodo di lavoro d'aula basato sui processi da attivare, su capacità metacognitive, sul clima favorevole per una partecipazione emotiva. Si snoda attraverso situazioni di sfida, dalle quali derivano curiosità, domande, problemi da affrontare. Si sviluppano così negli alunni oltre alle conoscenze disciplinari anche quelle competenze messe in atto ogni qualvolta si affronta un compito o si risolve una situazione problematica e che, proprio per il loro andare oltre le abilità, coinvolgono in pieno la loro personalità, dal punto di vista cognitivo, emotivo, operativo e sociale. E' il processo che porta alla meta-conoscenza, cioè alla capacità "di apprendere ad apprendere" che permette un uso dinamico di abilità in

situazioni diverse.

Declinazione inclusiva del curricolo d'istituto e personalizzazione dei percorsi anche attraverso il PAI- il protocollo BES - i progetti di Istruzione domiciliare - Scuola in ospedale. Si veda SEZIONE AZIONE PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA, voce "Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica" - eventuale approfondimento

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Finalità Educative e Obiettivi Trasversali

Finalità Educative

Le finalità dell'Istituzione scolastica discendono direttamente dai principi sanciti dagli artt. 3,33 e 34 della Costituzione della Repubblica. In particolare, si individuano come prioritarie le seguenti finalità educative, alle quali dovranno corrispondere, nell'ambito dell'individualità di ciascuno, i profili finali dei singoli studenti:

• Armonico sviluppo della personalità e compiuta maturazione psicologica;

• Consolidamento di comportamenti civilmente e socialmente responsabili, nel rispetto delle regole della vita associata e della vita democratica, educando al rispetto dei valori riconosciuti come tali e delle idee altrui;

• Capacità di stabilire rapporti interpersonali di collaborazione e di partecipare correttamente alle attività e ai diversi momenti della vita scolastica allargando gli orizzonti socio-culturali degli alunni;

• Autonomia nella elaborazione delle scelte di valori e sviluppo della capacità di adottare comportamenti coerenti anche nel campo dell' orientamento rispetto alle scelte scolastiche

e professionali, nonché sviluppando capacità valutative e decisionali;

• Apertura alle molteplici istanze culturali e accettazione del diverso educando alla solidarietà e alla tolleranza nei più diversi contesti.

Queste finalità sono perseguite attraverso i seguenti Obiettivi Trasversali:

Sviluppare il senso di responsabilità e una buona coscienza critica che consenta, attraverso una adeguata rielaborazione, una non mnemonica accumulazione dei dati;

Saper operare un corretto approccio a testi di varia natura, possedendo un lessico ampio e preciso e utilizzando una terminologia specifica;

Saper operare una sistemazione organica dei contenuti appresi, nei quali cogliere analogie strutturali e

individuare strutture fondamentali;

Costruire una maturità culturale intesa come capacità di rapportare le discipline scolastiche e la vita quotidiana, l'apprendimento e il comportamento.

Sviluppare competenze e quindi comportamenti di “cittadinanza attiva” ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il 18 dicembre 2006 la Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea ha pubblicato la Raccomandazione del Parlamento Europeo Parlamento Europeo e del Consiglio relativa a competenze chiave per l’apprendimento permanente. Le competenze chiave

sono quelle di cui tutti i cittadini hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l’inclusione sociale e l’occupazione:

-Comunicazione nella madrelingua

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze

comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

-Comunicazione nelle lingue straniere

Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, al livello B2 di padronanza del quadro europeo di riferimento per le lingue (QCER). -Competenze matematiche Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

-Competenza digitale

Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

-Imparare a imparare

Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale .Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti

diverse per assolvere un determinato compito. Organizzare il proprio apprendimento Acquisire abilità di studio.

-Competenze sociali e civiche

Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone. -Spirito di iniziativa e imprenditorialità Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni. Valutare rischi e opportunità. Scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni Agire con flessibilità; progettare e

pianificare.

Conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

-Consapevolezza ed espressione culturale. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio - sportiva per il benessere individuale e collettivo.

La dimensione europea In seguito, in data 22 maggio 2018 il Consiglio dell'Unione europea ha adottato, su proposta della Commissione europea, una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente specificando ulteriormente la Raccomandazione del 2006 . Raccomandazione del 22 maggio 2018 Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave:

- competenza alfabetica funzionale;

- competenza multilinguistica;

- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;

- competenza digitale;

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;

- competenza in materia di cittadinanza;

- competenza imprenditoriale;

- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Nello specifico:

Competenza alfabetica funzionale: possedere l'abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. Questa competenza comprende anche la

capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto. Essa comprende il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e di servirsene.

Competenza multilinguistica: Questa competenza richiede la conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. È importante la conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi.

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria:

La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento

è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo.

Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare:

La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella

capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

Competenza in materia di cittadinanza:

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. (...) Per la competenza in materia di cittadinanza è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società Competenza imprenditoriale:

La competenza imprenditoriale presuppone la consapevolezza che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile

trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali, e la comprensione di come tali opportunità si presentano. (...)Le capacità imprenditoriali si fondano sulla creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e

risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali:

Questa competenza richiede la conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui. In una logica di globalità del curricolo il nostro Istituto ha scelto di mettere in relazione le competenze chiave europee per l'apprendimento permanente con le competenze chiave di cittadinanza come

si evince dall'allegato "COMPETENZE CHIAVE EUROPEE-COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA"

A partire dall'anno scolastico 2019-2020 il liceo Politi ha inserito, nell'ambito di una programmazione per competenze, la progettazione di UDA competenze chiave di cittadinanza interessando inizialmente le Macroaree le cui direttive sono state in seguito recepite prima dai Dipartimenti disciplinari e poi dai singoli Consigli di classe. Tale intervento, oltre a riguardare la scelta di percorsi condivisi, interesserà la valutazione degli stessi e la relativa tabulazione degli esiti al fine di renderli documentabili. Questo tipo di lavoro ha comportato e comporterà la rivisitazione dei modelli metodologici tradizionali nelle attività di progettazione e di valutazione delle competenze proponendo azioni non esclusivamente di tipo disciplinare per "abituare gli alunni a risolvere situazioni problematiche, complesse e inedite" in cui è essenziale rovesciare continuamente i ruoli apprendente-insegnante ed esercitarli a svolgere compiti di realtà autentici che si avvicinano quanto più possibile al mondo reale, utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica (C.M. n. 3 del 13 febbraio 2015).

Il curricolo viene presentato differenziato per le diverse classi e indirizzi.

Allegato:

UDA Ed Civica 2025-26.pdf

Insegnamenti opzionali

A partire dall' a.s. 2023-2024 è attivo il percorso STEM con l'aggiunta di un'ora settimanale di Robotica ed un'ora settimanale di Cad, nelle classi del primo biennio del liceo scientifico sia tradizionale che opzione scienze applicate. Pertanto, da 27 ore settimanali si passa a 29 ore settimanali.

PROGETTO NAZIONALE BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA

Scuola, scienza e futuro: il Liceo Politi nella sperimentazione nazionale di Biologia biomedica

A partire dall' a.s. 2021-2022 il liceo Politi è stato inserito nel progetto nazionale di Potenziamento e orientamento di "Biologia con curvatura biomedica" di durata triennale. Gli alunni selezionati vedono inserito nel loro curriculum la disciplina aggiuntiva “Biologia con curvatura Biomedica” con un monte ore nel triennio di 150 ore. PER OGNI ANNUALITA’ IL MONTE ORE CORRISPONDE A 50 ORE, delle quali 40 da svolgere presso i laboratori dell’istituto con la formula dell’impresa formativa simulata così suddivise:

 - 20 ore affidate ai docenti interni di Biologia

- 20 ore a cura degli esperti medici esterni, selezionati dall’Ordine dei Medici

- 10 ore di attività “sul campo” presso strutture sanitarie, reparti ospedalieri, laboratori di analisi, ecc. individuati dall’Ordine dei Medici.

Tali attività saranno formalizzate dalla scuola come percorsi di FSL.

A seguito della pubblicazione in data 05 /09/2024 da parte del MIM del D.M. n.180 il Liceo Politi è stato autorizzato ad attivare un nuovo triennio nel presente anno scolastico che si completerà nell'anno scolastico 2026/27. Gli studenti iscritti alla seconda annualità completeranno il triennio nell’anno scolastico 2025/2026, quelli della terza annualità nel corrente anno scolastico.

(si veda anche sezione SCELTE STRATEGICHE, sottosezione PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE,AREA DI INNOVAZIONE

ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Normativa e indicazioni operative

La Legge 107/2015 sottolinea, con il comma 16, l'obbligo delle scuole di assicurare con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) le pari opportunità e la prevenzione di tutte le forme di discriminazione.

Pertanto, anche la scelta di avvalersi o di non avvalersi dell'Insegnamento della Religione Cattolica non deve assolutamente dar luogo ad alcuna forma di discriminazione. Sia l'Insegnamento della Religione Cattolica sia l'insegnamento alternativo ad esso sono insegnamenti facoltativi, ma che devono essere offerti obbligatoriamente dalle istituzioni scolastiche per rendere effettiva la scelta compiuta dalle famiglie degli studenti al momento dell'iscrizione ad una scuola pubblica.

La programmazione relativamente all'Insegnamento Alternativo deve essere inserita all'interno del **PTOF** in quanto esso viene definito come il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche, dove viene esplicitata la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

Attraverso l'**Allegato (o SCHEDA) C** le famiglie potranno optare per :

1. attività didattiche e formative con un insegnante appositamente incaricato (VALUTABILE);
2. attività di studio e/o di ricerca individuali, con assistenza di personale docente (NON VALUTABILE);
3. libera attività di studio e/o di ricerca individuale, senza assistenza di personale docente (NON VALUTABILE);
4. non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della Religione Cattolica, se possibile, in base all'orario (NON VALUTABILE).

La disciplina oggetto dell'attività alternativa (prima opzione) non può avere per oggetto temi che rientrano in discipline insegnate nella scuola, perché gli alunni che si avvalgono dell'IRC sarebbero svantaggiati perché non seguono tale disciplina.

L'attività alternativa alla religione viene svolta da un docente appositamente incaricato, a singoli alunni o a piccoli gruppi anche a classi aperte. Si tratta a tutti gli effetti di un'attività didattica, con specifica programmazione, che prevede una valutazione finale. L'insegnante di attività alternativa alla religione (nel caso di scelta dell' opzione 1. della SCHEDA C) è a tutti gli effetti parte del consiglio di classe degli alunni che hanno optato per tale insegnamento. Secondo il D.M. 62/2017 in materia di VALUTAZIONE, le attività AAIRC sono oggetto di valutazione espressa con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento raggiunti e, come per IRC, non concorrono alla promozione o meno, non comportano debito, ma concorrono all'attribuzione del credito (nota MIUR 902/2012, n. 695)

Se l'alunno opta per l'ora di studio assistito (seconda opzione della SCHEDA C), utilizza l'ora di alternativa alla Religione cattolica per un approfondimento o recupero personale di contenuti disciplinari concordati con gli insegnanti di classe. Tale attività si può svolgere, a seconda delle condizioni organizzative della scuola, con altri docenti a disposizione. Per l'attività di studio assistito non è prevista una valutazione specifica, ma la stessa contribuisce alla determinazione della valutazione complessiva del comportamento dell'alunno. Si propone pertanto ai singoli Consigli di Classe di valutare i progressi compiuti dallo studente

nella o nelle discipline approfondite con l'assistenza di un docente.

La libera attività di studio e/o ricerca individuali senza assistenza di personale docente (terza opzione della SCHEDA C) può essere svolta dagli alunni che non scelgono le prime due opzioni. Per queste attività l'Istituto può mettere a disposizione gli spazi della biblioteca della scuola anche contemporaneamente alle attività di ICR o delle Attività alternative.

L'ultima opzione (Non frequenza della scuola nelle ore di Insegnamento della Religione Cattolica) potrà essere attuata previa sottoscrizione delle indicazioni per iscritto dal genitore o da chi esercita la patria potestà dell'alunno minorenne, relative alle modalità di uscita dell'alunno dalla scuola, secondo quanto previsto con la C.M. n. 9 del 18/1/1991. Lo studente non partecipa ad alcuna attività didattica.

Contenuti dell'AAIRC

I contenuti delle attività alternative (punto 1) non dovranno risultare discriminanti e, secondo i criteri indicati nelle **CM 129/86** e **130/86,** potranno fare "*ricorso ai documenti del pensiero e della esperienza umana relativa ai valori fondamentali della vita e della esperienza umana*".

Sulla base inoltre della CM n.316 del 28/10/87 :

"*Lo studio dei "diritti dell'uomo" rientra nelle finalità educative della scuola: le tematiche in cui può essere articolato il discorso permetterebbero infatti:*

a) la conoscenza di un patrimonio internazionale oggi poco noto;

b) la riflessione sui principali nodi riguardanti la persona umana, la società e le istituzioni, con particolare riguardo ai doveri individuali e collettivi...

C'è dunque materia per concorrere alla formazione del ragazzo, dell'adolescente, del giovane - come soggetto attivo dell'educazione - che si confronta con i problemi della dignità dell'uomo nel contesto sociale in trasformazione."

Allegato:

PROGETTO AIRC.pdf

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: LICEO STATALE - RAFFAELLO POLITI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: PROGETTAZIONE EUROPEA E MOBILITA' ERASMUS+- Open minds, open doors-

Nell'ambito delle attività previste dal Piano Strategico per l'Internazionalizzazione del Curricolo, un ruolo fondamentale è determinato dalla partecipazione a progetti finanziati dalla Comunità Europea, quali Erasmus+. Sulla base delle Azioni Chiave e delle Priorità della Commissione, l'Istituto aderisce a tali progetti e avvia interlocuzioni con l'intento di costituire partenariati strategici europei, confrontarsi con i contesti europei, sviluppare idee progettuali comuni sui temi dell'inclusione, dello sviluppo tecnologico e della sostenibilità ambientale. I Programmi prescelti precedenti ed attuali consentono all'intera comunità scolastica di accrescere l'attrattività nel territorio, formarsi all'estero, effettuare mobilità di breve e lungo periodo. Le suddette attività costituiscono un enorme patrimonio formativo che accresce sensibilmente il livello qualitativo dell'Istituto, lo qualifica quale sede per attività di scambio, di gemellaggio, di osservazione di buone prassi e gli permettono di aprirsi a sempre nuove modalità di insegnamento ed apprendimento. La progettazione Erasmus+ è finalizzata alla creazione di partnership strategiche con altre scuole europee per affrontare sfide comuni. Attraverso lo scambio di buone pratiche e la mobilità transnazionale, la scuola si trasforma in un laboratorio interculturale permanente. L'attività include il coordinamento dei gruppi di lavoro, la selezione dei partecipanti

secondo criteri di equità e il monitoraggio dell'impatto formativo delle esperienze vissute all'estero. L'azione disseminatoria compiuta dall'Istituto annualmente in occasione degli Erasmus Days diventa inoltre un richiamo per alunni, operatori scolastici, famiglie ed istituzioni sui temi trattati. L'Istituto aderisce annualmente agli Erasmus Days, l'iniziativa europea volta a dare visibilità ai progetti di mobilità e a condividerne i risultati con il territorio. Durante queste giornate, la scuola organizza eventi di disseminazione, workshop e testimonianze dirette dei partecipanti, trasformando le esperienze individuali in un patrimonio collettivo e promuovendo i valori di unità e inclusione dell'Unione Europea.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità Erasmus+
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Allegato:

scheda progetto ERASMUS FIRMATO.pdf

○ Attività n° 2: MOBILITA' INDIVIDUALE DI LUNGO PERIODO Learning mobility: percorsi di studio all'estero

L'Istituto sostiene gli studenti che scelgono di frequentare una parte del proprio percorso di studi presso istituzioni scolastiche estere. Questa opportunità di immersione totale è finalizzata non solo al raggiungimento di un'eccellenza linguistica, ma soprattutto allo sviluppo di una maturità personale e di una resilienza fondamentali per il successo futuro. La scuola supporta la mobilità di lungo termine attraverso tutor dedicati che mantengono il raccordo tra l'alunno all'estero e la classe di appartenenza, promuovendo una valutazione basata non sulla mera sovrapposizione dei programmi, ma sulla crescita globale, sulle competenze trasversali e sullo spirito di adattamento dimostrato. fornisce a tutti gli alunni supporto ed informazioni utili per svolgere all'estero, presso sedi qualificate, un trimestre, un semestre o un interno anno scolastico. L'attività prevede un protocollo strutturato che accompagna l'alunno dalla fase di orientamento e sottoscrizione del Contratto di Apprendimento (Learning Agreement) fino alla delicata fase di rientro e validazione delle competenze acquisite. Il Consiglio di Classe collabora attivamente per individuare i contenuti minimi irrinunciabili, garantendo un reinserimento fluido e il riconoscimento del percorso estero come parte integrante del curriculum scolastico

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Studenti

Attività n° 3: ECCELLENZA LINGUISTICA E STANDARD INTERNAZIONALI Percorsi di Certificazione Cambridge per il successo formativo

In coerenza con il Piano Strategico per l'Internazionalizzazione del Curricolo, l'Istituto promuove laboratori in orario extracurriculare mirati al conseguimento delle certificazioni linguistiche (livelli B1/B2 del QCER) rilasciate da enti certificatori internazionali, con esame e certificato rilasciato dall'Università di Cambridge Esol Examinations. I laboratori sono affidati a docenti madrelingua con abilità specifiche nella preparazione alle certificazioni internazionali Cambridge. Tali percorsi mirano a potenziare le competenze comunicative degli studenti, rispondendo alle sfide di una società globale. Il possesso di queste certificazioni non solo agevola l'accesso al mondo accademico e professionale, ma favorisce anche l'apertura interculturale e l'ampliamento degli orizzonti personali. Partecipare a questi percorsi significa investire nel proprio futuro, acquisendo una mentalità aperta e pronta al confronto con nuove culture.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

,

Attività n° 4: SCAMBI CULTURALI E GEMELLAGGI - Mobilità internazionale e scambi culturali: la scuola come Hub Interculturale

L'istituto promuove attivamente la dimensione europea dell'istruzione attraverso programmi di gemellaggio in collaborazione con scuole partner dell'Unione Europea e dei Paesi associati. Tali progetti favoriscono lo scambio di conoscenze, il confronto interculturale e la cooperazione tra studenti e docenti, contribuendo allo sviluppo delle otto competenze chiave europee, in particolare la competenza multilinguistica, digitale, sociale e civica, l'imparare a imparare e la consapevolezza culturale. L'istituto promuove inoltre scambi linguistici e culturali, che prevedono il soggiorno degli studenti italiani presso famiglie all'estero, seguito o preceduto dall'accoglienza degli studenti stranieri

presso famiglie italiane. Questa esperienza di mobilità consente agli studenti di vivere un'immersione autentica nella lingua e nella cultura del Paese ospitante, rafforzando le competenze comunicative, l'autonomia personale e il senso di cittadinanza europea. Particolare attenzione è dedicata anche all'accoglienza di docenti e studenti stranieri, che rappresenta un'importante opportunità di arricchimento per l'intera comunità scolastica. L'incontro diretto con sistemi educativi diversi e con altre tradizioni culturali favorisce l'innovazione didattica, il dialogo interculturale e la costruzione di relazioni durature a livello europeo, in linea con i valori di inclusione, cooperazione e apertura internazionale.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 5: PARTECIPAZIONE A SPETTACOLI TEATRALI E VISIONE DI FILM IN LINGUA STRANIERA Lingue in Scena: potenziamento linguistico e

creatività internazionale

L'Istituto riconosce nel teatro in lingua originale uno dei motori principali per l'apprendimento profondo. Questa attività non si limita alla semplice visione, ma si articola in un percorso didattico completo:

Fase di Pre-teaching: attività laboratoriali in classe dedicate all'analisi del copione, del lessico specifico e del contesto storico-culturale dell'opera.

Esperienza Immersiva: partecipazione a spettacoli teatrali e musical prodotti da compagnie internazionali. La natura "live" della performance costringe lo studente a una decodifica immediata dei messaggi, migliorando drasticamente la comprensione auditiva e l'adattamento ai diversi accenti.

Abbattimento del Filtro Affettivo: l'approccio ludico-espressivo del teatro riduce l'ansia da prestazione linguistica, favorendo una maggiore sicurezza nel public speaking e una pronuncia più naturale.

After-show Talk: momento di interazione diretta con gli attori madrelingua, dove gli studenti sono stimolati a formulare domande e riflessioni, mettendo alla prova le proprie abilità di conversazione in un contesto sociale autentico.

L'utilizzo del linguaggio cinematografico e documentaristico in lingua originale rappresenta uno strumento fondamentale per lo sviluppo della competenza multimodale. La visione di film e documentari sottotitolati (scelti in base al livello CEFR delle classi) permette di esplorare la lingua nei suoi registri colloquiali e specialistici, spesso assenti nei manuali scolastici. Attraverso il dibattito guidato post-visione, gli studenti analizzano criticamente tematiche socio-culturali, etiche e storiche, sviluppando empatia e comprensione verso realtà diverse dalla propria. La combinazione poi di immagini, sottotitoli in lingua e audio originale supporta il cervello nel collegare fonetica e grafia, accelerando l'acquisizione di nuove strutture lessicali.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- partecipazione a spettacoli teatrali in lingua straniera

Destinatari

- Studenti

Attività n° 6: CALENDARIO DELLE CELEBRAZIONI INTERNAZIONALI-Global awareness days- Promozione del plurilinguismo e del dialogo interculturale

L'Istituto promuove la consapevolezza interculturale attraverso l'adesione alle principali ricorrenze internazionali dedicate alle lingue e alle culture. L'azione cardine è la celebrazione della Giornata Europea delle Lingue (26 settembre), istituita dal Consiglio d'Europa, durante la quale si organizzano fiere espositive, workshop, "language café" e attività di peer-teaching per valorizzare il patrimonio linguistico europeo. Attraverso eventi-evento come la Giornata Europea delle Lingue, la scuola si trasforma in un laboratorio a cielo aperto dove gli studenti esplorano la ricchezza dei diversi idiomi attraverso giochi linguistici, quiz digitali e incontri interculturali. L'obiettivo è stimolare la curiosità verso le "lingue meno diffuse e insegnate" e promuovere il plurilinguismo come valore fondante della cittadinanza globale. Le attività sono progettate per coinvolgere l'intera comunità scolastica, utilizzando anche metodologie ludiche e l'uso creativo delle tecnologie digitali. Il progetto include iniziative legate anche ad altre giornate celebrative dei paesi partner. L'Istituto aderisce infatti annualmente agli Erasmus Days , l'iniziativa europea volta a dare visibilità ai progetti di mobilità e a condividerne i risultati con il territorio. Durante queste giornate, la scuola organizza eventi di disseminazione, workshop e testimonianze dirette dei partecipanti, trasformando le esperienze individuali in un patrimonio collettivo e promuovendo i valori di unità e inclusione dell'Unione Europea. .

Queste attività mirano a sensibilizzare gli studenti sull'importanza dell'apprendimento permanente delle lingue come chiave per la comprensione reciproca e l'abbattimento dei pregiudizi. Le iniziative comprendono attività laboratoriali mirate ad incentivare l'apprendimento di più lingue, a valorizzare le lingue d'origine degli alunni con background migratorio, a promuovere la cooperazione tra i dipartimenti linguistici e le altre aree disciplinari. Tali eventi rappresentano momenti di "internazionalizzazione a casa", rendendo visibile l'impegno della scuola nella costruzione di un ambiente inclusivo e aperto al mondo.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curricolo interculturale
- coinvolgimento degli studenti come ambasciatori linguistici

Destinatari

- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: LICEO STATALE - RAFFAELLO POLITI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: Laboratorio di Robotica Creativa: Progettazione e Programmazione con Arduino

L'azione consiste in un percorso formativo laboratoriale di durata annuale (da ottobre a maggio) rivolto agli studenti delle classi prime/seconde del Liceo Scientifico e delle Scienze Applicate. Il progetto introduce i fondamenti dell'elettronica e della robotica attraverso l'uso della piattaforma Arduino. Gli studenti affrontano un percorso modulare che parte dalla scomposizione dei circuiti elettrici di base (legge di Ohm, componenti passivi, breadboard) fino alla programmazione in linguaggio C++ per la gestione di sensori (ultrasuoni, fotoresistenze) e attuatori (LED, buzzer, servomotori). L'attività si conclude con la realizzazione di un prototipo robotico funzionante, accompagnato da una relazione tecnica, favorendo l'apprendimento "learning by doing" e il lavoro di squadra.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Per la valutazione delle competenze STEM, gli obiettivi sono articolati come segue:

• Scienze (Fisica): Comprendere e applicare i concetti fondamentali dell'elettronica (tensione, corrente, resistenza) e i principi fisici che regolano il funzionamento dei sensori e degli attuatori.

• Tecnologia: Utilizzare in modo consapevole l'ambiente di sviluppo integrato (Arduino IDE) e i componenti hardware per la prototipazione rapida, acquisendo capacità di troubleshooting e risoluzione di problemi tecnici.

• Ingegneria: Progettare, assemblare e testare circuiti elettronici complessi e sistemi robotici, garantendo la funzionalità, la coerenza e la cura del montaggio dei prototipi realizzati.

• Matematica/Informatica: Sviluppare il pensiero computazionale attraverso la scrittura di algoritmi in C++, utilizzando strutture di controllo logiche (loop, variabili, condizioni) per modellare il comportamento del robot in risposta agli input ambientali.

Per quanto attiene alla valutazione si rinvia alla sezione AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA- sottosezione VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI- CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' STEM

○ Azione n° 2: Laboratorio CAD 2D: Modulo Base e Avanzato con AutoCAD

L'azione consiste in un percorso formativo CAD 2D di durata annuale (da metà settembre a maggio), integrato nel curriculum del Liceo Scientifico opzione STEM. Il laboratorio è articolato in 2 livelli progressivi:

• 1° anno (base, 1 ora/settimana, ultima ora): introduzione ai fondamenti del disegno tecnico digitale, all'interfaccia AutoCAD, ai comandi essenziali 2D, alla gestione dei layer, unità di misura, snap, e alla costruzione di geometrie piane corrette.

• 2° anno (avanzato, 1 ora/settimana, ultima ora): potenziamento delle competenze 2D con focus su precisione, velocità operativa, blocchi dinamici, x-rif, layout, quote avanzate, impaginazione in scala, stampa tecnica, e standardizzazione dei disegni.

Il percorso segue una progressione modulare con esercizi applicati all'architettura e alla geometria tecnica, fino alla produzione di tavole CAD complete, valutate in itinere e con prova finale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Primo anno – Base 2D

• Comprendere lo spazio di lavoro CAD e le logiche del disegno vettoriale digitale.

• Usare correttamente unità, griglie, snap, orto, polar tracking per il controllo geometrico.

• Realizzare entità 2D (linee, polilinee, cerchi, archi, rettangoli, spline) con precisione assoluta.

• Organizzare il disegno con layer, tipi di linea, proprietà oggetto, e convenzioni di base.

• Applicare modifiche geometriche con comandi essenziali (offset, trim, extend, fillet, chamfer, mirror, array, move, copy, rotate, scale).

• Introdurre il problem solving CAD: individuare e correggere errori geometrici, duplicazioni, gap, linee non complanari.

Secondo anno – Avanzato 2D

• Standardizzare e ottimizzare il workflow CAD con blocchi, blocchi dinamici e librerie.

• Gestire progetti multi-file con riferimenti esterni (XREF) e coordinamento spaziale.

• Impaginare tavole in scala corretta nei layout, con viewport, annotazioni e quote avanzate.

• Applicare norme di rappresentazione tecnica (gerarchie grafiche, naming, pulizia formale, coerenza degli spessori).

• Preparare file per la stampa tecnica senza errori di scala o impaginazione.

• Consolidare troubleshooting evoluto su file complessi e pesanti.

Per quanto attiene alla valutazione si rinvia alla sezione AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA- sottosezione VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI- CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' STEM

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LICEO STATALE - RAFFAELLO POLITI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per le classi prime e seconde: CONOSCERE SE STESSI E LE PROPRIE ATTITUDINI

- Biografia formativa;

- Eventi con esperti esterni;

- Progetti curriculari ed extracurriculari a carattere orientativo.

Luogo: classe, biblioteca, palestra, aula magna.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	10	0	10

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Programmazione del consiglio di classe

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per le classi prime e seconde: GESTIRE LE INCERTEZZE E PRENDERE DECISIONI

- Riflessioni sul processo di crescita;

- Laboratori sulle scelte;

- Imparare a chiedere aiuto.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	10	0	10

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Programmazione del consiglio di classe

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per le classi del primo e del secondo biennio: RINFORZARE IL METODO DI STUDIO

- La comprensione del testo;

-L'individuazione delle consegne;

-La sintesi dei contenuti;

- Le mappe concettuali;

- La motivazione allo studio;

- Didattica orientativa;

- Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	10	0	10

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Programmazione del consiglio di classe

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo

per tutte le classi: CONOSCERE IL TERRITORIO

Visite guidate a carattere orientativo.

In particolare per le classi quinte, il percorso intende presentare ai ragazzi un panorama delle opportunità formative post diploma e, attraverso la metafora del viaggio, fornire suggerimenti utili per organizzarlo. A partire dalla scelta di una meta ideale, passando per l'organizzazione di un bagaglio, fino alla definizione delle tappe che caratterizzeranno il percorso si intende ragionare su come organizzare una ricerca, su quali fonti e con quale approccio permette di avere evidenza di cosa cercare, di sistematizzare le informazioni e porsi in azione per compiere una scelta consapevole.

L'obiettivo dell'incontro è facilitare un processo di conoscenza, ma soprattutto di presa di coscienza delle alternative percorribili:

• Visite presso fiere specializzate

• Visite presso imprese

• Visite guidate a carattere orientativo

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Programmazione del consiglio di classe

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per le classi terze e quarte: PHOTO/VOICE PER L'ORIENTAMENTO

Il percorso propone uso del metodo Photo/voice a carattere orientativo. Le attività proposte si dedicheranno alla presa di coscienza dei partecipanti attraverso discussioni collettive sugli scatti.

Gli scatti fotografici riguarderanno la rappresentazione di sé, l'immagine rimandata dagli altri, la rappresentazione del futuro e del mondo del lavoro, per giungere poi a esplorare gli interessi professionali (test) e le professioni (Atlante delle professioni).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per le classi terze e quarte: PERCORSI RAP PER L'ORIENTAMENTO

Il percorso propone, attraverso musica, spezzoni di film, serie tv e video, riflessioni su:

- importanza delle scelte
- ruolo di stereotipi e pregiudizi nelle decisioni;
- valori nelle scelte;
- conseguenze delle decisioni;
- scelte di valore nelle grandi biografie e negli eroi del quotidiano.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo per le classi terze e quarte: UN VIAGGIO NELLE SCELTE. ALLA SCOPERTA DI SE'

Il percorso propone:

- Eventi con esperti esterni;
- Progetti extracurriculari a carattere orientativo;

 Incontri con il tutor dell'orientamento;

 Guidare la scelta per il futuro.

Le attività prevedono incontri su temi culturali di spessore, legati alla legalità, all'economia e alla salute.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 8: Modulo di orientamento formativo per le classi terze, quarte e quinte: VERSO IL FUTURO: ALLA SCOPERTA DELLE PROFESSIONI

Il percorso si avvia con una riflessione mirata su di sé (storia personale), per passare poi a riflettere sulle scelte effettuate e sulle proprie strategie decisionali abituali. Si focalizza l'attenzione sulle rappresentazioni professionali: modelli, desideri, valori e interessi.

Si avvia l'approfondimento sulle professioni con giochi e interviste ai professionisti.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 9: Modulo di orientamento formativo per le classi terze, quarte e quinte: VERSO IL FUTURO: DALLE PROFESSIONI AI PERCORSI DI STUDIO

Il percorso si avvia con una riflessione su di sé, a partire dal passato per arrivare al presente e proiettarsi nel futuro. Si procede con l'approfondimento delle strategie di decision-making e problem-solving. Si prosegue con approfondire le professioni e i diversi modelli professionali, andando a indagare sia interessi che valori professionali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Modulo n° 10: Modulo di orientamento formativo per le classi terze e quarte: LETTORI CONSAPEVOLI

Il percorso si avvia con una riflessione sull' essere "impegnato" con il testo.

Essere lettori consapevoli significa essere eterogenei nella scelta dei testi, muoversi tra generi letterari

differenti. Si tratta di una lettura attiva che comporta una discussione tra i lettori e tra il lettore e l'autore,

quindi implica criticare, riesaminare e sviluppare idee, anche attraverso la scrittura avere una

conversazione con esso.

Ci si concentrerà sui passaggi complessi, annotando pensieri e opinioni, ci si assicurerà di

capire cosa sta

succedendo.

Dopo la lettura, si avvierà la ***condivisione di*** idee e opinioni con il gruppo classe.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 11: Modulo di orientamento formativo per le classi terze e quarte: SCRITTORI CONSAPEVOLI

Il percorso propone, attraverso lo studio e la conoscenza delle tecniche e gli strumenti di narrazione

il raggiungimento di:

 Consapevolezza di sé

 Gestione delle emozioni .

 Gestione dello stress .

 Senso critico

 Capacità di prendere decisioni

 Capacità di risolvere problemi

 Creatività

 Comunicazione efficace

 Empatia

 Relazioni interpersonali

Il percorso prevede, dopo aver analizzato i testi, la sperimentazione delle tecniche degli autori, ne riproduce stile e procedure attraverso forme di scrittura imitativa, fino a conseguire la capacità di una scrittura autonoma e competente.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 12: Modulo di orientamento formativo per le classi terze, quarte e quinte: LE PAROLE SONO FINESTRE

Il percorso propone attraverso una riflessione, sull'importanza che diamo ai messaggi che inviamo, piuttosto che all' ascolto e alla decodificazione di quello che arriva dal contesto che ci circonda. Mediante dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici il raggiungimento della consapevolezza nel:

- gestire ogni elemento della comunicazione.
- Comunicare consapevolmente, ossia non solo scambiare informazioni, ma anche sapere come interpretarle.
- acquisire la consapevolezza del presente.
- Essere consapevoli, o mindful, ossia non cedere alla rabbia o all'ira nella comunicazione con gli altri.

Controllo delle nostre emozioni, così come nell'accettazione di quelle altrui.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 13: Modulo di orientamento formativo per la classe V: LAVORARE SULLO SPIRITO DI INIZIATIVA E SULLE CAPACITA' IMPRENDITORIALI

Il percorso si avvia mediante incontri con ex alunni diventati ” imprenditori” o Imprenditori del territorio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	10	0	10

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 14: Modulo di orientamento formativo

per la classe V: LAVORARE SU SE STESSI E SULLA MOTIVAZIONE: PERCORSI DI EMPOWERMENT

Partendo da un'autovalutazione, gli studenti potranno riflettere sul loro livello in merito a

competenze organizzative e assunzione di responsabilità. L'obiettivo è favorire le capacità di

pianificazione ed esecuzione dei progetti sia nell'ambito lavorativo, sia nell'ambito formativo

Il percorso si pone l'obiettivo di guidare la riflessione di studenti e studentesse sugli aspetti che

caratterizzano il processo di scelta. Tale riflessione verrà supportata da attività esperienziali

quali attività introspettive in cui lo studente si allenerà alla descrizione della percezione di sé e

attività in gruppo in cui si misurerà con il confronto dei compagni per portare la classe a distinguere

tra abilità e competenze possedute e desiderate, per focalizzare l'attenzione sui fattori motivazionali.

Il percorso intende presentare ai ragazzi:

- Eventi con esperti esterni
- Progetti extracurriculari
- a carattere orientativo
- Test psico-attitudinali
- Incontri con il tutor dell'orientamento

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	25	0	25

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 15: Modulo di orientamento formativo per la classe V: CONOSCERE LA FORMAZIONE SUPERIORE

Il percorso intende presentare ai ragazzi un panorama delle opportunità formative post diploma e f

suggerimenti utili.

Introdurre il concetto di orientamento lungo l'arco della vita, facilitando il processo di conoscenza d

possibili strade da intraprendere facendo riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e

strategie che hanno a che fare con il futuro. Il percorso intende presentare ai ragazzi:

- L’offerta universitaria
- La formazione presso gli Its
- Le altre agenzie formative
- Il programma Erasmus+
- Studi e carriere professionali nelle discipline Stem
- Le professioni militari

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	20	0	20

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Modulo n° 16: Modulo di orientamento formativo per la classe V: ANTROPOCENE (alla scoperta di un nuovo rapporto tra natura ed essere umano)

Il percorso si avvia con una riflessione mirata presentando ai ragazzi la una “nuova era geologica”, caratterizzata dall’intervento umano sulla natura. Tale ipotesi scientifica ha

prodotto scambi tra scienze umane, arte, letteratura e scienze naturali e in molti modi ha trasformato l'ecologia. Il rapporto della specie umana con la natura è profondamente sovvertito e ciò invita a cercare nuovi linguaggi, nuove forme di informazione e comunicazione, nonché a ripensare il ruolo dell'attività umana e la conseguente responsabilità per il disastro ambientale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

CITTADINI DEL FUTURO

PERCORSI FSL: CITTADINI DEL FUTURO

I percorsi FSL comprendono percorsi finalizzati allo sviluppo di specifiche competenze trasversali, individuate quali traguardi formativi, in modo da contribuire ad orientare i giovani nelle scelte successive al conseguimento del diploma quinquennale, anche sviluppando capacità di autovalutazione delle proprie attitudini e aspettative. In tale prospettiva è importante che l'esperienza del percorso si fondi su un sistema organico di orientamento che, a partire dalle caratteristiche degli studenti, li accompagni gradualmente al pieno sviluppo delle proprie potenzialità. In tutti gli indirizzi di studi, i percorsi FSL possono arricchirsi di attività e visite aziendali, preparate con esperti esterni provenienti dal mondo del lavoro, finalizzate anche all'approfondimento di aspetti di carattere normativo (sicurezza sul lavoro, diritto del lavoro, sicurezza ambientale, ecc.), organizzativo (organizzazione aziendale, gestione della qualità) e sociale (capacità di lavorare in gruppo, gestione delle relazioni, partecipazione, ecc.).

La realizzazione di questi percorsi consente di contestualizzare le conoscenze e di sviluppare competenze trasversali, in quanto gli studenti sperimentano compiti di realtà e agiscono in contesti operativi, in un percorso co-progettato, situato e finalizzato. In tale contesto l'orientamento diventa significativo e più efficace accrescendo il valore orientante della FSL.

Il progetto ipotizzato dal Liceo Statale "Raffaello Politi" di Agrigento risponde all'esigenza fondamentale di dare attuazione alle riforme in atto nel sistema dell'istruzione, con particolare riguardo alla necessità di «sconfinare dalle aule in senso fisico e mentale, per poter interpretare le esigenze formative di ciascun discente e tradurle in un'istruzione capace di proiettarlo dallo specifico ambito scolastico al più ampio contesto culturale, sociale ed economico» (Berlinguer e Guetti, 2014). D'altronde, i percorsi di FSL contribuiscono a modificare e ad innovare il percorso liceale, in cui i saperi teorici, contestuali e procedurali, si intrecciano sempre più con il saper fare cognitivo, operazionale, esperienziale e socio-relazionale, oltre che con il saper essere valoriale e motivazionale.

Emerge, quindi, la necessità di potenziare la centralità dello studente nell'azione educativa, di incrementare la collaborazione con il contesto territoriale e di predisporre percorsi formativi

efficaci, orientati a integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti con lo sviluppo di competenze trasversali o personali, comunemente indicate nella scuola e nel mondo del lavoro come soft skill. La scuola sviluppa, quindi, un'azione didattica integrata, mirata a favorire e potenziare le connessioni tra gli apprendimenti in contesti formali, informali e non formali, valorizzando l'aspetto emotivo e relazionale come parte sostanziale del processo di formazione, nel quale apprendere, partecipare, comunicare, socializzare, condividere, sperimentare e scoprire costituiscono elementi essenziali del processo educativo, garantendo lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. L'acquisizione delle competenze trasversali permette allo studente di arricchire il proprio patrimonio personale con una serie di conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentono di assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni in cui si può venire a trovare, dalla più semplice alla più complessa.

I progetti FSL possono, infatti, mettere in grado lo studente di acquisire o potenziare, in stretto raccordo con i risultati di apprendimento, le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore, anche non accademica. Tutte le attività condotte in FSL, siano esse condotte in contesti organizzativi e professionali, in aula, in laboratorio, o in forme simulate, devono essere finalizzate principalmente a questo scopo.

I percorsi di FSL non sono, comunque, esperienze isolate collocate in un particolare momento del curriculo, ma sono progettati in una prospettiva pluriennale, coerente con quanto previsto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituzione scolastica. Essi possono prevedere una pluralità di tipologie di collaborazione con enti pubblici e privati, anche del terzo settore, nonché con il mondo del lavoro (incontro con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, simulazione di impresa, project work in e con l'impresa, tirocini, progetti di imprenditorialità, ecc.) in contesti organizzativi diversi, anche in filiera o all'estero, in un processo graduale articolato in varie fasi.

Il Liceo "Politi" ha stipulato nel corrente a.s. 2025/26 n. 12 convenzioni con enti disponibili ad accogliere studenti in FSL: due Istituti Comprensivi di Agrigento, CERTIPASS, FAI, Archeoclub, ASL (Biomedico), Facoltà di Architettura, Mondoaltro, Camera di Commercio, Telefono Aiuto, Ordine degli Avvocati del Tribunale di Agrigento, Local Impact. Inoltre, sono stati attivati n. 10 progetti di formazione online tramite la piattaforma "Educazione digitale", ente ospitante "CivicaMente srl".

La scuola personalizza la FSL per rispondere ai diversi bisogni formativi degli studenti, attraverso una progettazione attenta, flessibile e mirata, con particolare attenzione all'inclusione e al supporto di chi ha bisogni educativi speciali, garantendo così un'esperienza formativa efficace, inclusiva e orientativa. La progettazione tiene conto delle caratteristiche specifiche di ogni

studente, adattando le attività in modo da garantire efficacia formativa. Questo include la valutazione dei livelli di partenza in termini di attitudini, abilità e competenze; la collaborazione sinergica tra scuola, famiglia, enti ospitanti e tutor; l'adeguamento delle attività per favorire autonomia, motivazione, inclusione sociale, orientamento al lavoro o a studi successivi.

Per gli studenti con disabilità o bisogni educativi speciali, i progetti di FSL sono personalizzati in base al PEI o alla programmazione differenziata.

I progetti di FSL hanno ricadute significative sugli apprendimenti degli studenti, incidendo sia sulle competenze disciplinari sia su quelle trasversali, oltre a influire positivamente sulla valutazione del comportamento. Attraverso esperienze pratiche e sfidanti in contesti lavorativi o formativi reali, le FSL permettono agli studenti di mettere in pratica e consolidare competenze acquisite in aula, scoprendo anche interessi e attitudini non sempre emersi nel percorso scolastico tradizionale. Questo tipo di esperienza favorisce l'apprendimento attivo, la responsabilizzazione e la consapevolezza del proprio ruolo e percorso formativo. La FSL migliora competenze trasversali fondamentali come problem solving, lavoro di squadra, comunicazione efficace, leadership, gestione del tempo e responsabilità personale. Queste competenze sono fondamentali per l'inserimento nel mondo del lavoro e per una migliore organizzazione della propria formazione.

I progetti di FSL presentano sia punti di forza che criticità.

Punti di forza

· Favoriscono il collegamento concreto tra scuola e mondo del lavoro, permettendo agli studenti di sviluppare competenze trasversali quali il problem solving, la comunicazione, il lavoro di squadra e la responsabilità, fondamentali per il loro futuro inserimento nel mondo del lavoro.

· Attraverso esperienze pratiche e reali, promuovono un apprendimento attivo e orientativo, stimolando la motivazione degli studenti e la consapevolezza dei loro interessi e obiettivi formativi.

· Consentono una personalizzazione e flessibilità nei percorsi, adattandosi ai bisogni formativi, alle attitudini e ai progetti di vita degli studenti, inclusi quelli con bisogni educativi speciali.

Criticità

· Necessità di selezionare con cura le strutture ospitanti per garantire la qualità delle

esperienze

· Spesso si riscontra una difficoltà organizzativa, nella misura in cui il personale coinvolto non sempre ha il supporto adeguato (ad esempio tutor o docenti di sostegno non retribuiti e carichi aggiuntivi), condizionando la qualità del percorso.

· Alcuni studenti vivono l'esperienza in modo poco significativo e motivante

ATTIVITÀ

· Progetto Giornate FAI (20 ore): classi: 3A sc, 3C sc, 3A su.

· Progetto "Orientiamoci: apprendiamo nel mondo del lavoro" con gli Istituti comprensivi di Agrigento (25 ore) : classi: 3^ A s.u., 3^B s.u., 3^C s.u., 3^G s.u., 3^D s.u. opz. e.s.

· Progetto con l'Associazione "Mondoaltro" di Agrigento (30 ore): classe 4^ B s.u.

· Progetto " I luoghi di Empedocle " con l'associazione Archeoclub di Agrigento su tematiche di attualità (20 ore): classi 3^ B sc, 4^ Bsc.

· Progetto con l'Università di Palermo (Polo Universitario di Agrigento) Facoltà di Architettura

(12 ore): classi 4^Csc., 4^A s.u.

· Progetto con la Camera di Commercio di Agrigento (20 ore): classe 4^F s.u. opz. e.s.

· Progetto con l'Associazione "Telefono Aiuto" (20 ore): classe 4^C s.u.

· Progetto con l'Ordine degli Avvocati di Agrigento (20 ore): classi 4^ D sc. opz. s.a., 4^ E sc. opz. s.a.,

4^ A s.u., 4^ E s.u. opz. e.s., 5^ H sc. opz. s.a.

· Progetto con l'Associazione Local Impact (24 ore): classe 5^ G sc.

· Progetto online su Educazione digitale (21 ore): Leroy Merlin e Next Nuova Economia per Tutti, Economia civile classi 3^ C s.u., 3^ H s.u. opz. e.s., 4^ G s.u.

· Progetto online su Educazione digitale (35 ore): ISVI (Istituto per i Valori d'Impresa), "Il segreto italiano" classi 3^ E s.u. opz. e.s., 3^ F s.u. opz. e.s.

· Progetto online su Educazione digitale: Leonardo. La scienza del volo verticale (25 ore) classi 3^ A sc, 3^ C sc., 3^ D sc. opz. s.a.

· Progetto online su Educazione digitale: Museo Teatrale alla Scala, La Magnifica Fabbrica. I mestieri del Teatro alla Scala (20 ore) classi 3^B sc., 3^ B s.u., 3^ D s.u. opz. e.s., 4^A sc., 5^A s.u.

· Progetto online su Educazione digitale: Samsung, La voce della tua generazione (20 ore)

classi 3^ D sc. opz. s.a., 3^ E s.u. opz. e.s., 3^ F s.u. opz. e.s.

· Progetto online su Educazione digitale: Zucchetti, CODER'Z, (40 ore) classi 4^ E sc. opz. s.a .

· Progetto online su Educazione digitale: Samsung, La voce della tua generazione (20 ore)

classi 3^ D sc. opz. s.a., 3^ E s.u. opz. e.s., 3^ F s.u. opz. e.s.

· Progetto online su Educazione digitale: Unipol, Soft skills (15 ore) classi 3^B s.u., 3^ G s.u., 3^D s.u. opz. e.s., 3^ H s.u. opz. e.s.

· Progetto online su Educazione digitale: Zucchetti, CODER'Z (40 ore) classe 4^E sc. opz. s.a.

· Progetto online su Educazione digitale: Federchimica, Costruirsi un futuro nell'industria chimica, (L'iniziativa si articola attraverso tre moduli formativi: 1. Industria chimica (21 ore); 2. Adesivi e Sigillanti, Inchiostri da stampa, Pitture e Vernici (13 ore); 3. N.O. RI.S.CHI. Nozioni Operative per il RIschio da Sostanze CHImiche (5 ore) classi 5^E sc. opz. s.a., 5^H sc. opz. s.a.

· Progetto online su Educazione digitale: Gruppo Cisalfa, Sport come benessere, (15 ore) classi 5^ F sc., 5^ C s.u., 5^ F s.u., 5^D s.u. opz. e.s.

. Progetto online EIPASS: La competenza digitale: prerequisito per il mondo del lavoro, (74 ore) classe 3 D sa

· Orientamento universitario a Palermo: tutte le classi quinte.

Il presente prospetto potrebbe subire delle variazioni nel corso dell'anno scolastico ed essere integrato da eventuali ulteriori proposte.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- FAI, Associazione Mondo Altro, Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Agrigento, Istituti Comprensivi di Agrigento, Archeoclub, Facoltà di architettura, Camera di commercio, Telefono aiuto, Local Impact, ASL, Certipass, Ed. Digitale, OrientaSicilia.

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dei progetti di formazione scuola-lavoro (ex PCTO) è una parte integrante della valutazione finale dello studente e si basa su criteri che considerano sia gli apprendimenti disciplinari che le competenze trasversali sviluppate durante il percorso formativo.

Specificità Liceo Scientifico e delle Scienze umane

- Nel liceo scientifico si privilegiano attività che integrano preparazioni tecnico-scientifiche con esperienze pratiche e operative nelle aziende o istituzioni.
- Nel liceo delle scienze umane l'accento è posto su percorsi che favoriscono la comprensione delle dinamiche sociali, psicologiche e relazionali del mondo del lavoro.

In entrambi, la valutazione è flessibile e personalizzata in base ai progetti e ai percorsi di ciascuno studente

Modalità di valutazione

- La valutazione è complessiva sia sull'apprendimento che sul comportamento e coinvolge più attori: tutor esterno (aziendale), tutor interno, il Consiglio di classe e lo stesso studente.
- Viene valorizzato non solo l'apprendimento tecnico e disciplinare, ma anche le competenze personali, motivazionali, l'atteggiamento, il comportamento e il ruolo attivo svolto dallo studente durante l'esperienza.
- La valutazione prende in considerazione:

o L'esito delle attività di formazione e la loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari sono a cura dei tutor interni ed esterni.

o Il comportamento dello studente nel contesto lavorativo (che può influire anche sul voto di condotta): ore di presenza e partecipazione attiva.

o La documentazione prodotta dallo studente (diario di bordo, relazione, curriculum vitae...).

o La certificazione delle competenze acquisite, rilasciata dal tutor aziendale, da inserire nel curriculum dello studente.

Criteri specifici

- Valutazione in itinere tramite osservazioni e schede compilate dal tutor esterno e interno.
- Riconoscimento delle competenze trasversali acquisite (comunicazione, problem solving, lavoro di gruppo, autonomia).
- Monitoraggio e valutazione che considerano processi e risultati formativi, non solo il prodotto finale.
- L'autovalutazione dello studente che documenta il proprio percorso attraverso report e diari che contribuiscono al processo valutativo.
- Frequenza, impegno, partecipazione attiva e rispetto delle regole stabilite durante il progetto.
- La certificazione delle competenze riguarda sia abilità trasversali (autonomia, responsabilità, capacità di lavorare in gruppo) sia competenze professionali specifiche acquisite.

Principali aspetti della valutazione FSL

• Il tutor aziendale (esterno) e il tutor interno compilano una griglia di valutazione delle competenze acquisite, relativamente alle competenze trasversali e professionali sviluppate, con

giudizi su puntualità, impegno, autonomia, capacità relazionali, rispetto delle regole. Si utilizza una scheda di valutazione basata su livelli EQF (Quadro europeo delle qualifiche): da Non Verificabile a Ottimo (1-5), descrivendo le performance nelle attività svolte.

• Il Consiglio di Classe, se il progetto FSL coinvolge materie d'indirizzo, vista la scheda di valutazione del tutor esterno (aziendale) ed interno, incrementa di 0,10 la valutazione specifica nelle discipline d'indirizzo coinvolte nel progetto, se la valutazione media è superiore 3/5. Se il progetto FSL è trasversale a tutte le discipline, il Consiglio di Classe incrementa di 0,10 la media complessiva dello studente se la valutazione media è superiore 3/5.

Altresì il Consiglio di Classe tiene conto delle attività di FSL nell'assegnazione del voto di comportamento (come da griglia)

Gli studenti del triennio devono compilare specifici documenti prima dell'inizio dell'esperienza, utili per monitoraggio e valutazione.

La relazione o l'elaborato multimediale prodotti dallo studente sono parte integrante del colloquio dell'Esame di Stato.

L'esperienza FSL può influire sul credito scolastico e sul voto finale, valorizzando l'apprendimento non solo formale, ma anche esperienziale e trasversale.

Si allega la SCEDA DI VALUTAZIONE FSL nella sezione AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA- sottosezione VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI- CRITERI DI VALUTAZIONE FSL

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PROGETTO CURRICULARE-CALENDARIO CIVICO: DIALOGHI SUI DIRITTI UMANI

L'attività, rientrante nella macroarea Educazione alla legalità e cittadinanza attiva - Educazione ai Diritti Umani e al contrasto alle discriminazioni, mira all'arricchimento del curriculo in orario antimeridiano ed è volta a completare il percorso didattico educativo e formativo. Il progetto propone un percorso di riflessione e azione basato sulla celebrazione di ricorrenze internazionali e nazionali, intese non come semplici celebrazioni formali, ma come occasioni di apprendimento attivo. Riguarda pertanto l'educazione al cambiamento personale e sociale: la maturazione nei giovani delle competenze per essere cittadini attivi, che partecipino nella loro comunità alla promozione e protezione dei diritti umani. Tale contesto educativo, infatti, può valorizzare le diverse convinzioni e attitudini di una società multi-culturale moderna, in cui le differenze assumano un ruolo positivo. Il percorso intende • rafforzare il rispetto per i diritti umani e le libertà fondamentali; • sviluppare il senso del rispetto per sé e per gli altri; • assicurare un'autentica uguaglianza di genere e uguali opportunità per le donne in tutte i campi; • promuovere il rispetto, la comprensione, l'accettazione della diversità culturale; • promuovere una forma più attiva di cittadinanza; • promuovere la democrazia, lo sviluppo, la giustizia sociale; • sostenere le attività di Istituzioni internazionali finalizzate alla creazione di una cultura di pace, basata sui valori universali della comprensione internazionale, tolleranza e non-violenza; • sostenere tutte le iniziative portate avanti dal Centro Antiviolenza e Antistalking Telefono Aiuto di Agrigento per le tematiche della violenza contro le donne ed ogni forma di discriminazione • guidare gli alunni ad acquisire una criticità di giudizio che permetta loro di approcciarsi "all'altro" in modo costruttivo e non condizionato da luoghi comuni Il percorso prevede: -25 novembre (Giornata contro la violenza sulle donne): seminari, dibattiti e installazioni artistiche per il contrasto agli stereotipi di genere. Attività in collaborazione con il Centro Antiviolenza e Antistalking Telefono Aiuto. Attività in collaborazione con l'Archivio di Stato Agrigento. Progetto Sui loro passi –Il nostro cammino verso gli 80 anni della Repubblica -Partecipazione alle attività previste dal Concorso Damarete -3 dicembre (Giornata delle persone con disabilità): incontri con associazioni per promuovere l'accessibilità universale. -27 gennaio (Giorno della Memoria): percorsi sulla Shoah e l'importanza della testimonianza contro l'indifferenza. Partecipazione ad eventuali spettacoli teatrali o visioni cinematografiche -7 febbraio (Giornata contro il bullismo e

cyberbullismo): workshop, seminari e dibattiti sull'uso consapevole della rete e l'empatia. -8 marzo Giornata internazionale della donna: convegni, dibattiti, partecipazione ad eventi in collaborazione con associazioni sul territorio -21 marzo (Vittime delle mafie): incontri sulla legalità e l'impegno civile. -2 aprile (Giornata mondiale dell'Autismo): attività di sensibilizzazione sulla neurodiversità per una scuola realmente inclusiva. Collaborazione con associazioni del territorio. Realizzazione di eventuali installazioni artistiche a scuola o sul territorio. -maggio: partecipazione alla manifestazione conclusiva del Premio Damarete -2 giugno Partecipazione alla giornata conclusiva del progetto Sui loro passi... in collaborazione con Archivio di Stato Nell'ambito del presente progetto, l'Istituto attua un Protocollo trasversale per l'apertura della scuola al territorio e l'accoglienza educativa, quale dispositivo organizzativo e formativo finalizzato allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, comunicazione istituzionale e partecipazione consapevole alla vita della comunità scolastica. Il protocollo prevede il coinvolgimento attivo degli studenti, sotto la guida dei docenti, nella progettazione, gestione e valutazione delle modalità di accoglienza, comunicazione e organizzazione degli eventi formativi e culturali, con particolare attenzione alla cura delle relazioni scuola–territorio, alla gestione degli spazi e dei tempi e al rispetto dei contesti formali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzamento del benessere scolastico, della partecipazione e della motivazione allo studio

Traguardo

Miglioramento degli indicatori di benessere, partecipazione e motivazione allo studio degli studenti, con riduzione delle situazioni di fragilita' e maggiore continuita' dei percorsi scolastici, rilevabile attraverso questionari, dati di frequenza e indicatori sui risultati a distanza

Risultati attesi

Il progetto prevede la creazione di un "Diario di Bordo Digitale" dove gli studenti potranno raccogliere riflessioni, video e podcast realizzati durante le varie ricorrenze, da condividere con le famiglie durante un evento finale in Aula Magna. Le attività di accoglienza educativa e di apertura al territorio costituiscono parte integrante del curricolo di educazione civica e delle azioni previste dal PTOF, configurandosi come curricolo implicito orientato allo sviluppo di

competenze trasversali, relazionali e organizzative e al rafforzamento dell'identità della comunità scolastica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Multimediale
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

Le risorse materiali e i servizi di supporto organizzativo previsti sono strumentali e necessari allo svolgimento delle attività progettuali e al raggiungimento degli obiettivi formativi del PTOF, in quanto funzionali all'organizzazione degli eventi formativi, alle attività di accoglienza educativa e alle relazioni della scuola con il territorio.

PROGETTO CURRICULARE-OASI DI ASCOLTO: SPORTELLO PSICOLOGICO E BENESSERE SCOLASTICO

L'attività, rientrante nella macroarea Educazione alla Salute - Promozione del Benessere Fisico, mira all'arricchimento del curriculo in orario antimeridiano ed è volta a completare il percorso

didattico educativo e formativo. Il progetto prevede l'attivazione di uno Sportello di ascolto psicologico rivolto a studenti e famiglie. L'obiettivo principale è offrire uno spazio confidenziale e protetto per prevenire il disagio giovanile, promuovere il successo formativo e sostenere le relazioni interpersonali all'interno della comunità scolastica. Il servizio è a cura di psicologhe professioniste volontarie del "Centro Telefono Aiuto", garantendo un approccio esperto e specializzato nelle problematiche dell'adolescenza. L'accesso allo sportello è garantito dal massimo rispetto della privacy e dell'anonimato. Gli studenti possono esporre le proprie fragilità in un ambiente protetto, neutrale e privo di giudizio. Le azioni si dividono in consulenze individuali (su appuntamento), interventi mirati ai gruppi classe per gestire conflittualità e supporto tecnico ai docenti e alle famiglie per l'identificazione precoce di segnali di rischio. Il progetto si articola attraverso azioni concrete volte a creare una rete di protezione attorno allo studente: -Presidio di Ascolto Individuale: uno spazio settimanale dedicato dove la psicologa del "Centro Telefono Aiuto" accoglie lo studente. La modalità di prenotazione è studiata per tutelare l'anonimato dell'utente, rendendo il servizio facilmente accessibile anche ai più timidi. -Azioni di Prevenzione nelle Classi: workshop interattivi su temi caldi quali l'educazione all'affettività, il contrasto al bullismo e la gestione dell'ansia da prestazione. Queste azioni mirano a trasformare il gruppo classe in una risorsa di supporto reciproco. -Protocollo di Raccordo con il Territorio: grazie alla natura volontaria e alla rete del Centro Telefono Aiuto, lo sportello funge da antenna territoriale: qualora emergano situazioni di particolare gravità, le esperte forniscono l'orientamento necessario verso le strutture pubbliche competenti (ASP, Consultori). -Cultura del Benessere: lo sportello non interviene solo nella "crisi", ma lavora per diffondere una cultura della salute mentale come parte integrante del percorso di crescita, riducendo lo stigma legato alla richiesta di aiuto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzamento del benessere scolastico, della partecipazione e della motivazione allo studio

Traguardo

Miglioramento degli indicatori di benessere, partecipazione e motivazione allo studio degli studenti, con riduzione delle situazioni di fragilita' e maggiore continuita' dei percorsi scolastici, rilevabile attraverso questionari, dati di frequenza e indicatori sui risultati a distanza

Risultati attesi

Riduzione dei livelli di ansia da prestazione e stress correlato alla scuola. Miglioramento del clima relazionale nelle classi coinvolte negli interventi. Identificazione precoce di situazioni di rischio psicopatologico o sociale. Aumento della consapevolezza emotiva degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Il servizio di sportello non ha finalità terapeutiche a lungo termine, ma funge da "ponte" verso i servizi

territoriali (Consultori, ASL) qualora se ne ravvisi la necessità. Il monitoraggio avverrà tramite dati statistici

anonimi (numero di accessi, tipologia di utenza) e questionari di efficacia percepita distribuiti a fine anno

scolastico.

PROGETTO CURRICULARE-SINFONIA DI LINGUAGGI: DIALOGHI TRASVERSALI TRA TESTO, IMMAGINE E MUSICA

L'attività, rientrante nella macroarea, Patrimonio Culturale, Arte e Creatività, mira all'arricchimento del curriculo in orario antimeridiano ed è volta a completare il percorso didattico educativo e formativo. Il progetto propone un'esperienza culturale complessa che trasforma la padronanza della lingua italiana in uno strumento di indagine della realtà e di espressione creativa. L'obiettivo è creare un ambiente di apprendimento stimolante che integri i saperi disciplinari con le manifestazioni artistiche e creative, favorendo una padronanza linguistica consapevole e critica. L'attività si articola in un percorso circolare che vede lo studente protagonista di diverse tappe: • Fruizione e critica dei linguaggi artistici: visione guidata e analisi di opere cinematografiche e spettacoli teatrali per favorire il confronto tra linguaggio letterario e visivo. • Incontri con il processo creativo: organizzazione di incontri-dibattito con scrittori, registi, attori e giornalisti, permettendo agli studenti di confrontarsi direttamente con

l'autore e comprendere la concretezza del lavoro creativo. • Laboratori di Produzione: - Laboratorio Teatrale e Musicale: inteso come metodologia interdisciplinare per attivare processi simbolici e competenze comunicative "globali". Scrittura Creativa e Giornalismo: per il consolidamento delle abilità di pianificazione e produzione testuale. • Promozione della lettura e della cultura: partecipazione a festival culturali e rassegne letterarie per ampliare l'esperienza del mondo degli allievi. • Valorizzazione del Patrimonio e Cittadinanza Attiva: - Progetti di riscoperta del territorio e visite guidate presso istituzioni culturali chiave: Archivio di Stato, Biblioteca Lucchesiana, Curia, Ente Parco e Sovrintendenza. Gli studenti esploreranno il "documento" non solo come reperto, ma come traccia di storie da raccontare - Visite a mostre e musei per sviluppare il rispetto e la tutela del patrimonio artistico locale. Il progetto si avvarrà di una significativa dimensione sonora, considerando la musica come linguaggio vivo che accompagnerà i momenti comunitari della scuola. La componente musicale sarà parte integrante delle cerimonie di presentazione e degli eventi in Aula Magna. Gli studenti saranno coinvolti nella scelta e, dove possibile, nell'esecuzione di brani atti a sottolineare il valore istituzionale e culturale delle manifestazioni scolastiche. La musica si integrerà con i laboratori teatrali e cinematografici, offrendo una metodologia interdisciplinare che attiva i processi simbolici e concorre allo sviluppo di competenze connesse alla comunicazione globale. Nell'ambito del presente progetto, l'Istituto attua un Protocollo trasversale per l'apertura della scuola al territorio e l'accoglienza educativa, quale dispositivo organizzativo e formativo finalizzato allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, comunicazione istituzionale e partecipazione consapevole alla vita della comunità scolastica. Il protocollo prevede il coinvolgimento attivo degli studenti, sotto la guida dei docenti, nella progettazione, gestione e valutazione delle modalità di accoglienza, comunicazione e organizzazione degli eventi formativi e culturali, con particolare attenzione alla cura delle relazioni scuola–territorio, alla gestione degli spazi e dei tempi e al rispetto dei contesti formali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzamento del benessere scolastico, della partecipazione e della motivazione allo studio

Traguardo

Miglioramento degli indicatori di benessere, partecipazione e motivazione allo studio degli studenti, con riduzione delle situazioni di fragilita' e maggiore continuita' dei percorsi scolastici, rilevabile attraverso questionari, dati di frequenza e indicatori sui risultati a distanza

Risultati attesi

 Acquisizione di una maggiore capacità di analisi critica delle opere d'arte e dei testi letterari. o Potenziamento delle abilità espressive, comunicative e teatrali. Consapevolezza del valore del patrimonio archivistico e artistico locale. o Sviluppo di competenze relazionali attraverso il lavoro di gruppo laboratoriale. Sviluppo della sensibilità estetica e musicale: Capacità di fruire consapevolmente di brani musicali in contesti diversi o Integrazione dei linguaggi: capacità di coordinare la musica con la parola scritta, l'azione teatrale e l'immagine filmica. Partecipazione attiva e senso di appartenenza: coinvolgimento diretto degli studenti nell'organizzazione degli eventi ufficiali della scuola, potenziando la scuola come comunità attiva aperta al territorio Le attività di accoglienza educativa e di apertura al territorio costituiscono parte integrante del curricolo di educazione civica e delle azioni previste dal PTOF,

configurandosi come curricolo implicito orientato allo sviluppo di competenze trasversali, relazionali e organizzative e al rafforzamento dell'identità della comunità scolastica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	PERSONALE INTERNO, PERSONALE ESTERNO: REGISTI, SCRITTORI.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Musica
	ARCHIVIO DI STATO, MUSEI, TEATRI, CINEMA
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro

Approfondimento

Il progetto si avvale della collaborazione con enti del territorio per le visite agli archivi e sale musei e prevede una restituzione finale aperta alla comunità scolastica e alle famiglie.

Le risorse materiali e i servizi di supporto organizzativo previsti sono strumentali e necessari allo svolgimento delle attività progettuali e al raggiungimento degli obiettivi formativi del PTOF, in quanto funzionali all'organizzazione degli eventi formativi, alle attività di accoglienza educativa e alle relazioni della scuola con il territorio.

PROGETTO CURRICULARE: RADICI E FUTURO: LA FORZA DEL RACCONTO

L'attività, rientrante nella macroarea Patrimonio Culturale, Arte e Creatività, mira all'arricchimento del curriculo in orario antimeridiamo ed è volta a completare il percorso didattico educativo e formativo. Il progetto ha come obiettivo finale la valorizzazione di competenze e abilità, di processi di socializzazione, atti a favorire l'autostima e l'acquisizione da parte dei ragazzi di mirate capacità percettive e progettuali, nonché la conoscenza della strumentazione di base, attraverso un lavoro stimolante che tende a sviluppare le potenzialità insite in ognuno di essi. In coerenza con le priorità del ptof, si intende potenziare negli studenti competenze nella pratica e nella cultura artistica, nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni ,valorizzazione del racconto tradizionale,, il telo del cantastorie , il teatrino kamishibai, l'albo illustrato, il fumetto ,la graphic novel, il cartone animato. Tutti mezzi espressivi che aiutano i ragazzi a rendere concreto il proprio pensiero le proprie emozioni, scegliendo il mezzo comunicativo più appropriato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia

dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzamento del benessere scolastico, della partecipazione e della motivazione allo studio

Traguardo

Miglioramento degli indicatori di benessere, partecipazione e motivazione allo studio degli studenti, con riduzione delle situazioni di fragilita' e maggiore continuita' dei percorsi scolastici, rilevabile attraverso questionari, dati di frequenza e indicatori sui risultati a distanza

Risultati attesi

Apprendimento metacognitivo, delle varie tecniche artistiche, della loro capacità applicativa della corretta procedura, della progettazione autonoma e della capacità di utilizzare in modo pertinente i vari codici della comunicazione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Restauro
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto avrà la principale funzione di favorire nei ragazzi la capacità di dar forma concreta alle proprie idee ,nella creazione delle illustrazioni che comporranno la storia del telo per cantastorie, le schede illustrate per un teatrino portatile Kamishibai , e un albo illustrato e allo stesso tempo sarà stimolata la capacità narrativa ed interpretativa. La classe sarà suddivisa in gruppi e ogni gruppo avrà il compito di produrre un racconto inventato o una rielaborazione creativa di storie esistenti. le scene saranno preventivamente pianificate dai ragazzi attraverso attività che stimolano la creatività come brainstorming da cui scaturiranno le diverse idee che aiuteranno ad inventare o rielaborare una vera e propria storia da poter raccontare attraverso la modalità cantastorie, Kamishibai, e Albo illustrato, i ragazzi si avvarranno dell'aiuto di software digitali per realizzare uno storyboard ,che rappresenta un importantissimo strumento per pianificare ed elaborare tutte le scene che andranno a narrare ed illustrare i vari racconti , declinati nelle diverse modalità comunicative.. In conclusione si prevede una di Mostra prodotti realizzati e immagini foto/video , performance itinerante da proporre nelle varie scuole secondarie di primo grado, come attività di orientamento.

PROGETTO CURRICULARE-GIORNATE SCIASCIANE

L'attività, rientrante nella macroarea, Valorizzazione del Merito e dell'Eccellenza, mira all'arricchimento del curriculo in orario antimeridiano ed è volta a completare il percorso didattico educativo e formativo. Lettura individuale dell'opera "La scomparsa di Majorana" di L. Sciascia Analisi dell'opera e selezione delle parti su cui concentrare l'attività. Riflessione sui temi trattati e sulle scelte stilistiche dell'autore. Divisione dei compiti Assemblaggio dei lavori individuali e realizzazione delle riprese per creare il video finale Partecipazione al Convegno e presentazione del lavoro alla Fondazione Sciascia di Racalmuto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate e riduzione dei divari tra classi e indirizzi

Traguardo

Miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica, con riduzione della variabilita' tra classi, diminuzione della quota di studenti nei livelli 1-2 e incremento della presenza nei livelli 3-4-5, in particolare nelle classi seconde e negli indirizzi non scientifici

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzamento del benessere scolastico, della partecipazione e della motivazione allo studio

Traguardo

Miglioramento degli indicatori di benessere, partecipazione e motivazione allo studio degli studenti, con riduzione delle situazioni di fragilita' e maggiore continuita' dei percorsi scolastici, rilevabile attraverso questionari, dati di frequenza e indicatori sui risultati a distanza

Risultati attesi

Promuovere l'abitudine a leggere opere letterarie integrali; Riflettere sui temi caratterizzanti la narrativa siciliana del XX secolo; Favorire negli studenti lo sviluppo e il consolidamento della capacità di partecipazione consapevole e responsabile alla vita sociale, scolastica e interscolastica; Partecipare attivamente ad eventi in cui gli studenti sono protagonisti; Fornire agli studenti gli strumenti per poter partecipare consapevolmente a convegni letterari.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Conoscere un autore conterraneo, nella fattispecie Leonardo Sciascia, e la sua attività letteraria.

Conoscere, attraverso la lettura del testo sciasciano, la figura di Ettore Majorana e il mistero riguardante la

sua scomparsa.

PROGETTO CURRICULARE-VERSO L'ESAME DI MATURITÀ'

L'attività, rientrante nella macroarea, Valorizzazione del Merito e dell'Eccellenza, mira all'arricchimento del curriculo in orario antimeridiano ed è volta a completare il percorso didattico educativo e formativo. Negli anni della pandemia, il processo di apprendimento ha subito un effettivo rallentamento, che si è manifestato come ritardo relativamente alle conoscenze e competenze attese e perdita di quelle già acquisite. L'obiettivo del progetto è quello fornire agli studenti gli strumenti adeguati per affrontare la seconda prova dell'Esame di Maturità nel migliore dei modi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Consolidamento dei risultati scolastici e riduzione delle disomogeneita' interne

Traguardo

Riduzione progressiva delle sospensioni del giudizio nelle classi II e III e diminuzione

della variabilita' degli esiti scolastici tra indirizzi, rilevabile attraverso l'andamento annuale degli esiti di scrutinio e la stabilita' o il miglioramento dei risultati all'Esame di Stato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate e riduzione dei divari tra classi e indirizzi

Traguardo

Miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica, con riduzione della variabilita' tra classi, diminuzione della quota di studenti nei livelli 1-2 e incremento della presenza nei livelli 3-4-5, in particolare nelle classi seconde e negli indirizzi non scientifici

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzamento del benessere scolastico, della partecipazione e della motivazione allo studio

Traguardo

Miglioramento degli indicatori di benessere, partecipazione e motivazione allo studio degli studenti, con riduzione delle situazioni di fragilita' e maggiore continuita' dei percorsi scolastici, rilevabile attraverso questionari, dati di frequenza e indicatori sui risultati a distanza

Risultati attesi

Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi, analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo, utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica, affrontando simulazioni, problemi e quesiti proposti agli Esami di Stato degli anni passati.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Utilizzo delle calcolatrici grafiche già disponibili in Istituto.

PROGETTO CURRICULARE-MI IMPEGNO PER LA LEGALITÀ'

L'attività, rientrante nella macroarea, Educazione alla legalità e cittadinanza attiva, mira all'arricchimento del curriculo in orario antimeridiano ed è volta a completare il percorso didattico educativo e formativo. In un'epoca storica segnata da contrasti profondi, in cui, da una parte, l'accesso alle informazioni non è mai stato così ampio e rapido, dall'altra, la capacità di discernere, selezionare e interpretare correttamente ciò che leggiamo o ascoltiamo sembra spesso venir meno, che spazio rimane per la riflessione, la verifica delle fonti, il dubbio costruttivo? Stiamo aiutando le nuove generazioni a diventare cittadini consapevoli e capaci di pensare con la propria testa? Lo sviluppo dello spirito critico nei giovani non è un lusso per pochi, ma una necessità collettiva, in una fase in cui la democrazia, la coesione sociale e persino

il benessere dipendono sempre più dalla capacità di pensare in modo autonomo, approfondito e responsabile. Il progetto, nel tentativo di rispondere a queste domande, intende promuovere la legalità non soltanto come concetto astratto legato alla giustizia o alla morale, ma come un vero e proprio percorso, che, avendo come faro la nostra Costituzione, mira ad educare le alunne e gli alunni al rispetto della dignità della persona umana, attraverso la consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri, nel rispetto degli altri e della loro dignità, con l'acquisizione delle conoscenze e l'interiorizzazione dei valori che stanno alla base della convivenza civile. La scuola, come luogo deputato a rendere più evidente il rapporto inscindibile tra educazione e legalità, intende infondere nei nostri giovani comportamenti personali, sociali e civili corretti per la realizzazione di una società migliore in tutti i suoi aspetti, in cui tutti i cittadini sono uguali di fronte allo stesso sistema di diritti e doveri. La creazione di una consapevolezza critica aiuta le ragazze e i ragazzi ad assumersi delle responsabilità, a ricordare loro che chi cresce ha diritto all'errore, ma anche alla correzione, per sviluppare la coscienza civile e scoprire di conseguenza i percorsi nascosti dell'illegalità. Il progetto favorirà incontri con associazioni attive sul territorio, con magistrati, esponenti delle forze dell'ordine e della società civile, partecipazione a manifestazioni, concorsi, spettacoli teatrali, visioni cinematografiche, al fine di promuovere la cultura della legalità, la memoria e l'impegno contro tutte le forme di illegalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzamento del benessere scolastico, della partecipazione e della motivazione allo studio

Traguardo

Miglioramento degli indicatori di benessere, partecipazione e motivazione allo studio degli studenti, con riduzione delle situazioni di fragilita' e maggiore continuita' dei percorsi scolastici, rilevabile attraverso questionari, dati di frequenza e indicatori sui risultati a distanza

Risultati attesi

 - Sensibilizzazione degli alunni sui temi della legalità nella scuola e fuori dalla scuola - Riflettere sul nesso intercorrente tra comportamenti illegali e l'assenza di occasioni e prospettive di sviluppo per il luogo in cui si vive, e che , laddove ci sono partecipazione, cittadinanza, diritti, regole , valori condivisi non ci può essere criminalità. -Avere consapevolezza che la legalità conviene più della illegalità. -Sviluppare il senso della legalità per promuovere la partecipazione attiva e costruttiva nella propria comunità di appartenenza e nel territorio nazionale. - Far sì che la formazione si trasformi in impegno per il rispetto dei diritti e dei doveri di ciascuno e per la costruzione di una società democratica e giusta, abituandosi alla cooperazione, alla solidarietà e all'inclusione. - Riconoscere la ricchezza della memoria e la sua valenza educativa, favorendo la lettura di libri e la partecipazione a manifestazioni che testimoniano l'azione di di chi ha combattuto per i valori umanitari, democratici e legalitari della nostra Costituzione. -Valorizzare la creatività dei giovani attraverso l'uso di strumenti di comunicazione multimediali, utili a sensibilizzare sui rischi dell'infiltrazione mafiosa e sull'importanza di una cultura della legalità democratica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	INTERNO/ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Concerti Magna Proiezioni Teatro Aula generica

PROGETTO CURRICULARE-EDUCAZIONE FINANZIARIA: OGGI PER IL TUO DOMANI

L'attività, rientrante nella macroarea, Educazione alla legalità e cittadinanza attiva, mira all'arricchimento del curriculo in orario antimeridiano ed è volta a completare il percorso didattico educativo e formativo. L'attività progettuale si configura come ampliamento dell'Offerta Formativa e concorre allo sviluppo delle competenze di Educazione civica, con particolare riferimento alla cittadinanza economica e alla responsabilità individuale, promuovendo negli studenti la capacità di compiere scelte consapevoli nella gestione delle risorse economiche personali attraverso la conoscenza dei principali strumenti bancari, previdenziali, finanziari e assicurativi, la comprensione del sistema pensionistico italiano, l'analisi del rapporto rischio-rendimento, il confronto tra diverse proposte di finanziamento e la riflessione sul ruolo della moneta e sul fenomeno dell'inflazione, in un'ottica di tutela del consumatore, partecipazione responsabile e cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzamento del benessere scolastico, della partecipazione e della motivazione allo studio

Traguardo

Miglioramento degli indicatori di benessere, partecipazione e motivazione allo studio degli studenti, con riduzione delle situazioni di fragilita' e maggiore continuita' dei percorsi scolastici, rilevabile attraverso questionari, dati di frequenza e indicatori sui risultati a distanza

Risultati attesi

L'attività mira a sviluppare competenze di base in ambito economico-finanziario, favorendo la comprensione delle funzioni del conto corrente e dei criteri per una scelta consapevole, del funzionamento del sistema pensionistico italiano e delle differenze tra previdenza obbligatoria e complementare. Il percorso introduce le principali modalità di investimento e il principio della diversificazione del rischio, analizza le caratteristiche fondamentali dei contratti assicurativi e del

mutuo, con particolare attenzione ai tassi di interesse e al piano di ammortamento, e approfondisce il funzionamento del mercato della moneta e il fenomeno dell'inflazione. L'attività contribuisce inoltre all'acquisizione e all'uso corretto del linguaggio specifico della disciplina.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Nell'ambito del progetto sono previsti i seguenti incontri:

- Banca d'Italia per attività formativa didattica presso la sede di Agrigento

- Guardia di Finanza per attività formativa sul tema della legalità economica e finanziaria

- AIEF per attività formativa in materia economica e finanziaria

PROGETTO CURRICOLARE- INCONTRO PRESSO CASA CIRCONDARIALE " PETRUSA" DI AGRIGENTO - LA SCUOLA INCONTRA IL CARCERE... LA FUNZIONE RIEDUCATIVA DELLA DETENZIONE

L'attività, rientrante nella macroarea Solidarietà e Volontariato, mira all'arricchimento del curriculo in orario antimeridiamo ed è volta a completare il percorso didattico educativo e formativo. L'incontro si pone all'interno del curricolo delle Scienze Umane come: -possibilità di conoscere e interpretare le problematiche presenti nel territorio e per una formazione in senso

etico-civico e sociale; -comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione al mondo del lavoro, ai servizi alle persone con disagio e problematiche sociali; -aiutare gli studenti/studentesse a cercare e trovare risposte adeguate alle domande di aiuto e di ricerca, di senso, in un contesto di analfabetismo emotivo-relazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzamento del benessere scolastico, della partecipazione e della motivazione allo studio

Traguardo

Miglioramento degli indicatori di benessere, partecipazione e motivazione allo studio degli studenti, con riduzione delle situazioni di fragilita' e maggiore continuita' dei percorsi scolastici, rilevabile attraverso questionari, dati di frequenza e indicatori sui risultati a distanza

Risultati attesi

Gli studenti/studentesse avranno l'opportunità di conoscere una realtà nuova, particolarmente delicata, toccante e potranno osservare e assistere ai vari interventi di recupero che vengono attivati, all'interno del carcere, per un prossimo futuro inserimento di questi soggetti nella vita sociale. In termini di competenze si favorirà una maggiore consapevolezza nello specifico del

proprio orientamento professionale. Svilupperanno la capacità di riflessione sull'interrelazione tra costruzione del sé, cultura e ambiente.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

Approfondimento

Gli studenti/studentesse, prima dell'incontro con le figure professionali operanti all'interno della struttura carceraria, affronteranno degli studi di approfondimento, guidati dalla docente di Scienze Umane, sull'importanza del carcere per la rieducazione, come sancito dall'articolo 27 della Costituzione, che mira al reinserimento sociale del condannato e per potere dare un'ulteriore opportunità a chi ha commesso un reato di prendere coscienza e non ritornare più nell'errore già commesso. Saranno momenti di riflessione che spingeranno gli studenti a non avere pregiudizi nei confronti di coloro che vivono un disagio.

PROGETTO CURRICULARE-AZIONI DI CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

Elaborazione dei documenti fondamentali relativi alle procedure da adottare per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo. Diffusione di tali documenti attraverso la Bacheca del Portale Argo. Interventi nelle riunioni collegiali e nel comitato studentesco per far conoscere i nomi dei componenti del team e i documenti utili per azioni di prevenzione e di contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo. Incontri con personalità del territorio in aula magna riguardanti la tematica del bullismo e cyberbullismo dedicati agli studenti del biennio e del triennio. Partecipazione di gruppi di studenti a iniziative e

convegni organizzati da enti del territorio Sondaggio tra gli studenti. Interventi con azioni preventivamente concordate con il D. S., qualora si verificasse qualche caso all'interno dell'Istituzione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzamento del benessere scolastico, della partecipazione e della motivazione allo studio

Traguardo

Miglioramento degli indicatori di benessere, partecipazione e motivazione allo studio degli studenti, con riduzione delle situazioni di fragilita' e maggiore continuita' dei percorsi scolastici, rilevabile attraverso questionari, dati di frequenza e indicatori

sui risultati a distanza

Risultati attesi

Far conoscere i documenti fondamentali relativi alle procedure da adottare per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo Far conoscere i componenti del team antibullismo Promuovere comportamenti corretti e consapevoli Educare ad un uso consapevole dei social Favorire negli studenti lo sviluppo e il consolidamento della capacità di partecipazione consapevole e responsabile alla vita sociale, scolastica e interscolastica; Rafforzare il benessere scolastico riducendo le situazioni di disagio e fragilità

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Coinvolgendo docenti, alunni e genitori nell'attività di prevenzione e contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, sapendo a chi rivolgersi in caso di necessità, tutti si sentiranno coinvolti attivamente nella vita sociale di una comunità attenta ai bisogni dei propri membri e cercheranno di adottare un comportamento corretto e coerente con la linea intrapresa dalla scuola. Si cercherà di organizzare incontri con esperti del settore che potranno dare un contributo significativo alla formazione e alla crescita civile degli alunni.

PROGETTO EXTRACURRICULARE-OLIMPIADI DELLA MATEMATICA – EDIZIONE 2026 (Gara riservata alle classi prime e gara provinciale)

L'attività riguarda la partecipazione degli studenti dell'Istituto alle Olimpiadi della Matematica, con riferimento alla gara riservata alle classi prime, alla gara provinciale e all'eventuale gara nazionale, organizzate sotto il coordinamento dell'Unione Matematica Italiana (UMI). La gara per le classi prime, rivolta agli studenti del primo anno che si sono distinti nei Giochi di Archimede, ha una forte valenza orientativa e formativa e mira a valorizzare precocemente le capacità logiche e di problem solving degli studenti più giovani. La gara provinciale costituisce una fase di selezione successiva, finalizzata a individuare gli studenti più meritevoli della provincia, chiamati a confrontarsi con problemi matematici di livello più elevato, che richiedono ragionamento, rigore logico e capacità argomentative. In caso di qualificazione, il progetto prevede la partecipazione alla Fase Nazionale. Questa fase rappresenta il massimo livello della competizione e impegna gli studenti nella risoluzione di problemi dimostrativi di alta complessità. L'evento costituisce un'occasione unica di confronto con le eccellenze nazionali e di orientamento verso le carriere scientifiche di alto profilo. Tutte le attività si inseriscono nell'area matematica–scientifica e promuovono una didattica orientata allo sviluppo del pensiero critico, della creatività e della valorizzazione delle eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

- **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate e riduzione dei divari tra classi e indirizzi

Traguardo

Miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica, con riduzione della variabilita' tra classi, diminuzione della quota di studenti nei livelli 1-2 e incremento della presenza nei livelli 3-4-5, in particolare nelle classi seconde e negli indirizzi non scientifici

Risultati attesi

Attraverso la partecipazione alla gara riservata alle classi prime e alla gara provinciale si prevede di: stimolare negli studenti l'interesse e la motivazione allo studio della matematica, presentata come disciplina viva e sfidante; sviluppare competenze di ragionamento logico, problem solving e capacità di affrontare situazioni nuove e complesse; valorizzare le eccellenze presenti nell'Istituto, offrendo agli studenti più motivati occasioni di confronto a livello provinciale; favorire atteggiamenti positivi quali l'impegno, la perseveranza, l'autonomia e la gestione del tempo e delle emozioni in contesti competitivi; rafforzare il ruolo dell'Istituto come polo di promozione della cultura matematica sul territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Per gli studenti selezionati è previsto un percorso di approfondimento e preparazione mirato

alle gare,

attraverso attività di allenamento basate su problemi delle precedenti edizioni delle Olimpiadi della Matematica. Tali attività consentono di consolidare le competenze logico–deduttive, di affinare le strategie risolutive e di avvicinare gli studenti al linguaggio e ai metodi della matematica olimpica, favorendo un approccio più consapevole e maturo alla disciplina.

PROGETTO EXTRACURRICULARE-OLIMPIADI DELLA MATEMATICA - EDIZIONE 2026-GARA A SQUADRE

Il progetto prevede la partecipazione degli studenti del biennio e del triennio alle Gare a Squadre delle Olimpiadi di Matematica, competizione promossa dall'Unione Matematica Italiana (UMI). L'attività comprende una fase di preparazione e selezione interna, la partecipazione alle gare a squadre locali e, in caso di qualificazione, alle finali nazionali di Cesenatico, svolte nell'ambito delle Olimpiadi Nazionali di Matematica. La competizione, basata su una modalità collaborativa e strategica, richiede la risoluzione di problemi matematici di difficoltà crescente e favorisce il lavoro di squadra, la gestione del tempo e il confronto con altre realtà scolastiche. Area tematica di riferimento: area scientifico-matematica; matematica e problem solving; competenze STEM; valorizzazione delle eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

- **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate e riduzione dei divari tra classi e indirizzi

Traguardo

Miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica, con riduzione della variabilita' tra classi, diminuzione della quota di studenti nei livelli 1-2 e incremento della presenza nei livelli 3-4-5, in particolare nelle classi seconde e negli indirizzi non scientifici

Risultati attesi

 Sviluppo delle competenze logico-deduttive e delle capacità di problem solving in ambito matematico. Potenziamento delle abilità di collaborazione, comunicazione e gestione del tempo all'interno di un lavoro di squadra. Incremento della motivazione e dell'interesse verso la matematica attraverso un approccio ludico-competitivo. Valorizzazione delle eccellenze e individuazione di studenti con particolare predisposizione per la disciplina. Rafforzamento dello spirito di appartenenza all'Istituto e confronto costruttivo con altre scuole a livello locale e nazionale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Gli studenti selezionati partecipano ad attività di allenamento e potenziamento matematico, con

simulazioni di gara e approfondimenti su tecniche di risoluzione, strategie di gruppo e gestione

efficace del tempo. L'eventuale accesso alle finali nazionali di Cesenatico consente un confronto di alto livello con studenti provenienti da tutta Italia e rappresenta un'importante esperienza di orientamento verso studi universitari in ambito scientifico e matematico, oltre a un'occasione di valorizzazione del talento individuale e collettivo.

PROGETTO EXTRACURRICULARE-CAMPIONATI DI FISICA

Il progetto prevede la partecipazione degli studenti del triennio ai Campionati di Fisica, competizione nazionale promossa dal Ministero dell'Istruzione e del Merito in collaborazione con l'Associazione per l'Insegnamento della Fisica (AIF). L'attività comprende la gara di istituto, la successiva gara locale, l'eventuale gara nazionale e, per gli studenti selezionati, l'accesso alle fasi di preparazione e alla competizione internazionale. La partecipazione è accompagnata da attività di preparazione e potenziamento pomeridiano, finalizzate allo sviluppo delle competenze di problem solving e di ragionamento scientifico. Area tematica di riferimento: area scientifica – Fisica; valorizzazione delle eccellenze; potenziamento delle competenze STEM.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate e riduzione dei divari tra classi e indirizzi

Traguardo

Miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica, con riduzione della variabilita' tra classi, diminuzione della quota di studenti nei livelli 1-2 e incremento della presenza nei livelli 3-4-5, in particolare nelle classi seconde e negli indirizzi non scientifici

Risultati attesi

 Sviluppo delle competenze logico-matematiche, di analisi e di risoluzione di problemi complessi in ambito fisico. Potenziamento del pensiero critico, dell'autonomia operativa e della capacità di applicare in modo consapevole le conoscenze acquisite. Valorizzazione delle eccellenze e incremento della motivazione allo studio delle discipline scientifiche. Diffusione della cultura scientifica all'interno dell'istituto e miglioramento del clima di apprendimento anche tra gli studenti non direttamente selezionati. Rafforzamento del prestigio dell'istituto attraverso la partecipazione a competizioni scientifiche di livello nazionale e internazionale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Per gli studenti selezionati nelle diverse fasi dei Campionati sono previsti corsi di preparazione specifici,

sia a livello di istituto sia, per i migliori classificati, a livello nazionale, con la partecipazione a seminari e

corsi residenziali tenuti da docenti universitari.

Tali attività consentono un approfondimento teorico e sperimentale della fisica, favorendo un orientamento consapevole verso studi scientifici universitari e carriere in ambito STEM.

PROGETTO EXTRACURRICULARE-OLIMPIADI DI STATISTICA

Il progetto prevede la partecipazione degli studenti del primo e secondo biennio alle Olimpiadi Italiane di Statistica, iniziativa nazionale promossa dal Ministero dell'Istruzione e del Merito in collaborazione con la Società Italiana di Statistica (SIS) e l'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT). L'attività si articola in una prova individuale online, volta a verificare le conoscenze statistiche di base, e in un'eventuale prova a squadre, che consiste nell'analisi e nella comunicazione di dati reali di fonte ufficiale (ISTAT, Eurostat). Il progetto è accompagnato da attività di preparazione e selezione curate dai docenti di Matematica e favorisce l'uso consapevole delle tecnologie digitali e delle fonti statistiche ufficiali. Area tematica di riferimento: area scientifico-matematica; statistica e data literacy; competenze STEM; educazione alla cittadinanza digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate e riduzione dei divari tra classi e indirizzi

Traguardo

Miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica, con riduzione della variabilita' tra classi, diminuzione della quota di studenti nei livelli 1-2 e incremento della presenza nei livelli 3-4-5, in particolare nelle classi seconde e negli indirizzi non scientifici

Risultati attesi

 Sviluppo delle competenze statistiche e probabilistiche previste dalle indicazioni ministeriali. Potenziamento delle capacità di analisi, interpretazione critica e rappresentazione dei dati. Acquisizione di competenze trasversali logico-matematiche, digitali, comunicative e collaborative. Maggiore consapevolezza dell'importanza dei dati statistici per la comprensione dei fenomeni sociali, economici e scientifici. Valorizzazione delle eccellenze e incremento della motivazione allo studio della matematica e della statistica. Rafforzamento dell'immagine dell'Istituto attraverso la partecipazione a competizioni di livello nazionale ed europeo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Gli studenti selezionati per la prova a squadre svolgeranno un'attività di approfondimento basata sull'analisi di dati reali forniti dall'ISTAT e da altre fonti istituzionali, applicando metodologie statistiche e curando la comunicazione dei risultati attraverso presentazioni strutturate. Le squadre meglio classificate accederanno alla European Statistics Competition

(ESC), organizzata da Eurostat, offrendo agli studenti un'esperienza di confronto a livello europeo e un significativo orientamento verso studi universitari e professioni in ambito scientifico, statistico ed economico.

PROGETTO EXTRACURRICULARE- OLIMPIADI DI MATEMATICA – GIOCHI DI ARCHIMEDE - EDIZIONE 2026

Il progetto integra la partecipazione degli studenti dell'Istituto alle Olimpiadi di Matematica con il ruolo istituzionale della scuola come Scuola Polo Provinciale. L'attività si articola su due binari: 1. Ambito Interno: Organizzazione dei Giochi di Archimede per gli studenti della scuola, allenamenti e selezione interna. 2. Ambito Territoriale: Coordinamento provinciale (gestito dal Referente Provinciale ospitato nel nostro istituto) che prevede il supporto alle altre scuole, l'organizzazione della Gara Distrettuale presso la nostra sede, la gestione delle commissioni di correzione e l'invio dei dati nazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate e riduzione dei divari tra classi e indirizzi

Traguardo

Miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica, con riduzione della variabilita' tra classi, diminuzione della quota di studenti nei livelli 1-2 e incremento della presenza nei livelli 3-4-5, in particolare nelle classi seconde e negli indirizzi non scientifici

Risultati attesi

Sviluppo del Talento: Coinvolgimento attivo di un'ampia quota di studenti nella fase dei "Giochi di Archimede" e miglioramento dei punteggi medi rispetto all'anno precedente. Successo nelle Selezioni: Qualificazione di una delegazione di istituto alla fase distrettuale e posizionamento di almeno uno studente nella fascia utile per la finale nazionale di Cesenatico. Efficacia Organizzativa (Polo Provinciale): Realizzazione ottimale della Gara Distrettuale presso la nostra sede, garantendo l'accoglienza e la gestione logistica per tutti gli studenti selezionati della provincia di Agrigento. Consolidamento delle Competenze Trasversali: Potenziamento delle capacità di analisi, di gestione del tempo sotto pressione e di risoluzione di problemi inediti attraverso strategie non standard. Rafforzamento della Rete Territoriale: Consolidamento dell'immagine del Liceo Politi come polo di riferimento provinciale per la cultura scientifica e il coordinamento tra i docenti di matematica del territorio.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Oltre alla valenza didattica volta al potenziamento del problem solving logico, l'approfondimento riguarda la dimensione territoriale del progetto. In qualità di Scuola Polo,

l'Istituto si fa carico della diffusione della cultura scientifica a livello provinciale, gestendo i rapporti con i referenti degli altri istituti e assicurando la trasparenza e il rigore nello svolgimento delle selezioni. L'attività di approfondimento prevede anche momenti di analisi dei risultati e confronto tra docenti del territorio, con l'obiettivo di monitorare l'andamento delle competenze matematiche a livello locale in linea con le priorità del RAV. L'attività richiede un impegno logistico straordinario in occasione della Gara di secondo livello (Febbraio), durante la quale l'Istituto ospiterà diversi studenti esterni. Ciò comporta una specifica pianificazione dell'uso dei locali (Aula Magna e laboratori), una gestione coordinata del personale ATA per l'accoglienza e la sicurezza. Tale complessità giustifica l'articolazione del piano finanziario e l'allocazione di ore aggiuntive per le funzioni di coordinamento.

PROGETTO EXTRACURRICULARE-OLIMPIADI DELLE NEUROSCIENZE-EDIZIONE 2026-

Il progetto consiste nella partecipazione dell'Istituto alle "Olimpiadi delle Neuroscienze 2026", selezione italiana della International Brain Bee. L'attività, che si inserisce nell'area tematica delle Scienze Umane, delle Scienze biologiche (STEM) e della ricerca scientifica, si articola in tre fasi progressive: • Fase Locale: selezione interna all'Istituto basata su prove di neuroanatomia, test a scelta multipla e diagnosi di malattie neurologiche/psichiatriche. • Fase Regionale: i migliori 3-5 studenti della scuola competono a Catania presso il CNR-IRIB attraverso cruciverba tematici e test a risposta diretta. • Fase Nazionale: il vincitore regionale partecipa alla finale presso l'Università di Camerino per individuare il rappresentante italiano alla competizione internazionale. Il percorso si sviluppa da novembre 2025 a maggio 2026 ed è rivolto agli studenti del triennio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzamento del benessere scolastico, della partecipazione e della motivazione allo studio

Traguardo

Miglioramento degli indicatori di benessere, partecipazione e motivazione allo studio degli studenti, con riduzione delle situazioni di fragilita' e maggiore continuita' dei percorsi scolastici, rilevabile attraverso questionari, dati di frequenza e indicatori sui risultati a distanza

Risultati attesi

L'iniziativa si prefigge di raggiungere i seguenti risultati formativi e didattici: Potenziamento delle competenze: consolidamento delle conoscenze scientifiche, del metodo di studio e delle capacità di ragionamento logico, critico e di problem solving. Orientamento e Motivazione: stimolo verso percorsi universitari in ambito medico, psicologico, biotecnologico e scientifico-sperimentale, incrementando la partecipazione attiva degli studenti. Valorizzazione delle eccellenze: individuazione e supporto degli studenti con particolari attitudini nelle discipline scientifiche, in linea con il Programma del MIM per la Valorizzazione delle Eccellenze. Divulgazione: diffusione della cultura neuroscientifica e avvicinamento dei giovani al mondo della ricerca d'avanguardia.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

Le Olimpiadi delle Neuroscienze rappresentano un'occasione unica per affrontare lo studio del sistema

nervoso con un approccio multidisciplinare (biologia, chimica, psicologia). La competizione non si limita

alla mera verifica delle conoscenze, ma richiede la capacità di interpretare fenomeni biologici complessi e, nelle fasi avanzate, la padronanza della terminologia scientifica anche in lingua inglese. L'iniziativa permette inoltre di stabilire un ponte diretto tra la scuola e prestigiosi enti di ricerca (CNR) e università (UNICAM), favorendo lo sviluppo di competenze trasversali e orientative di alto profilo.

PROGETTO EXTRACURRICULARE-APPRENDISTI CICERONI (FAI)

Corso online per apprendisti ciceroni, studio dei siti assegnati, ricerche individuali e di gruppo, attribuzione dei compiti, realizzazione di video, foto, schede esplicative. In collaborazione con le docenti referenti della FSL le classi III A Sc., III A S.U., III C Sc. svolgono l'attività come ore di Formazione Scuola Lavoro. Sopralluoghi sui beni aperti per le Giornate FAI finalizzati alla

formazione sul campo delle guide e visite da parte degli altri studenti della scuola e di altri istituti del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzamento del benessere scolastico, della partecipazione e della motivazione allo studio

Traguardo

Miglioramento degli indicatori di benessere, partecipazione e motivazione allo studio degli studenti, con riduzione delle situazioni di fragilita' e maggiore continuita' dei percorsi scolastici, rilevabile attraverso questionari, dati di frequenza e indicatori sui risultati a distanza

Risultati attesi

Promuovere comportamenti di difesa ambientale e di consapevolezza del patrimonio d'arte e natura. Favorire il senso di appartenenza alla comunità cittadina e l'apprezzamento per la storia, l'arte e il paesaggio del proprio territorio. Favorire la conoscenza delle professioni legate alla tutela, conservazione e promozione del nostro patrimonio d'arte e natura. Stimolare l'acquisizione di competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite. Educare ad un uso consapevole dei social

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Grazie alla loro partecipazione attiva e responsabile, gli Apprendisti Ciceroni si sentiranno coinvolti

nella vita sociale, culturale ed economica della comunità e diverranno esempio per altri giovani in uno

scambio educativo tra pari. Inoltre verranno a contatto con esperti dei vari settori: archeologi, geologi,

agronomi, storici dell'arte.

PROGETTOEXTRACURRICULARE-CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE PER IL BENESSERE E L'INCLUSIONE - NUOVI GIOCHI DELLA GIOVENTÙ-

L'attività proposta è finalizzata alla promozione del benessere psicofisico delle studentesse e degli studenti attraverso la pratica motoria e sportiva, intesa come strumento educativo, formativo e inclusivo. In coerenza con le finalità dei "Nuovi Giochi della Gioventù" promossi dal Ministero dell'istruzione e del merito e previsti dalla legge 25 marzo 2025, n 41 il progetto prevede attività di avviamento alle discipline sportive individuali e di squadra, favorendo la partecipazione attiva, il rispetto delle regole, il fair play e la collaborazione. Si precisa che i docenti del Centro Sportivo Scolastico sceglieranno le discipline sportive, indicandole nell'apposita piattaforma dedicata ai "Nuovi giochi della gioventù", in relazione alle strutture e ai materiali che avranno a disposizione. Tutte le attività del centro sportivo si svolgeranno in orario extrascolastico. Le attività individuate contribuiranno allo sviluppo armonico della persona, al rafforzamento delle competenze relazionali ed emotive e alla diffusione di corretti stili di vita, valorizzando lo sport come esperienza di crescita personale e di cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzamento del benessere scolastico, della partecipazione e della motivazione allo studio

Traguardo

Miglioramento degli indicatori di benessere, partecipazione e motivazione allo studio degli studenti, con riduzione delle situazioni di fragilita' e maggiore continuita' dei percorsi scolastici, rilevabile attraverso questionari, dati di frequenza e indicatori

sui risultati a distanza

Risultati attesi

 Miglioramento del benessere psicofisico degli studenti; incremento della partecipazione attiva alla vita scolastica; sviluppo di comportamenti responsabili e rispettosi delle regole; rafforzamento delle competenze sociali e relazionali; aumento della motivazione allo studio e del senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

PROGETTO EXTRACURRICULARE-VIAGGI E VISITE GUIDATE

Potenziamento delle competenze civiche e culturali Visite guidate: primo biennio SICILIA (Palermo, Monreale,Cefalù , Museo delle illusioni) secondo biennio SICILIA (Montedoro - Stabilimento della Coca Cola) Viaggi d'istruzione: classi quinte EUROPA (Barcellona o Bruxelles) classi quarte ITALIA - Salone del libro a Torino secondo biennio ITALIA (Torino o regione Marche o Verona) viaggi con "natura e finalità intrinsecamente diverse" finalizzati all'attività didattica e

educativa; con finalità di orientamento, rientranti nei percorsi di formazione scuola lavoro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzamento del benessere scolastico, della partecipazione e della motivazione allo studio

Traguardo

Miglioramento degli indicatori di benessere, partecipazione e motivazione allo studio degli studenti, con riduzione delle situazioni di fragilita' e maggiore continuita' dei percorsi scolastici, rilevabile attraverso questionari, dati di frequenza e indicatori sui risultati a distanza

Risultati attesi

Approfondimento sul campo dei contenuti trattati durante l'anno scolastico: l'attività extracurricolare prevede la visita a siti di interesse storico-artistico e naturalistico, promuovendo al contempo la socializzazione tra pari, l'autonomia personale e lo sviluppo di una coscienza critica rispetto al patrimonio culturale e ambientale nazionale. Presa di coscienza

dell'importanza della convivenza civile e della coesione del gruppo classe al di fuori delle mura scolastiche. L'attività si configura come un'estensione dell'aula scolastica nel territorio: attraverso un approccio metodologico basato sull'apprendimento esperienziale, gli alunni infatti vengono coinvolti in visite guidate/laboratori attivi/viaggi d'istruzione che mirano a consolidare le competenze disciplinari previste dal programma curricolare, nonché attraverso gli obiettivi cognitivi, perseguendo finalità di educazione civica, stimolando il rispetto delle regole di convivenza, la puntualità e la capacità di adattamento a contesti diversi da quello domestico, promuovendo una cittadinanza attiva e consapevole del valore del patrimonio comune.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Approfondimento

L'attività approfondisce il legame con il programma scolastico. L'obiettivo non è "vedere posti nuovi", ma:

Trasformare le conoscenze teoriche (studiate sui libri) in competenze osservative (osservazione diretta del manufatto o del fenomeno) - Verifica sul campo.

Collegare materie diverse (es. la storia dell'arte che si intreccia con la chimica dei materiali o la geografia del territorio) - Interdisciplinarità.

Sviluppare il senso di appartenenza e la responsabilità verso la tutela dei beni culturali e ambientali

- Educazione al Patrimonio. Rafforzare i legami tra studenti e tra studenti/docenti in un contesto non formale, migliorando il clima della classe

- Coesione del gruppo. Gestione del proprio tempo, del denaro, degli spazi comuni e puntualità negli appuntamenti

- Autonomia e Responsabilità.

PROGETTO EXTRACURRICULARE-L'EDUCAZIONE POSTURALE A SCUOLA ATTRAVERSO LA MINDFULNESS E LO YOGA

Laboratorio di Educazione Posturale con pratica e teoria di Mindfulness, Yoga e CBE (Coltivazione dell'Equilibrio Emotivo) per stimolare il benessere psicofisico e correggere, modificare e apprendere posture corrette nella posizione seduta, nella camminata, nello stare in movimento, nello stare nello spazio e nel tempo perché una postura corretta del corpo non è solo disciplina del corpo ma é anche e soprattutto disciplina della mente che si auto-controlla e auto-regola in un continuo scambio-feedback di propriocezione e interocezione che crea consapevolezza. Consapevolezza del corpo per la consapevolezza della mente; consapevolezza del corpo per la consapevolezza di ciò che si é, di ciò che si vuole, di ciò che si vuole "essere"; consapevolezza del corpo per la consapevolezza dello stare e del vivere nel mondo, con il mondo e per il mondo; per essere consapevolmente nel tempo presente e imparare a saper accogliere e gestire emozioni, imprevisti, eventi, situazioni difficili, con la giusta calma, equanimità e presenza mentale. La mindfulness, che è yoga in staticità e in movimento, é essenziale e imprescindibile per lo sviluppo armonico e omogeneo dell'adolescente; é la bussola per orientarsi nei propri stati mentali, per orientarsi nelle relazioni e abitare il mondo; essa porta benessere psicofisico e migliora le prestazioni degli studenti, migliorandone, oltre la qualità delle relazioni, anche il rendimento scolastico e l'equilibrio emotivo; migliora le prestazioni del cervello; la qualità del pensiero e del sentire; rimodella plasticamente alcuni percorsi neuronali di vitale importanza; sviluppa e migliora la circuteria neurale e il connettoma; aumenta la densità e la complessità delle connessioni in aree: associate a capacità cognitive come attenzione, concentrazione, coscienza di sé e introspezione; emozionali legate alla gentilezza, compassione e razionalità; riduce l'attività e la crescita delle aree coinvolte in ansia, ostilità, preoccupazione e impulsività. Il progetto prevede sia un approccio teorico che un approccio pratico dell'Educazione Posturale attraverso la Mindfulness/Yoga e del Respiro per sviluppare consapevolezza e modo di essere in relazione a tutto ciò che si manifesta partendo dalla presenza mentale radicata nel corpo e nel respiro. L'approccio teorico tratterà di meditazione statica e di meditazione dinamica corporea in movimento, di come coltivare l'equilibrio emotivo e delle competenze che si intendono acquisire con la pratica meditativa e dei benefici di una pratica regolare. L'approccio pratico da cui partirà ogni lezione, perché l'aggancio con il concreto e il visibile é il metodo da privilegiare con gli studenti, consisterà nell'acquisizione e nel mantenimento di corrette posture (asana yoga) e nell'acquisizione di

corretti schema respiratori, posturali e di movimento per il potenziamento muscolare e la flessibilità muscolo-articolare. Attraverso il respiro e le pratiche meditative, statiche e dinamiche, si riporta la mente al corpo e si acquisisce e sperimenta la competenza di vivere il presente nel “qui e ora”.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzamento del benessere scolastico, della partecipazione e della motivazione allo studio

Traguardo

Miglioramento degli indicatori di benessere, partecipazione e motivazione allo studio degli studenti, con riduzione delle situazioni di fragilita' e maggiore continuita' dei percorsi scolastici, rilevabile attraverso questionari, dati di frequenza e indicatori sui risultati a distanza

Risultati attesi

Fornire gli studenti di metodi efficaci per intraprendere un percorso di crescita personale che permetta loro di coltivare la pratica della Mindfulness e della Consapevolezza mentale e corporea, della presenza mentale nella vita quotidiana, nei rapporti con i coetanei, con i docenti e con le famiglie, tale da contribuire a rendere l'ambiente scolastico, familiare e amicale più amorevole, più pacifico, più solidale, più compassionevole, equanime, più etico, meno giudicante e con "mente da principiante". L'Educazione Posturale per gli studenti, attraverso la Mindfulness e lo Yoga permette di: Migliorare: - le performance cognitive di attenzione e di concentrazione, di risoluzione dei problemi; - la flessibilità e l'apertura mentale, l'autonomia e la motivazione, la capacità di gestire e organizzare la propria quotidianità e il proprio futuro; - la capacità di autodeterminazione, di prendere decisioni e orientarsi nel mondo; - la salute fisica e mentale e la qualità del sonno con abbassamento dei livelli di cortisolo (ormone dello stress) con conseguente riduzione degli stati ansiosi. Sperimentare e Mantenere: - una prospettiva equilibrata di calma, benessere, fiducia, ascolto profondo, soddisfazione, gentilezza, compassione, empatia, tolleranza, disponibilità, aiuto reciproco, condivisione, pazienza, equanimità, gioia, amorevolezza e gratitudine; - il senso e il valore del limite e della libertà e il loro superamento, attraverso la pazienza e la resilienza, la sofferenza, la sopportazione dello sforzo e la responsabilità dell'azione; - l'Inter-Essere riconducibile al Social and Emotional Learning SEL/CASEL, le competenze delle cinque macro aree (Consapevolezza di sé, Gestione del sé, Consapevolezza sociale, Prendere decisioni responsabili, Abilità relazionali) che gli studenti devono raggiungere secondo le Linee Guida della Riforma del sistema di Orientamento di cui al D.M. N. 328 del 22.12.2022. Migliorare: - la respirazione, la postura e lo sviluppo psicofisico; - le capacità decisionali e organizzative dirette verso ethos condiviso, coeso e coerente ai valori riconducibili al SEL/CASEL; - la qualità delle relazioni in ambito scolastico, familiare e amicale. Sviluppare: - Consapevolezza e Poise. Fornire i docenti di metodi efficaci per intraprendere un percorso di crescita personale che permetta loro di coltivare la pratica della Mindfulness e della Consapevolezza mentale e corporea, della presenza mentale nella vita quotidiana, nei rapporti con i colleghi, con gli studenti e con le di loro famiglie, tale da contribuire a rendere l'ambiente di lavoro più amorevole, più pacifico, più solidale, più compassionevole, equanime, più etico. Migliorare nei docenti: - le performance cognitive di attenzione e di concentrazione, di risoluzione dei problemi; - la flessibilità e l'apertura mentale, l'autonomia e la motivazione, la capacità di gestire e organizzare la classe; - la salute fisica e mentale e la qualità del sonno con abbassamento dei livelli di cortisolo (ormone dellostress) con conseguente riduzione delle assenze dal lavoro. Sperimentare e Mantenere: - una prospettiva equilibrata di calma,

benessere, fiducia, ascolto profondo, soddisfazione, gentilezza, compassione, empatia, tolleranza, disponibilità, aiuto reciproco, condivisione, pazienza, equanimità, gioia, amorevolezza e gratitudine; - l'Inter-Essere riconducibile al Social and Emotional Learning SEL/CASEL, le competenze delle cinque macro aree (Consapevolezza di sé, Gestione del sé, Consapevolezza sociale, Prendere decisioni responsabili, Abilità relazionali) che gli studenti devono raggiungere secondo le Linee Guida della Riforma del sistema di Orientamento di cui al D.M. N. 328 del 22.12.2022. Migliorare: - il già buon funzionamento sistemico di tutta l'organizzazione della scuola grazie al consolidamento di una cultura di ethos condiviso, coeso e coerente; l'approccio e il clima relazionale delle classi per la costruzione di sfondi integratori inclusivi e accoglienti.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

PROGETTO EXTRACURRICULARE-IL BEN-ESSERE DEI DOCENTI PER IL BEN-ESSERE DEGLI STUDENTI, LA SCUOLA A SCUOLA DI MINDFULNESS

Laboratorio di teoria e pratica di Mindfulness, Yoga e CBE (Coltivazione dell'Equilibrio Emotivo) per stimolare il benessere psicofisico e il miglioramento delle prestazioni lavorative dei docenti, degli operatori della scuola e degli studenti migliorandone oltre la qualità delle relazioni anche il rendimento scolastico. La Mindfulness (che comprende lo yoga) migliora le prestazioni del cervello; la qualità del pensiero e del sentire; la consapevolezza di sé; rimodella plasticamente alcuni percorsi neuronali di vitale importanza; sviluppa e migliora la circuteria neurale e il connettoma; aumenta la densità e la complessità delle connessioni in aree: associate a capacità cognitive come attenzione, concentrazione, coscienza di sé e introspezione; emozionali legate al

rispetto, alla gentilezza, all'empatia e alla compassione verso se stessi e verso gli altri; riduce l'attività e la crescita delle aree coinvolte in ansia, ostilità, preoccupazione e impulsività. Il progetto prevede sia un approccio teorico che un approccio pratico della Mindfulness e del Respiro per sviluppare consapevolezza e modo di essere in relazione a tutto ciò che si manifesta partendo dalla presenza mentale radicata nel corpo e nel respiro. L'approccio teorico tratterà delle diverse forme di meditazione statica e di meditazione dinamica corporea in movimento, delle emozioni e delle competenze che si intendono acquisire con la pratica meditativa e dei benefici di una pratica regolare. L'approccio pratico consisterà nell'acquisizione, tramite continuo esercizio, delle diverse forme di pratica meditativa statica e di pratica meditativa corporea in movimento (yoga). Attraverso il respiro e le pratiche meditative, statiche e dinamiche, si riporta la mente al corpo e si acquisce e sperimenta la competenza di vivere il presente nel "qui e ora".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzamento del benessere scolastico, della partecipazione e della motivazione allo studio

Traguardo

Miglioramento degli indicatori di benessere, partecipazione e motivazione allo studio degli studenti, con riduzione delle situazioni di fragilita' e maggiore continuita' dei percorsi scolastici, rilevabile attraverso questionari, dati di frequenza e indicatori sui risultati a distanza

Risultati attesi

Fornire i docenti di metodi efficaci per intraprendere un percorso di crescita personale che permetta loro di coltivare la pratica della Mindfulness e della Consapevolezza mentale e corporea, della presenza mentale nella vita quotidiana, nei rapporti con i colleghi, con gli studenti e con le di loro famiglie, tale da contribuire a rendere l'ambiente di lavoro più amorevole, più pacifico, più solidale, più compassionevole, equanime, più etico. Migliorare nei docenti: - le performance cognitive di attenzione e di concentrazione, di risoluzione dei problemi; - la flessibilità e l'apertura mentale, l'autonomia e la motivazione, la capacità di gestire e organizzare la classe; - la salute fisica e mentale e la qualità del sonno con abbassamento dei livelli di cortisolo (ormone dello stress) con conseguente riduzione delle assenze dal lavoro. Sperimentare e Mantenere: - una prospettiva equilibrata di calma, benessere, fiducia, ascolto profondo, soddisfazione, gentilezza, compassione, empatia, tolleranza, disponibilità, aiuto reciproco, condivisione, pazienza, equanimità, gioia, amorevolezza e gratitudine; - l'Inter-Essere riconducibile al Social and Emotional Learning SEL/CASEL, le competenze delle cinque macro aree (Consapevolezza di sé, Gestione del sé, Consapevolezza sociale, Prendere decisioni responsabili, Abilità relazionali) che gli studenti devono raggiungere secondo le Linee Guida della Riforma del sistema di Orientamento di cui al D.M. N. 328 del 22.12.2022. Migliorare: - il già buon funzionamento sistemico di tutta l'organizzazione della scuola grazie al consolidamento di una cultura di ethos condiviso, coeso e coerente; l'approccio e il clima relazionale delle classi per la costruzione di sfondi integratori inclusivi.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

PROGETTO EXTRACURRICULARE-CONVEGNO PIRANDELLIANO

Partecipazione al concorso di scrittura e cortometraggio organizzato dall'associazione culturale "Centro nazionale Studi Pirandelliani" e alle giornate di convegno su tematiche pirandelliane.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate e riduzione dei divari tra classi e indirizzi

Traguardo

Miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica, con riduzione della variabilita' tra classi, diminuzione della quota di studenti nei livelli 1-2 e incremento della presenza nei livelli 3-4-5, in particolare nelle classi seconde e negli indirizzi non scientifici

Risultati attesi

Diffondere cultura: Fare in modo che le idee e le opere dell'autore continuino a circolare e non vengano dimenticate, spiegandole anche a chi non le conosce bene. Creare un confronto: Far incontrare persone diverse (studiosi, studenti, esperti) per scambiarsi opinioni e far nascere nuove idee che da soli non verrebbero in mente. Valorizzare il territorio: Dare importanza alla città che ospita l'evento, attirando visitatori e dando prestigio ai luoghi legati alla storia dell'autore.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue

PROGETTO EXTRACURRICULARE-LABORATORIO STILL LIFE FOTOGRAFICO - L'ESSENZA SVELATA, OLTRE L'OGGETTO

Attività creativa artistica laboratoriale di fotografia digitale finalizzata alla realizzazione di riprese Still Life. Il progetto prevede l'allestimento di un set di ripresa fotografica still Life per la

creazione di immagini in bianco e nero di oggetti d'uso quotidiano (anche di riciclo) attraverso cui lo studente passi dal ruolo di "osservatore passivo della realtà" a quello di "creatore di visioni". Grazie alla fotografia in bianco e nero e a diverse modalità di illuminazione l'oggetto verrà straniato dal suo contesto, perderà la sua funzione originaria, e "costringerà" l'occhio a soffermarsi sulla sua forma pura, sulle sue geometrie, sulla sua trasparenza od opacità. L'alunno, così, proietterà il proprio stato d'animo su una geometria trovata per caso e attraverso una meditata ed attenta composizione potrà raccontare una storia universale od un segreto personale. Il progetto avrà come sua "naturale" conclusione l'allestimento di una mostra delle immagini fotografiche (su supporti in forex) con didascalie esplicative dei processi e dei significati artistici espressi da ciascun autore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzamento del benessere scolastico, della partecipazione e della motivazione allo studio

Traguardo

Miglioramento degli indicatori di benessere, partecipazione e motivazione allo studio degli studenti, con riduzione delle situazioni di fragilita' e maggiore continuita'

dei percorsi scolastici, rilevabile attraverso questionari, dati di frequenza e indicatori sui risultati a distanza

Risultati attesi

Finalità storico-artistiche: decodificazione dell'immagine, capacità di distinzione tra valore funzionale dell'oggetto e valore estetico-formale; Comprendere la fotografia in bianco e nero come linguaggio autonomo capace di astrazione e sintesi concettuale; saper cogliere riferimenti storici in ambito pittorico che utilizzano effetti di luce per "drammatizzare" o "enfatizzare" il messaggio visivo che punta al superamento della visione letterale dell'oggetto per approdare ad una visione metaforica. Finalità tecniche-operative: capacità di allestire un set fotografico ed una composizione in funzione del sistema di illuminazione adottato; saper gestire le regolazione manuali della macchina fotografica digitale ai fini espressivi dell'immagine da ottenere; Finalità relazionali: Saper lavorare in team per l'allestimento dei set, supportandosi a vicenda nelle fasi di misurazione della luce, delle regolazioni fotocamera e della composizione.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico

PROGETTO EXTRACURRICULARE-SPERIMENTAZIONE NAZIONALE “BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA

L’attività, svolta in orario extracurriculare, è la prosecuzione di un progetto nazionale a cui il Liceo Politi ha aderito a partire dall’anno scolastico 21/22 e riproduce il modello organizzativo della Scuola Capofila (Liceo Scientifico “Leonardo da Vinci” di Reggio Calabria) che prevede la

collaborazione tra scuola e Ordine Provinciale dei Medici con la stipula di un Protocollo di Intesa. A partire dall'anno scolastico 24/25, per le scuole coinvolte nel progetto nazionale, il D.M. n. 180 del 5 settembre 2024 ha autorizzato una Sperimentazione nazionale ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 275/99. I destinatari del progetto sono alunni del Liceo Scientifico e del Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate che possono richiedere, a partire dal terzo anno, di inserire nel loro curriculum la disciplina aggiuntiva "Biologia con curvatura Biomedica" con un monte ore nel triennio di 150 ore. Gli stessi alunni possono, in qualsiasi momento, richiedere di non proseguire le attività intraprese. PER OGNI ANNUALITA' IL MONTE ORE CORRISPONDE A 50 ORE 40 ore da svolgere presso i laboratori dell'istituto (20 ore affidate ai docenti interni di Biologia e 20 ore a cura degli esperti medici esterni, selezionati dall'Ordine dei Medici) 10 ore di attività "sul campo" presso strutture sanitarie, reparti ospedalieri, laboratori di analisi, ecc. individuati dall'Ordine dei Medici. Tali attività saranno formalizzate dalla scuola come percorsi di FSL.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzamento del benessere scolastico, della partecipazione e della motivazione allo studio

Traguardo

Miglioramento degli indicatori di benessere, partecipazione e motivazione allo studio degli studenti, con riduzione delle situazioni di fragilita' e maggiore continuita'

dei percorsi scolastici, rilevabile attraverso questionari, dati di frequenza e indicatori sui risultati a distanza

Risultati attesi

Ricadute positive sulla motivazione e sul profitto scolastico nell'area scientifica e, in particolare, nella disciplina Scienze Naturali. Orientamento verso consapevoli scelte universitarie: individuare le peculiarità delle professioni medico- sanitarie rapportandole alle proprie attitudini. Successo formativo post-diploma: facilitare il superamento di eventuali accessi a numero limitato nelle facoltà dell'area scientifica.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Informatica
	Scienze
Aule	Aula generica

Approfondimento

FORMAZIONE CLASSI APERTE: Il numero di gruppi-classe da costituire (composti da circa 25-30 alunni) va concordato con l'Ordine dei Medici, sulla base della effettiva disponibilità a fornire un numero adeguato di specialisti, fermo restando l'obbligo dell'Ordine dei Medici di garantire il personale adeguato all'attivazione di almeno un gruppo-classe. Come deliberato dal Collegio dei docenti del 29/09/25 in caso di richieste eccedenti i posti disponibili si procederà all'ammissione al corso tramite una selezione basata sui seguenti criteri:

Media aritmetica tra i voti delle discipline scientifiche (Matematica, Fisica e Scienze Naturali) nello scrutinio finale relativo alla classe seconda

In caso di parità media complessiva dei voti nello scrutinio finale relativo alla classe seconda

In caso di ulteriore parità minore età anagrafica

Per quanto attiene alla valutazione si rinvia alla sezione AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA sottosezione VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI-CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL PROGETTO CURVATURA BIOMEDICA

PROGETTO EXTRACURRICOLARE-PERCORSI PRIORITARI DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'ATTIVITÀ Il progetto è finalizzato in via prioritaria al recupero delle competenze di base carenti, individuate a partire dalle insufficienze segnalate in sede di scrutinio intermedio e finale nelle discipline di Italiano, Inglese e Matematica, ritenute fondamentali per il successo formativo degli studenti del Liceo Scientifico, del Liceo delle Scienze Umane e del Liceo Artistico. Sulla base dell'analisi dei risultati scolastici, delle prove comuni e delle rilevazioni INVALSI, vengono attivati percorsi mirati e personalizzati, strutturati per livelli di competenza, finalizzati al consolidamento della comprensione del testo, delle abilità comunicative in lingua inglese e delle competenze logico-matematiche. Le attività si svolgono attraverso didattica laboratoriale, esercitazioni guidate, tutoring e utilizzo delle tecnologie digitali, con l'obiettivo di colmare le lacune, ridurre i divari di apprendimento e favorire il recupero degli esiti negativi. DESTINATARI Studenti con insufficienze segnalate Gruppi di livello Classi aperte parallele RISORSE MATERIALI NECESSARIE LABORATORI Con collegamento Internet Informatico Multimediale BIBLIOTECHE Informatizzata AULE Aula generica RISORSE PROFESSIONALI Interne EVENTUALE APPROFONDIMENTO Il progetto costituisce un'azione sistematica di monitoraggio, recupero e miglioramento degli apprendimenti, con verifiche in itinere e finali, volte a valutare l'efficacia degli interventi e a rimodularli in funzione dei bisogni educativi emergenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Consolidamento dei risultati scolastici e riduzione delle disomogeneita' interne

Traguardo

Riduzione progressiva delle sospensioni del giudizio nelle classi II e III e diminuzione della variabilita' degli esiti scolastici tra indirizzi, rilevabile attraverso l'andamento annuale degli esiti di scrutinio e la stabilita' o il miglioramento dei risultati all'Esame di Stato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate e riduzione dei divari tra classi e indirizzi

Traguardo

Miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica, con riduzione della variabilita' tra classi, diminuzione della quota di studenti nei livelli 1-2 e incremento della presenza nei livelli 3-4-5, in particolare nelle classi seconde e negli indirizzi non scientifici

Risultati attesi

Recupero delle insufficienze segnalate in Italiano, Inglese e Matematica Consolidamento delle competenze di base nelle tre discipline Miglioramento del metodo di studio e dell'autonomia Riduzione del numero di studenti con esiti negativi Miglioramento degli esiti delle prove INVALSI Rafforzamento della motivazione e della partecipazione attiva

Destinatari	Altro
Risorse professionali	interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

PROGETTO EXTRA CURRICULARE POC: DALL'AULA AL DOMANI: ORIENTAMEMTO TRA CONTINUITA' E INNOVAZIONE

Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR) - Obiettivo Specifico 10.1 – Azione 10.1.6 – Sotto - azione 10.1.6A, interventi di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 novembre 2024, n.231, Avviso Prot. 64310 del 23/04/2025 – "Percorsi di orientamento rivolti alle classi terze, quarte e quinte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado con il coordinamento del docente tutor". Il progetto ha la finalità di guidare, sostenere e potenziare le capacità degli studenti e delle studentesse nel compiere scelte consapevoli riguardo al proprio percorso formativo, universitario e professionale, mediante azioni mirate volte a sostenere le scelte degli alunni, riconoscere attitudini, interessi e valori personali e creando un collegamento strutturato tra scuola, università e mondo del lavoro. Mediante lo sviluppo delle soft skills, gli studenti e le studentesse diverranno protagonisti attivi del loro futuro, in grado di navigare con sicurezza tra opportunità e sfide. Saranno dunque programmati incontri con atenei, laboratori esperienziali, incontri con professionisti, workshops di decision-making atti a padroneggiare le tecniche per gestire dubbi e valutare pro\contro delle scelte, hackathon e sfide progettuali, gare a squadre su temi tecnologici e sociali, dibattiti guidati, progetti PCTO mirati e reti tra scuole al fine di creare una community di studenti per mentorship e confronto. Saranno privilegiate le metodologie attive e feedback continui fondamentali per rendere gli alunni protagonisti del loro apprendimento, sviluppare la partecipazione attiva e le competenze trasversali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della

ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzamento del benessere scolastico, della partecipazione e della motivazione allo studio

Traguardo

Miglioramento degli indicatori di benessere, partecipazione e motivazione allo studio degli studenti, con riduzione delle situazioni di fragilita' e maggiore continuita' dei percorsi scolastici, rilevabile attraverso questionari, dati di frequenza e indicatori sui risultati a distanza

Risultati attesi

La qualità e l'efficacia di questi progetti sono fondamentali per soddisfare le Linee guida ministeriali sull'orientamento, sostenendo un processo educativo orientativo che è al contemporaneo formativo, inclusivo e preventivo. Tali percorsi strutturati e coordinati dai docenti tutor mirano a: • Favorire scelte consapevoli e mirare degli studenti verso i propri percorsi di studio e professionali. • Valorizzare i talenti degli studenti, mettendo in evidenza punti di forza e potenzialità. • Contrastare efficacemente la dispersione scolastica, riducendo il rischio di abbandono. • Offrire alle scuole strumenti metodologici e pratici per progettare e attuare percorsi di orientamento innovativi e mirati

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Programma Operativo Complementare (POC) “Per la Scuola” 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR) - Obiettivo Specifico 10.1 – Azione 10.1.6 – Sotto - azione 10.1.6A, interventi di cui al Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 15 novembre 2024, n.231, Avviso Prot. 64310 del 23/04/2025 – “Percorsi di orientamento rivolti alle classi terze, quarte e quinte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado con il coordinamento del docente tutor”.

CLASSI QUINTE

TITOLO: FUTURO IN SCIENZA 1: ESPLORANDO CARRIERE E INNOVAZIONI NEL MONDO SCIENTIFICO

1. Il modulo rivolto agli alunni delle classi 5 Scient, mira a fornire agli studenti una diversa panoramica delle carriere nel campo scientifico e tecnologico, a stimolare l’interesse per le scienze attraverso attività pratiche e interattive, a sviluppare competenze trasversali come il lavoro di squadra, la comunicazione ed il problem solving. Le attività promosse quali: presentazioni di diverse carriere sul campo, laboratori pratici, incontri con aziende e imprese di settore e testimonianze di esperti del mondo del lavoro porteranno a potenziare la capacità di identificare le proprie attitudini ed interessi, migliorare le capacità decisionali per poter scegliere con consapevolezza le opportunità professionali del mondo scientifico. Verranno privilegiate lezioni frontali e interattive, cooperative learning, feedback individuale per ogni studente per

favorire la crescita personale e professionale. La valutazione sarà svolta in tutte le sue fasi progettuali attraverso rubriche di valutazione, portfolio digitale dello studente e schede di autovalutazione guidata.

TITOLO: FUTURO NELLE SCIENZE UMANE: ESPLORANDO CARRIERE E INNOVAZIONI

2. Il modulo rivolte alle classi 5 del liceo delle scienze umane mira a fornire una panoramica delle carriere nelle scienze umane e tecnologiche, stimolare l'interesse con attività pratiche e interattive e sviluppare competenze trasversali (lavoro di squadra, comunicazione, problem-solving). Le attività includeranno: presentazioni di diverse carriere, laboratori pratici, laboratori sull'assertività e la comunicazione efficace con role-playing e simulazioni, incontri con aziende/imprese del settore e testimonianze di esperti. L'obiettivo è potenziare l'identificazione di attitudini e interessi e migliorare le capacità decisionali per scelte professionali consapevoli nel mondo delle scienze umane. Inoltre, si favorirà la consapevolezza di sé e le proprie inclinazioni per una scelta post-diploma più informata, attraverso lo sviluppo di capacità analitiche per interpretare i fenomeni sociali. Si privilegeranno lezioni frontali e interattive, test attitudinali, simulazioni di negoziazione e mediazione, compiti di realtà, cooperative learning e feedback individuale. La valutazione sarà continua e comprenderà rubriche, portfolio digitale e schede di autovalutazione guidata.

TITOLO: FUTURO IN ECONOMIA E SOCIETÀ: ESPLORANDO CARRIERE E INNOVAZIONI

3. Il modulo, rivolto alle classi 5 del liceo delle scienze umane economico sociale mira a fornire una panoramica delle carriere in ambito economico, sociale e tecnologico, stimolare l'interesse con attività pratiche e interattive e sviluppare competenze trasversali (lavoro di squadra, comunicazione, ricerca-azione). Gli alunni esploreranno il mondo professionale e accademico allo scopo di conoscere le opportunità formative e lavorative post diploma, con particolare attenzione alle professioni legate al settore economico sociale. Le conoscenze acquisite saranno applicate in contesti pratici, sviluppando problem solving e pensiero critico. Le attività prevederanno presentazioni di diverse carriere, laboratori, incontri con aziende/imprese del settore e testimonianze di esperti. L'obiettivo è quello di potenziare l'identificazione di attitudini e interessi e migliorare le capacità decisionali per scelte professionali consapevoli nel mondo economico-sociale. Si privilegeranno lezioni interattive, lavori di gruppo, utilizzo di Visual Thinking per la rappresentazione di concetti complessi, cooperative learning e feedback individuale. La valutazione sarà continua e comprenderà rubriche, portfolio digitale e schede di autovalutazione guidata.

TITOLO: OR.ME 1

4. Il modulo Or.Me dedicato agli alunni delle classi 5 Scient, nasce con l'esigenza di fornire ai partecipanti gli strumenti necessari e le competenze per affrontare in modo consapevole e proattivo le scelte formative e professionali che li attendono. Le attività proposte: identificazione attitudini, panoramica scolastica e universitaria, territorio e risorse aspirano a promuovere consapevolezza, a sviluppare competenze di analisi, problem solving e decision making. Inoltre, verranno rielaborate le esperienze di PCTO attraverso relazioni interdisciplinari e preparazione alla presentazione orale per l'Esame di Stato. Le metodologie adottate privilegeranno un approccio cooperativo e interattivo stimolando la formazione sul campo con workshop tematici, scrittura riflessiva, ricerca e analisi del mercato con partecipazioni a convegni scientifici, specialistici e incontri con referenti delle professioni più richieste. La valutazione sarà condotta a diversi livelli: in itinere con osservazione diretta, feedback, piani di azione e finale tramite questionari e autovalutazione mirerà a monitorare e rendicontare l'iter pianificato con un bilancio delle competenze acquisite.

TITOLO: OR.ME 2

5. Il modulo OR.ME 2 ideato per le classi 5 Sc Umane si propone di accompagnare gli alunni in una fase cruciale di transizione verso il mondo post-diploma , mirando a fornire strumenti avanzati peer stimolare l'autoanalisi, l'esplorazione delle opportunità lavorative affini al proprio percorso di studi e lo sviluppo di strategie efficaci per la progettazione del proprio futuro. Le attività pianificate qiali: laboratori tematici, simulazione di colloqui di lavoro, meeting di scrittura di Cv hanno lo scopo di analizzare criticamente il proprio percorso, identificare le competenze chiave, comprendere i processi di ammissione all'università, acquisire consapevolezza delle proprie softskills, favorendo una riflessione continua sul proprio percorso formativo. Le metodologie adottate saranno di tipo creativo e partecipativo quali: circle-time, brainstorming, utilizzo di strumenti digitali per la documentazione e la riflessione, tutoraggio per la transizione. La valutazione sarà svolta in tutte le sue fasi progettuali attraverso rubriche di valutazione, portfolio digitale dello studente e schede di autovalutazione guidata.

TITOLO: OR.ME 3

6. Il modulo OR.ME 3 dedicato agli studenti delle classi V LES guida gli studenti nelle scelte post-diploma attraverso focus su autoanalisi (interessi socio-economici), esplorazione mondo del lavoro e possibili professioni, sbocchi occupazionali, potenziando introspezione, spirito critico e decision making. Le attività pianificate permettono di consolidare le competenze socio-economiche, a sviluppare capacità di analisi e piani di azione mirati a valutare punti di forza e di debolezza, scelte consapevoli. Attraverso laboratori di progettazione personale, attività di peer-education e mentoring, i contenuti selezionati mireranno al potenziamento del metodo di

studio, all'orientamento e alla capacità di analisi tra scelte consapevoli e possibili traguardi. Verranno privilegiati il cooperative learning, la didattica laboratoriale e orientativa, l'apprendimento esperienziale attraverso la produzione di lavori condivisi (podcast, project work), il learning by doing tramite la condivisione di gruppi di lavoro e il debate. La valutazione sarà svolta in tutte le sue fasi attraverso diari di bordo e portfolio digitale.

TITOLO: IDENTITÀ E FUTURO 1: SCELTE CONSAPEVOLI PER LA COSTRUZIONE DEL DOMANI!

7. Il modulo rivolto agli alunni delle classi 5 SC Umane ha l'obiettivo di far riflettere ciascuno sulle proprie attitudini e ad analizzare le potenzialità personali in relazione ai percorsi post-diploma. Le attività proposte mirano all'autoconoscenza e bilancio delle competenze, all'esplorazione delle opportunità, alla preparazione pratica mediante esercitazioni con HR manager su CV, lettere motivazionali e dinamiche di selezione (sviluppare competenze per la stesura di un CV tematico con workshop specifici), a fornire strumenti per l'accesso ai test di ammissione. Le metodologie adottate si baseranno su un approccio esperienziale con attività di role-playing su situazione di mediazione culturale o sostegno educativo, gamification, incontri in centri di formazione, sulla didattica partecipativa attraverso circle time per riflessioni guidate su scelte e valori, utilizzo del digitale. Tali attività coinvolgeranno gli studenti creando motivazioni e spirito di collaborazione. La valutazione sarà effettuata dopo un'attenta analisi delle competenze personali e del percorso formativo pianificato attraverso monitoraggi con diari riflessivi.

TITOLO: IDENTITÀ E FUTURO 2: SCELTE CONSAPEVOLI PER LA COSTRUZIONE DEL DOMANI!

8. Il modulo rivolto agli alunni delle classi 5 SC Umane ha l'obiettivo di guidare gli studenti a riflettere su attitudini e potenzialità in ambito umanistico per scelte consapevoli post-diploma. Le attività proposte mireranno all'autoconoscenza tramite un'attenta analisi dei propri interessi ed attitudini, test orientamento, all'esplorazione attraverso la presentazione di corsi laurea umanistici, incontri con professionisti, partecipazione a convegni di ricerca, simulazioni colloqui, strumenti per test ammissione. Le metodologie si fonderanno su approccio esperienziale, sulla didattica partecipativa, l'uso del digitale, la partecipazione a progetti di ricerca, workshop per progettare il proprio futuro passo dopo passo, gamification, escape rooms a tema orientamento, dove risolvere enigmi legati a percorsi universitari. La valutazione terrà conto dell' analisi delle competenze, del percorso formativo, della partecipazione attiva, della capacità di collegare competenze e opportunità future.

TITOLO: IDENTITÀ E FUTURO 3: SCELTE CONSAPEVOLI PER IL DOMANI! MODULO DA 19 ORE

9. Il modulo rivolto agli alunni delle classi 5 SC Umane ha l'obiettivo di g uidare gli studenti a

riflettere su attitudini e potenzialità in ambito economico-sociale per le scelte post-diploma. Le attività pianificate mirano all'a utoconoscenza attraverso l'analisi degli interessi economico-sociali, la valutazione delle competenze, l'orientamento; all'esplorazione tramite la presentazione dei corsi di laurea (economia, sociologia, scienze politiche), incontri con professionisti, focus su temi attuali e della p reparazione pratica (CV tematico, simulazioni di colloquio, strumenti per accesso all'università). Le metodologie adottate faranno ricorso al digitale e all'analisi di casi di studio per sviluppare competenze specifiche e migliorare le competenze di autoanalisi e auto-orientamento e si baseranno su una didattica cooperativa e metacognitiva. La valutazione terrà conto dell' analisi delle competenze, del percorso formativo, della partecipazione attiva, della capacità di collegare competenze e opportunità future. La valutazione terrà conto dell' analisi delle competenze, del percorso formativo, della partecipazione attiva, della capacità di collegare competenze e opportunità future.

CLASSI QUARTE

TITOLO: FUTURE IN PROGRESS 1 "PERCORSI E STRUMENTI PER SCEGLIERE CONSAPEVOLMENTE!"

1. Il modulo rivolto alle classi 4 Sc. mira a facilitare l'autoanalisi di interessi, valori, attitudini e competenze stimolando gli alunni verso la riflessione critica sul proprio percorso scolastico e personale e a comprendere le proprie attitudini, i propri bisogni formativi in relazione alle scelte future. Tale percorso promuove capacità di autovalutazione e decision making consapevole. Mediante l'identificazione dei propri punti di forza e aree di miglioramento, gli alunni saranno guidati alla realizzazione del proprio bilancio delle competenze individuali, all'esplorazione del territorio e delle opportunità, allo sviluppo delle capacità decisionali potenziando abilità di ricerca e analisi delle informazioni. Verranno privilegiate le metodologie cooperative come il peer-tutoring e la peer-education per favorire dialogo e cooperazione tra pari, didattica digitale e piattaforme interattive. La verifica e la valutazione si baseranno su un monitoraggio in itinere con questionari di gradimento, diari di bordo, rubriche di approfondimento.

FUTURE IN PROGRESS 2 "PERCORSI E STRUMENTI PER SCEGLIERE CONSAPEVOLMENTE!"

2. Il modulo rivolto alle classi 4 Scienze Umane ha l'obiettivo di facilitare l'autoanalisi di valori, interessi e attitudini in ambito umanistico-sociale, acquisendo la capacità di progettare percorsi formativi personalizzati. Gli alunni saranno quindi guidati a riflettere sul proprio stile relazionale e di apprendimento e a identificare competenze trasversali quali empatia, ascolto attivo e mediazione. Le attività verteranno su elaborazioni di mappe valoriali, questionari orientativi, autobiografie delle competenze, laboratori sul riconoscimento e gestione nello stress decisionale. Le metodologie si baseranno su approcci narrativi, storie di vita, diari riflessivi,

lezioni interattive, peer-tutoring/education, lavori gruppo, didattica digitale, laboratori. La valutazione si baserà sul feedback degli studenti, sull'autovalutazione e sulla verifica degli obiettivi attraverso questionari, diari, valutazione dei prodotti, autovalutazione e l'elaborazione di un Piano di Sviluppo Personale quale esito conclusivo del percorso progettuale.

FUTURO IN PROGRESS 3 " PERCORSI E STRUMENTI PER SCEGLIERE CONSAPEVOLMENTE!"

3. Il modulo rivolto alle classi 4 Economico-sociale mira allo sviluppo dell'identità professionale facilitando negli alunni la costruzione di un progetto di vita consapevole . Gli studenti saranno guidati in attività atte a collegare le discipline studiate con le prospettive concrete di occupazione. Ciò permetterà loro di stimolare la visione del proprio futuro in un'ottica di lifelong learning. Mediante analisi del mercato del lavoro, di lettura critica delle offerte formative, di tecniche di autoimprenditorialità, gli alunni acquisiranno competenze orientative rilevanti per affrontare con successo le sfide professionali future. Le attività riguarderanno: test psico-attitudinali, esercizi di riflessione e mappe valoriali per potenziare le abilità argomentative e critiche, identificando il proprio stile decisionale. Le metodologie si baseranno su lezioni interattive, peer-tutoring/education, lavori gruppo, didattica digitale, laboratori. La valutazione si baserà sul feedback degli studenti, sull'autovalutazione e sulla verifica degli obiettivi attraverso questionari, elaborazione del portfolio personale, diari, valutazione dei prodotti, autovalutazione.

TITOLO: LA BUSSOLA DELLE SCELTE 1

4. Il modulo rivolto alle classi 4 Scientifico, mira a sviluppare e potenziare la capacità di decision making tramite l'applicazione di modelli matematici e scientifici al processo decisionale, la sperimentazione di tecniche di analisi\costi\benefici per scelte complesse e lo sviluppo di strategie per gestire le pressioni sociali. Gli alunni saranno guidati ad autovalutarsi mediante simulazioni, giochi di ruolo, dibattiti, alberi decisionali, matrici per la gestione delle priorità. Le attività pianificate quali workshop tematici, laboratori sul campo, colloqui con il tutor, seminari guidati avranno lo scopo di far emergere le potenzialità di ciascuno e di orientare verso scelte consapevoli. Le metodologie si alterneranno tra didattica euristica, compiti di realtà, escape rooms tematici, AI tools, braimstorming, simulazioni e peer-tutoring, mentoring program. La valutazione avverrà in itinere e promuoverà il monitoraggio costante attraverso questionari guidati, valutazione dei prodotti e autovalutazione. L'elaborazione di un'analisi SWOT personale costituirà il prodotto finale del percorso progettuale.

TITOLO: LA BUSSOLA DELLE SCELTE 2

5. Il modulo rivolto alle classi 4 Scienze Umane mira a potenziare gli orizzonti di ciascuno

attraverso una didattica metacognitiva volta ad esplorare vocazioni e percorsi di senso. Tale percorso è finalizzato inoltre a sperimentare le tecniche di decision making applicate a scelte formative e professionali e ad applicare modelli di analisi sociopsicologica alle decisioni della vita. Le attività quali analisi delle competenze individuali, simulazioni e case studies (ambito psico-pedagogico-sociale), esplorazione opportunità territoriali (enti educativi, culturali, terzo settore), orientamento con esperti (pedagogisti, psicologi, operatori sociali-culturali), mirano a identificare le proprie inclinazioni e ad analizzare opportunità locali; ad utilizzare strumenti di ricerca e di orientamento e a collaborare e comunicare empaticamente, riflettendo sul proprio progetto di vita. Le metodologie si baseranno su un approccio cooperativo quali peer-tutoring/education, storytelling, laboratori di ascolto attivo, comunicazione efficace e laboratori tematici. La valutazione avverrà in itinere e promuoverà il monitoraggio costante attraverso questionari guidati, valutazione dei prodotti e autovalutazione.

CLASSI TERZE

TITOLO: ESPLORANDO E TRACCIANDO ROTTE 1

1. Il modulo, rivolto ad alunni delle classi 3° Scient. Mira a supportare gli studenti nella costruzione di scelte consapevoli favorendo lo sviluppo di competenzetrasversali: autoconsapevolezza ed autovalutazione, capacità decisionali,comunicazione efficace e teamwork, pensiero critico e creativo. Si punterà afar riflettere gli studenti sui propri interessi, attitudini e valori, migliorando leabilità di ricerca e selezione di informazioni. Attraverso laboratori di progettazione personale, attività di peer tutoring e mentoring, questionari d'interesse e riflessioni sui propri punti di forza e lavoro in team, i contenuti selezionati mireranno all'autoconoscenza, bilancio delle competenze e al potenziamento del metodo di studio e alla gestione del tempo. Verranno privilegiati il cooperative learning attraverso l'elaborazione di lavori di gruppo su obiettivi condivisi (podcast, project work), il learning by doing tramite la progettazione di app, le tecnologie immersive (simulatori di public speaking epiattaforme interattive), flipped classroom (debate). La valutazione sarà svoltain tutte le fasi progettuali attraverso diari di bordo e portfolio digitale.

TITOLO: ESPLORANDO E TRACCIANDO ROTTE 2

2. Il modulo, rivolto ad alunni delle classi 3° Sc.Umane. mira ad accompagnare gli studenti in un percorso di scoperta di sè favorendo lo sviluppo di competenze trasversali, l'autoconsapevolezza emotiva e cognitiva, le capacità relazionali ed empatiche e il pensiero critico. Si punterà a far sviluppare abilità comunicative ed empatiche attraverso ascolto attivo e public speaking, a potenziare il pensiero critico e ad acquisire strumenti metodologici.

Attraverso questionari su attitudini e biografia delle competenze, simulazioni di progettazione sociale e tecniche base di mindfulness, i contenuti selezionati mirerannoall'autoconoscenza, bilancio delle competenze e al potenziamento del metodo di studio e alla gestione del tempo. Verranno privilegiati il cooperative learning attraverso l'elaborazione di lavori di gruppo su obiettivi condivisi (podcast, project work), il learning by doing tramite la progettazione di app, le tecnologie immersive (simulatori di public speaking e piattaforme interattive), flipped classroom (debate). La valutazione sarà svolta in tutte le fasi progettuali attraverso rubriche di valutazione e diari riflessivi con annotazioni sugli insights emersi durante il modulo.

TITOLO: ESPLORANDO E TRACCIANDO ROTTE 3

3. Il modulo, rivolto agli alunni delle classi 3° Economico- Sociale. mira ad orientare gli studenti e le studentesse nella pianificazione delle proprie scelte personali, a comprendere le dinamiche del sistema economico e sociale, a sviluppare capacità analitiche per comprendere ed interpretare i fenomeni sociali, potenziare le abilità argomentative in contesti economico-giuridici, acquisire strumenti di ricerca. Si punterà a far riflettere gli studenti sui propri interessi, attitudini e valori, migliorando le abilità di ricerca e selezione di informazioni. Attraverso laboratori con simulazioni di negoziazione e mediazione ,analisi di casi di studio su temi di attualità economica verranno privilegiate lezioni interattive con analisi di documenti ufficiali, lavori di gruppo su progetti simulati, utilizzo di piattaforme digitali per l'analisi economica e stesura di un piano di sviluppo. La valutazione sarà svolta in tutte le fasi progettuali attraverso un progetto di orientamento personalizzato quale elaborato finale.

PROGETTO CURRICOLARE -IO MERITO – Valorizzazione dell'eccellenza e del merito educativo

Il progetto IO MERITO è finalizzato al riconoscimento dell'eccellenza e del merito educativo degli studenti attraverso contributi economici, premi, attestazioni ufficiali e riconoscimenti pubblici. Il progetto sostiene la partecipazione a Olimpiadi disciplinari, concorsi, convegni e iniziative culturali, riconosce le attività di rappresentanza dell'Istituto e valorizza comportamenti virtuosi

quali il rispetto delle regole, il tutoraggio tra pari e la cura degli spazi scolastici. È prevista l'organizzazione di una Cerimonia delle Eccellenze, rivolta a tutti gli studenti che abbiano conseguito risultati di eccellenza, inclusi coloro che hanno ottenuto il voto di 100 e 100 e lode all'Esame di Stato. AMBITO DI INTERVENTO Valorizzazione delle eccellenze Inclusione e successo formativo Educazione alla cittadinanza e alla responsabilità DESTINATARI Studentesse e studenti dell'Istituto che si distinguono per risultati di eccellenza o per comportamenti meritevoli sotto il profilo educativo e civico. FINALITÀ DEL PROGETTO Valorizzare il merito scolastico ed educativo, promuovere la cultura dell'impegno e della responsabilità, sostenere e riconoscere i percorsi di eccellenza all'interno della comunità scolastica. La Cerimonia delle Eccellenze rappresenta il momento in cui la scuola riconosce pubblicamente l'impegno, il talento e la responsabilità degli studenti, valorizzando ogni percorso di eccellenza come patrimonio della comunità educativa. OBIETTIVI SPECIFICI • Riconoscere e valorizzare risultati di eccellenza formativa, culturale e scientifica • Incentivare la partecipazione a Olimpiadi disciplinari, concorsi ed eventi culturali • Promuovere comportamenti corretti, responsabili e collaborativi • Rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica ATTIVITÀ PREVISTE • Contributi economici per la partecipazione a Olimpiadi disciplinari, concorsi, convegni ed eventi culturali • Premi, borse di studio e bonus educativi • Attribuzione di attestazioni ufficiali di merito • Organizzazione della Cerimonia delle Eccellenze MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE Monitoraggio delle attività svolte, rilevazione dei risultati conseguiti dagli studenti, valutazione dell'impatto educativo del progetto attraverso osservazione e documentazione delle azioni realizzate. Ambiti di merito riconosciuti Sono riconosciuti come ambiti di merito a) Eccellenza formativa e culturale, comprendente: • la partecipazione a Olimpiadi disciplinari, gare e concorsi scolastici e extrascolastici; • la partecipazione a convegni, eventi e iniziative culturali di rilievo; • lo svolgimento di attività di rappresentanza ufficiale dell'Istituto; • il conseguimento di risultati di eccellenza nel percorso scolastico, ivi incluso il voto di 100 e 100 e lode all'Esame di Stato. b) Merito educativo e civico, comprendente: • comportamenti costantemente corretti e responsabili; • attività di tutoraggio tra pari; • impegno nella cura degli spazi scolastici e dei beni comuni; • contributo positivo al clima educativo e relazionale dell'Istituto. Tipologie di riconoscimento In relazione agli ambiti di merito l'Istituto può attribuire: • contributi economici finalizzati alla partecipazione ad attività formative e culturali; • premi e borse di studio; • bonus educativi; • attestazioni ufficiali di merito; • riconoscimenti pubblici nell'ambito della Cerimonia delle Eccellenze, dedicata a tutte le forme di eccellenza e di merito educativo previste dal presente Regolamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Consolidamento dei risultati scolastici e riduzione delle disomogeneita' interne

Traguardo

Riduzione progressiva delle sospensioni del giudizio nelle classi II e III e diminuzione della variabilita' degli esiti scolastici tra indirizzi, rilevabile attraverso l'andamento annuale degli esiti di scrutinio e la stabilita' o il miglioramento dei risultati all'Esame di Stato

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzamento del benessere scolastico, della partecipazione e della motivazione allo studio

Traguardo

Miglioramento degli indicatori di benessere, partecipazione e motivazione allo studio degli studenti, con riduzione delle situazioni di fragilita' e maggiore continuita' dei percorsi scolastici, rilevabile attraverso questionari, dati di frequenza e indicatori sui risultati a distanza

Risultati attesi

RISULTATI ATTESI • Incremento della motivazione allo studio • Valorizzazione delle eccellenze e dei comportamenti responsabili • Rafforzamento del clima educativo e relazionale • Promozione della cultura del merito

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	teatro - cinema

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Ambienti per la didattica digitale integrata L'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici è destinata a docenti e studenti per favorire la gestione dei percorsi formativi nella DDI, il potenziamento delle competenze (finalizzato al Piano di miglioramento) e lo sviluppo delle abilità digitali degli attori della scuola. Si creeranno, infatti, degli "spazi di apprendimento" innovativi, fisici e virtuali insieme, ovvero "misti", arricchendo il contenuto della didattica di risorse digitali. I nuovi spazi, attraverso monitor touch collegati ad Internet, saranno caratterizzati da flessibilità, adattabilità e multifunzionalità. I docenti e gli studenti potranno sviluppare un apprendimento attivo e collaborativo , rendendo le lezioni interattive e coinvolgenti.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: COMPETENZE E CONTENUTI CONTENUTI DIGITALI	· Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Contenuti digitali

Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica.
Si intende favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, collegate ai percorsi culturali individuati dalla scuola e ai progetti (per esempio PCTO) per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL PERSONALE E ACCOMPAGNAMENTO FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica. Nella condivisione della cultura digitale si intende stimolare e favorire l'animazione e la partecipazione di tutti i docenti, individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili, da diffondere all' interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa. La Scuola ha nominato un docente come Animatore digitale, in ottemperanza a quanto disposto nel PNSD, il suo profilo è rivolto: alla formazione interna; al coinvolgimento della comunità scolastica; alla creazione di soluzioni innovative. L'Istituto ha anche un team digitale che

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	accompagna e supporta la comunità scolastica nell'utilizzo della tecnologia digitale

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO STATALE - RAFFAELLO POLITI - AGPM03000A

Criteri di valutazione comuni

VALUTAZIONE La presente sezione è stata redatta in coerenza con la normativa vigente di settore e costituiscono strumento tecnico-operativo di supporto al PTOF, alle deliberazioni collegiali e alle procedure di scrutinio. Essa non sostituisce la lettura integrale delle fonti normative e si intende automaticamente adeguata a eventuali successivi interventi normativi o amministrativi di pari rango e all'annuale ordinanza per gli esami di maturità Fonti coordinate • D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, come modificato dalla L. 164/2025 • DPR 22 giugno 2009, n. 122, come modificato dal DPR 8 agosto 2025, n. 135 • DPR 24 giugno 1998, n. 249, come modificato dal DPR 8 agosto 2025, n. 134 • Legge 1 ottobre 2024, n. 150 • Nota MiM n. 13946/2025 La valutazione degli apprendimenti Premessa La valutazione costituisce parte integrante del processo educativo e formativo ed è finalizzata al miglioramento degli apprendimenti, allo sviluppo delle competenze e alla crescita personale e civile delle studentesse e degli studenti. Essa concorre al successo formativo, assume una funzione prevalentemente formativa e orientativa e rappresenta uno strumento essenziale per monitorare i processi di apprendimento, individuare eventuali criticità e attivare tempestivi interventi di recupero, consolidamento e potenziamento, nel rispetto dei principi di equità, trasparenza e oggettività. I criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento, nonché le relative griglie, sono definiti, condivisi e deliberati collegialmente dagli organi competenti dell'istituzione scolastica, in coerenza con la normativa vigente e con quanto previsto dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Modalità di valutazione Nel quadro della programmazione didattica per moduli e unità di apprendimento, la valutazione si articola in: valutazione iniziale, finalizzata all'accertamento dei livelli di partenza e del possesso dei prerequisiti, al fine di orientare la progettazione didattica e predisporre eventuali interventi personalizzati; valutazione formativa, volta a monitorare in itinere il percorso di apprendimento, a regolare l'azione didattica e a favorire il miglioramento progressivo degli esiti. Essa non ha funzione classificatoria e viene effettuata al termine di ciascuna unità didattica o di una sua parte significativa; valutazione sommativa, effettuata al termine di un modulo

o di un segmento significativo del percorso didattico, finalizzata alla rilevazione e alla certificazione dei livelli di apprendimento raggiunti. La valutazione sommativa si basa su un congruo numero di prove, coerenti con gli obiettivi formativi e diversificate per tipologia (prove scritte strutturate e non strutturate, prove orali e altre modalità di verifica), atte ad accertare il livello di acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze previste. Elementi considerati nella valutazione La valutazione tiene conto: degli esiti delle verifiche disciplinari effettuate nel corso dell'anno scolastico; delle valutazioni espresse in sede di scrutinio periodico e di valutazione intermedia; degli esiti di eventuali attività di recupero e di sostegno attivate nel corso dell'anno scolastico; dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati dallo studente nel corso dell'intero percorso formativo. La situazione di partenza costituisce elemento essenziale ai fini della valutazione complessiva, in quanto consente di apprezzare il percorso di apprendimento, i progressi compiuti e il livello di sviluppo delle competenze in rapporto ai livelli iniziali rilevati. La valutazione finale, pertanto, non si limita alla mera misurazione dei risultati conseguiti, ma considera l'evoluzione complessiva del processo formativo dello studente, nella sua dimensione cognitiva, metodologica e relazionale. Criteri generali per la valutazione degli apprendimenti Ai fini della proposta di voto, i docenti, nell'ambito del Consiglio di Classe, tengono conto dei seguenti elementi: i risultati conseguiti negli apprendimenti disciplinari, in relazione agli obiettivi e ai traguardi previsti; la progressione rispetto ai livelli di partenza e l'andamento complessivo del percorso formativo nel corso dell'anno scolastico; l'impegno dimostrato, la partecipazione al dialogo educativo, la continuità nello studio e la capacità di recupero, anche con riferimento alla partecipazione ad attività di recupero e agli esiti delle stesse; il grado di autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico, il metodo di studio e la capacità di rielaborare ed esprimere in modo corretto e consapevole le conoscenze acquisite; le competenze maturate nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento ora Formazione Scuola Lavoro, nonché nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa, curricolari ed extracurricolari; un congruo numero di prove di verifica, distribuite in modo equilibrato nel corso del periodo di valutazione. PROPOSTA DI VOTO E ASSEGNAZIONE DEL VOTO Ai sensi dell'art. 5 dell'O.M. n. 92/2007, i docenti delle discipline interessate dichiarano di aver svolto verifiche documentabili e coerenti con la programmazione didattica, finalizzate ad accertare l'avvenuto superamento delle carenze rilevate nel corso dell'anno scolastico. Le verifiche effettuate hanno avuto valore sia accertativo sia formativo, consentendo di rilevare il livello di competenze progressivamente acquisito dagli studenti e di orientare eventuali ulteriori interventi di supporto, finalizzati al completamento del percorso di recupero e al conseguimento di obiettivi di apprendimento di livello più elevato. Ciascun docente del Consiglio di classe, prima di procedere alla proposta di voto per la singola disciplina, esprime un giudizio motivato, desunto dagli esiti di un congruo numero di prove di verifica (art. 6, comma 2, O.M. n. 92/2007), riconducibili a diverse tipologie di verifica (C.M. n. 89/2012), effettuate nel corso di ciascun periodo valutativo (VALUTAZIONE FORMATIVA) e alla fine dell'anno scolastico durante tutto l'anno (VALUTAZIONE SOMMATIVA) Nel rispetto dei criteri

deliberati dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, ciascun docente formula la proposta di voto relativa alla propria disciplina. Il voto di profitto è attribuito collegialmente dal Consiglio di classe, al termine di un'adeguata e approfondita discussione, ed è espresso in decimi, secondo la normativa vigente. La valutazione è effettuata nel rispetto dei principi di equità, trasparenza e inclusione, garantendo coerenza con i percorsi personalizzati previsti nei PEI e nei PDP. Le attività formative svolte nell'ambito delle attività di FSL e le ulteriori esperienze formative riconosciute, come ciascuna attività di ampliamento e di arricchimento dell'OF , anche extracurricolari, concorrono alla valutazione complessiva degli apprendimenti. Per l'insegnamento della Religione cattolica e per le attività alternative, la valutazione è espressa mediante giudizio sintetico non numerico, come previsto dalla normativa. TIPOLOGIE DELLE VERIFICHE PER DISCIPLINA PER IL LICEO SCIENTIFICO Verifica scritta e orale per le seguenti discipline: -Italiano (tema, analisi del testo, prova strutturata e semistrutturata, articolo di giornale, verifica di grammatica, testo argomentativo); -Latino primo biennio (traduzione, verifica di grammatica, prova strutturata e semistrutturata); -Latino triennio (traduzione, analisi del testo, prova strutturata e semistrutturata); -Matematica con Informatica primo biennio (esercizi, problemi, lettura e interpretazione di grafici, prova strutturata e semistrutturata); -Matematica triennio (esercizi, problemi, lettura e interpretazione di grafici prova strutturata e semistrutturata); -Fisica primo biennio (risoluzione di problemi o situazioni problematiche articolate mediante l'applicazione delle leggi fisiche studiate; esercizi, prova strutturata e semistrutturata, relazione su esperienze effettuate in laboratorio); -Fisica triennio (risoluzione di problemi o situazioni problematiche articolate mediante l'applicazione delle leggi fisiche studiate; esercizi, prova strutturata e semistrutturata, relazione su esperienze effettuate in laboratorio); -Inglese primo biennio (dettato, riassunto, traduzione, comprensione del testo, verifica di grammatica, lettera, prova strutturata e semistrutturata); -Inglese triennio (analisi del testo, riassunto, traduzione, analisi e comprensione del testo, prova strutturata e semistrutturata); -Scienze naturali (relazione di laboratorio, risoluzione di esercizi, prova strutturata e semistrutturata); -verifica orale per le seguenti discipline: Geostoria, Storia, Filosofia; Religione Cattolica (verifiche orali, testi di verifica, esperienze religiose, confronti, dibattiti. Verifiche ed esercitazioni individualizzate appositamente programmate per gli alunni in difficoltà); -verifica orale e pratica per Scienze motorie e sportive; -verifica orale e /o semistrutturata e grafica per Disegno e Storia dell'arte. PER IL LICEO SCIENTIFICO OPZ. SCIENZE APPLICATE Valgono le stesse indicazioni del Liceo Scientifico cui si aggiunge la seguente disciplina: Informatica – verifica scritta/pratica e orale (quesiti con risposta in forma chiusa e/o aperta; elaborati digitali da realizzare secondo le indicazioni fornite; problemi ed esercizi da risolvere anche tramite la scrittura di codice; progetti, relazioni o approfondimenti su argomenti noti o nuovi). PER IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE Verifica scritta e orale per le seguenti discipline: -Italiano (tema, analisi del testo, prova strutturata e semistrutturata, articolo di giornale, verifica di grammatica, testo argomentativo); -Latino primo biennio (traduzione, verifica di grammatica, prova strutturata e semistrutturata); -Latino triennio (traduzione, analisi del

testo, prova strutturata e semistrutturata); -Matematica con Informatica primo biennio (lettura e interpretazione di grafici esercizi, problemi, prova strutturata e semistrutturata); -Matematica triennio (esercizi, problemi, prova strutturata e semistrutturata); -Scienze Umane primo biennio: trattazione sintetica degli argomenti, prove strutturate (prove oggettive: vero/falso, a scelta multipla, etc), prove semistrutturate (con domande aperte, colloqui ampi ed articolati) -Scienze Umane triennio (prove strutturate e semistrutturate, analisi e commento di un brano antologico di scienze umane); -Inglese biennio (dettato, riassunto, traduzione, comprensione del testo, verifica di grammatica, lettera, prova strutturata e semistrutturata); -Inglese triennio (analisi del testo, riassunto, traduzione, analisi e comprensione del testo,prova strutturata e semistrutturata); -Verifica orale per le seguenti discipline: Geostoria, Storia, Filosofia, Scienze Naturali, Fisica, Storia dell'Arte (verifica orale e/o semistrutturata), Diritto ed Economia; -Religione Cattolica (verifiche orali, testi di verifica, esperienze religiose, confronti, dibattiti. Verifiche ed esercitazioni individualizzate appositamente programmate per gli alunni in difficoltà); -verifica orale e pratica per Scienze motorie e sport PER IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE Valgono le stesse indicazioni del Liceo Scientifico cui si aggiungono le seguenti discipline: -Francese primo biennio verifica scritta e orale (dettato, riassunto, traduzione, verifica di grammatica, lettera, prova strutturata e semistrutturata); -Francese triennio verifica scritta e orale (analisi del testo, riassunto, traduzione, prova strutturata e semistrutturata); -Diritto ed Economia verifica scritta e orale (prova strutturata e semistrutturata, relazione, analisi del caso) PER IL LICEO ARTISTICO Verifica scritta e orale per le seguenti discipline: -Italiano (tema, analisi del testo, prova strutturata e semistrutturata, articolo di giornale, verifica di grammatica, testo argomentativo); -Matematica con Informatica primo biennio (lettura e interpretazione di grafici esercizi, problemi, prova strutturata e semistrutturata); -Inglese biennio (dettato, riassunto, traduzione, comprensione del testo, verifica di grammatica, lettera, prova strutturata e semistrutturata); -Verifica orale per le seguenti discipline: Geostoria, Scienze Naturali. -Religione Cattolica (verifiche orali, testi di verifica, esperienze religiose, confronti, dibattiti. Verifiche ed esercitazioni individualizzate appositamente programmate per gli alunni in difficoltà); -verifica orale e pratica per Scienze motorie e sportive; -verifica orale e /o semistrutturata e grafica per Storia dell'arte, Discipline geometriche, Discipline plastiche, Discipline grafiche, pittoriche e laboratorio. VOTO UNICO NEGLI SCRUTINI INTERMEDI Liceo Scientifico, voto unico, negli scrutini intermedi, per tutte le discipline tranne per le seguenti: Italiano, Latino, Matematica, Fisica (triennio), Inglese. Liceo Scientifico opz. Scienze Applicate, voto unico, negli scrutini intermedi, per tutte le discipline tranne per le seguenti: Italiano, Matematica, Inglese, Fisica (triennio), Informatica. Liceo delle Scienze Umane, voto unico, negli scrutini intermedi, per tutte le discipline tranne per le seguenti: Italiano, Latino, Matematica, Inglese, Scienze Umane. Liceo delle Scienze Umane opz. Economico Sociale, voto unico, negli scrutini intermedi, per tutte le discipline tranne per le seguenti: Italiano, Matematica, Inglese, Francese, Scienze Umane. Liceo artistico, voto unico, negli scrutini intermedi, per tutte la discipline tranne per le seguenti: Italiano, Matematica, Inglese. Solo per le

discipline d'indirizzo, Discipline grafiche e pittoriche, Discipline geometriche, Discipline plastiche e Laboratorio artistico va inserito anche il voto pratico. Griglia di valutazione degli apprendimenti La griglia di valutazione degli apprendimenti costituisce strumento comune di riferimento per l'intero Istituto ed è finalizzata a garantire una misurazione il più possibile univoca dei livelli di apprendimento degli studenti. La griglia è inserita nel contesto della valutazione globale dell'alunno, dalla quale deve emergere il processo di crescita personale e culturale, in relazione alla situazione di partenza. La valutazione si articola nei seguenti livelli di profitto, definiti in riferimento alle conoscenze, alle competenze e alle capacità. Molto scarso (voto 1–2–3) L'alunno possiede nessuna, poche o pochissime conoscenze. Non è in grado di applicare le conoscenze acquisite e commette errori gravi o gravissimi. Manifesta incapacità di analisi e di sintesi delle conoscenze acquisite. La rielaborazione personale è assente o possibile solo se guidata. Insufficiente o scarso (voto 4) Le conoscenze risultano superficiali e frammentarie. Anche in compiti molto semplici l'alunno non sempre riesce ad applicare le proprie conoscenze e commette errori gravi o spesso gravi. Le capacità di analisi e di sintesi sono limitate. La rielaborazione personale è scarsa o possibile solo se guidata. Mediocre (voto 5) Le conoscenze sono non complete o superficiali. In compiti semplici l'alunno generalmente riesce ad applicare le proprie conoscenze, ma commette errori, talvolta anche gravi. Le capacità di analisi e di sintesi delle conoscenze acquisite risultano non adeguatamente sviluppate. La rielaborazione personale è modesta e prevalentemente guidata. Sufficiente (voto 6) Le conoscenze sono generalmente complete, seppur non approfondite. In compiti semplici l'alunno riesce ad applicare le proprie conoscenze, commettendo errori generalmente non gravi. Le capacità di analisi e di sintesi sono sufficientemente complete, anche se non sempre approfondite. La rielaborazione personale è parzialmente autonoma. Discreto (voto 7) Le conoscenze sono complete e generalmente approfondite. In compiti relativamente complessi l'alunno riesce ad applicare correttamente le proprie conoscenze, commettendo pochi errori non gravi. Le capacità di analisi risultano complete, anche se non sempre approfondite. La rielaborazione personale è quasi del tutto autonoma. Buono (voto 8) Le conoscenze sono complete, approfondite e coordinate. In compiti complessi l'alunno riesce ad applicare le proprie conoscenze e raramente commette imprecisioni o errori non gravi. Le capacità di analisi e di sintesi sono complete e quasi sempre approfondite. La rielaborazione personale è autonoma. Ottimo / Eccellente (voto 9–10) Le conoscenze sono complete, approfondite, organiche e personalizzate. In compiti complessi l'alunno applica in modo pienamente corretto le proprie conoscenze e non commette errori. Le capacità di analisi e di sintesi sono complete e approfondite. La rielaborazione personale è autonoma, completa e ampliata. Le griglie di valutazione disciplinari, adottate dall'Istituto, sono allegate al presente documento e costituiscono riferimento operativo per l'attribuzione dei voti e per la valutazione degli apprendimenti.

Allegato:

numero minimo di verifiche e griglia valutazione apprendimenti.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge 92/2019 Art. 2 comma 6 dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'Educazione Civica. Il voto di Educazione Civica, espresso in decimi, sarà attribuito sulla base della griglia di valutazione inserita nel curriculo, rispettivamente nelle valutazioni periodiche del primo trimestre e finali del secondo pentamestre.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA PDF.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Premessa normativa e finalità educative (la sezione comprende le attività di cittadinanza attiva) La valutazione del comportamento concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti nelle diverse discipline, alla determinazione della media complessiva dei voti dello studente, in tutte le situazioni previste dalla normativa vigente. La valutazione del comportamento è disciplinata dal DPR 122/2009, come modificato dal DPR 135/2025, e dallo Statuto delle studentesse e degli studenti di cui al DPR 249/1998, come modificato dal DPR 134/2025, in attuazione della Legge 1° ottobre 2024,

n. 150. Essa è attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe, su proposta del Coordinatore, in sede di scrutinio periodico e finale, anche a maggioranza, se necessario. La valutazione del comportamento è espressione di un giudizio collegiale, complessivo e motivato, riferito all'intero anno scolastico. Tutte le evidenze relative ai comportamenti, alle presenze, ai ritardi, alle note disciplinari, alle attività FSL e ai percorsi di responsabilizzazione risultano documentate agli atti dell'Istituzione scolastica e nel registro elettronico. In sede di scrutinio finale, la valutazione del comportamento è riferita all'intero anno scolastico e tiene conto dell'evoluzione complessiva del comportamento dello studente, dei criteri sotto riportati e con particolare attenzione alla presenza di comportamenti di particolare gravità, quali la commissione di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, nonché di comportamenti che abbiano messo in pericolo l'incolumità delle persone o compromesso gravemente il regolare svolgimento della vita scolastica. In applicazione del DPR 135/2025, la valutazione del comportamento è espressa in decimi e un voto inferiore a sei decimi può essere attribuito in sede di valutazione periodica e finale esclusivamente in presenza di una sanzione disciplinare legittimamente irrogata nel medesimo anno scolastico, "per aver commesso reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana o arrechino pericoli per l'incolumità altrui o per aver posto in essere comportamenti che configurino mancanze disciplinari gravi e reiterate, anche con riferimento alle violazioni previste dai regolamenti delle istituzioni scolastiche, o per aver commesso atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico e degli studenti", con motivazione analitica obbligatoria e puntuale verbalizzazione negli scrutini periodici e finali. Dal punto di vista procedurale ed educativo, la normativa vigente prevede: • in sede di scrutinio periodico, lo svolgimento di attività educative obbligatorie di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale per gli studenti con valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il voto assegnato; • in sede di scrutinio finale, in caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, la sospensione del giudizio e l'assegnazione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, la cui presentazione e valutazione positiva costituiscono condizione necessaria per l'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del percorso scolastico. La mancata presentazione dell'elaborato entro i termini stabiliti o la sua valutazione non sufficiente da parte del Consiglio di Classe comportano la non ammissione. Resta fermo il principio secondo cui, qualora lo studente dimostri, successivamente all'irrogazione di una sanzione disciplinare, di aver appreso dai propri errori, di aver acquisito un maggiore senso di responsabilità e di aver mantenuto rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, il Consiglio di Classe non può deliberare un voto di comportamento inferiore a sei decimi. Tutti gli elementi valutativi devono essere adeguatamente riportati nel verbale di scrutinio, con particolare riferimento all'eventuale reiterazione del comportamento grave, alla presenza di atti violenti o aggressivi e alla mancata acquisizione del senso di responsabilità. Criteri di valutazione Il Consiglio di Classe valuta in modo

integrato: • rispetto delle persone • rispetto delle regole e dell'ambiente • partecipazione – interesse – impegno • frequenza scolastica • ritardi • note e sanzioni disciplinari • la gravità oggettiva dei comportamenti; • l'eventuale reiterazione; • il percorso di consapevolezza, responsabilizzazione e recupero educativo dimostrato dallo studente • l'efficacia educativa delle sanzioni eventualmente irrogate; • la ricaduta delle attività formative, inclusa fsl, sul comportamento complessivo. In presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse o degli studenti, il Consiglio di Classe procede a una valutazione particolarmente rigorosa, nel rispetto delle garanzie procedurali e delle finalità educative previste dallo Statuto delle studentesse e degli studenti. Ogni voto di comportamento pari o inferiore a sei decimi è analiticamente motivato e verbalizzato. Scheda di valutazione per l'attribuzione del voto di comportamentoLa valutazione del comportamento degli studenti è effettuata sulla base di una griglia articolata in sei aree fondamentali, ciascuna delle quali concorre alla determinazione del punteggio complessivo e del conseguente voto di comportamento. A. Rispetto delle persone Lo studente può conseguire il punteggio massimo qualora mantenga sempre comportamenti rispettosi, collaborativi e responsabili, contribuendo in modo significativo a un clima relazionale positivo. Un punteggio leggermente inferiore è attribuito allo studente che mantiene comportamenti generalmente corretti e adeguati al contesto scolastico. Un punteggio intermedio è assegnato nei casi in cui si manifestino comportamenti non sempre corretti nei rapporti interpersonali, ma accompagnati da segnali di miglioramento. Il punteggio minimo è attribuito in presenza di comportamenti gravemente scorretti, offensivi o aggressivi, sia verbali sia fisici, anche in contesti di FSL/PCTO, senza evidenti cambiamenti successivi. B. Rispetto delle regole e dell'ambiente La valutazione tiene conto del rispetto del Regolamento di Istituto, delle norme di sicurezza, delle strutture scolastiche e dei contesti esterni. Il punteggio massimo è attribuito allo studente che rispetta in modo consapevole e costante le regole della comunità scolastica e dei contesti esterni. Un punteggio inferiore è assegnato a chi rispetta generalmente le regole scolastiche. Un punteggio più basso è attribuito in presenza di episodiche inosservanze delle regole, seguite tuttavia da atteggiamenti di responsabilizzazione. Il punteggio minimo è riservato ai casi di gravi e/o reiterate violazioni delle regole, anche successive a sanzioni disciplinari. C. Partecipazione, interesse e impegno La valutazione considera la partecipazione alle lezioni, alle attività previste dal PTOF e alle esperienze di FSL/PCTO. Il punteggio massimo è attribuito in caso di partecipazione attiva, propositiva e responsabile alle attività didattiche e formative. Un punteggio inferiore è assegnato allo studente che partecipa in modo regolare e responsabile. Un punteggio intermedio è attribuito nei casi di partecipazione discontinua o solo se sollecitata, con impegno irregolare ma accompagnato da miglioramenti documentati. Il punteggio minimo è assegnato in presenza di scarsa o nulla partecipazione e di un disimpegno persistente, anche nelle attività di FSL/PCTO. D. Frequenza scolastica Il punteggio massimo è attribuito allo studente che presenta una frequenza assidua e regolare, compatibile con il pieno svolgimento delle attività didattiche. Un punteggio inferiore è assegnato in presenza di una frequenza non sempre regolare,

ma non tale da compromettere in modo significativo il percorso scolastico. Il punteggio minimo è attribuito in caso di frequenza discontinua o irregolare, con ricadute negative sul percorso scolastico. E. Ritardi La valutazione considera la puntualità nella frequenza scolastica. Il punteggio massimo è attribuito in assenza di ritardi o in presenza di ritardi sporadici. Un punteggio inferiore è assegnato in caso di ritardi occasionali, progressivamente ridotti nel tempo. Il punteggio minimo è attribuito in presenza di ritardi frequenti e reiterati, nonostante interventi educativi. F. Note e sanzioni disciplinari La valutazione tiene conto delle eventuali note e sanzioni disciplinari, in relazione alla loro reiterazione o alla presenza di resipiscenza. Il punteggio massimo è attribuito in assenza di note o sanzioni disciplinari. Un punteggio inferiore è assegnato nei casi in cui siano presenti note o sanzioni seguite da comprovata resipiscenza. Il punteggio minimo è attribuito in presenza di sanzioni per comportamenti gravi o reiterati, senza evidenza di recupero educativo. Attribuzione del voto di comportamento La somma dei punteggi attribuiti nelle sei aree determina il punteggio complessivo, sulla base del quale viene assegnato il voto di comportamento. Un punteggio compreso tra 20 e 21 corrisponde al voto 10 e indica un comportamento esemplare, responsabile e collaborativo. Un punteggio tra 18 e 19 corrisponde al voto 9 e indica un comportamento corretto, costante e responsabile. Un punteggio tra 16 e 17 corrisponde al voto 8 e indica un comportamento complessivamente corretto. Un punteggio tra 14 e 15 corrisponde al voto 7 e indica un comportamento generalmente adeguato, con episodiche criticità. Un punteggio tra 12 e 13 corrisponde al voto 6 e indica un comportamento sufficiente, con criticità che richiedono interventi educativi. Un punteggio pari o inferiore a 11 corrisponde a un voto pari o inferiore a 5 e indica un comportamento non adeguato, con rilevanti criticità disciplinari. Condizioni specifiche per voto pari o inferiore a 6 • Il voto inferiore a sei decimi può essere attribuito esclusivamente in presenza di una sanzione disciplinare legittimamente irrogata nel medesimo anno scolastico. • Il voto pari a sei decimi, in sede di scrutinio finale, comporta l'applicazione delle misure previste dalla normativa vigente (sospensione del giudizio ed elaborato critico). • Ogni voto pari o inferiore a sei decimi deve essere analiticamente motivato e verbalizzato. Clausola di salvaguardia La presente tabella costituisce criterio di riferimento orientativo. Il Consiglio di Classe, nell'esercizio della propria autonomia valutativa, può discostarsene motivatamente, tenendo conto della gravità dei comportamenti, dell'eventuale reiterazione o resipiscenza, del comportamento successivo dello studente e delle finalità educative della valutazione. ATTIVITÀ DI CITTADINANZA ATTIVA E SOLIDALE In coerenza con la normativa vigente (Legge n. 150/2024, DPR 122/2009 come modificato dal DPR 135/2025 e DPR 249/1998 come modificato dal DPR 134/2025), l'Istituzione scolastica promuove attività di cittadinanza attiva e solidale rivolte alle studentesse e agli studenti della scuola secondaria di secondo grado, caratterizzate da un livello crescente di autonomia, dall'assunzione di ruoli più complessi e dalla realizzazione di progetti con ricaduta concreta sulla comunità scolastica e sul territorio. Tali attività possono essere deliberate dal Consiglio di Classe: • come attività educative di approfondimento in caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi nello scrutinio

periodico; • come percorsi di responsabilizzazione e resipiscenza; • come elaborato critico di cittadinanza attiva e solidale in sede di scrutinio finale, in caso di voto di comportamento pari a sei decimi. Tipologie di attività Attività in collaborazione con il territorio • Volontariato presso mense solidali, enti del Terzo settore o associazioni di aiuto alla persona • Aiuto compiti e tutoraggio per alunni più piccoli • Supporto a persone con disabilità o in condizioni di fragilità • Partecipazione a progetti di cittadinanza attiva promossi da enti locali • Collaborazione con la Protezione Civile in attività formative, informative o di prevenzione Attività interne alla scuola • Gestione di un giornalino scolastico, blog o canali informativi digitali • Supporto digitale a docenti e studenti • Collaborazione nell'organizzazione di eventi, incontri formativi e iniziative culturali • Partecipazione al Progetto "Scuola Sostenibile" • Supporto ad attività organizzative o amministrative della scuola, sotto la supervisione del personale Elaborato critico di cittadinanza attiva e solidale L'elaborato critico rappresenta uno strumento educativo finalizzato a verificare la presa di coscienza, la rielaborazione personale e la maturazione civica dello studente. Può assumere, a titolo esemplificativo, una delle seguenti forme: • Proposta di progetto di volontariato Elaborazione di un progetto di cittadinanza attiva (es. organizzazione di raccolte alimentari, iniziative di supporto agli anziani, attività di solidarietà), con riflessione sull'importanza dell'impegno civico e della solidarietà. • Analisi di un caso di cronaca Analisi di un episodio di cronaca legato a comportamenti antisociali o illegali, con riflessione sulle dinamiche sociali coinvolte e sulle possibili strategie di prevenzione. • Proposta di miglioramento della vita scolastica Individuazione di un aspetto della vita scolastica suscettibile di miglioramento (es. gestione dei rifiuti, inclusione, benessere), con elaborazione di un piano d'azione dettagliato, realistico e sostenibile. • Ricerca sulla Costituzione italiana Approfondimento di specifici articoli della Costituzione, con particolare riferimento a diritti e doveri dei cittadini, collegati a situazioni concrete vissute o osservate dallo studente. Discussione e valutazione dell'elaborato L'elaborato critico di cittadinanza attiva e solidale è discusso e valutato nei seguenti momenti: • Classi dalla prima alla quarta: in sede di accertamento del recupero delle carenze formative (DL n. 127/2025, art. 1, comma 5) • Classi quinte: in sede di colloquio dell'Esame di Stato (OM n. 67/2025, art. 3) L'esito positivo dell'elaborato costituisce condizione necessaria per l'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato nei casi previsti dalla normativa. TABELLA B – CITTADINANZA ATTIVA, ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO E RESIPISCENZA (Elemento qualificante introdotto dalla normativa 2024–2025) Tabella B – Cittadinanza attiva, attività di approfondimento e resipiscenza (Elemento qualificante introdotto dalla normativa 2024–2025) Il Consiglio di Classe, nell'ambito della valutazione del comportamento, prende in esame la partecipazione dello studente ad attività di cittadinanza attiva e solidale eventualmente deliberate, verificando se tali attività siano state svolte o meno. In presenza di un voto di comportamento inferiore a 6, il Consiglio di Classe valuta l'eventuale assegnazione di attività di approfondimento, rilevandone l'effettiva attribuzione. Qualora siano state previste attività di cittadinanza attiva e solidale e/o attività di approfondimento, il Consiglio di Classe osserva lo svolgimento delle stesse, che può risultare completo, parziale oppure non svolto. Viene

inoltre valutata la qualità dell'elaborato prodotto o delle attività svolte, che può essere giudicata adeguata, parzialmente adeguata o non adeguata. Il Consiglio di Classe considera, altresì, la presenza di resipiscenza, intesa come presa di coscienza e cambiamento comportamentale, che può risultare evidente, parziale oppure assente. Sulla base degli elementi osservati, il Consiglio di Classe valuta infine la ricaduta complessiva delle attività e dei comportamenti sul profilo dello studente, definendola positiva, neutra o negativa. La Tabella B costituisce parte integrante della documentazione valutativa del Consiglio di Classe ed è utilizzata ai fini della motivazione del voto di comportamento, in particolare nei casi di voto pari o inferiore a sei decimi.

Allegato:

tabella voto comportamento - CITTADINANZA ATTIVA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

(Scrutinio finale) L'ammissione alla classe successiva è deliberata collegialmente dal Consiglio di classe, sulla base della valutazione complessiva del percorso formativo dello studente, nel rispetto della normativa vigente e dei criteri definiti nel presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Validità dell'anno scolastico Costituisce requisito preliminare per l'ammissione: la frequenza di almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Sono ammesse deroghe motivate, deliberate dal Consiglio di classe in presenza di situazioni documentate e coerenti con i criteri stabiliti dal Collegio dei docenti. Nel caso di superamento del limite massimo di assenze consentite e di mancato riconoscimento della deroga, non si procede allo scrutinio finale e lo studente è non ammesso alla classe successiva. Requisito ordinario di ammissione Lo studente è ammesso alla classe successiva quando consegue: una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina; una votazione non inferiore a sei decimi nel comportamento, attribuita secondo i criteri e le modalità definiti nella sezione del PTOF "Valutazione del comportamento". Insufficienze disciplinari e rinvio del giudizio finale Qualora, al termine dello scrutinio finale: emergano lacune in una o più discipline; tali lacune riguardino non più di tre discipline, indipendentemente dall'indirizzo di studio, il Consiglio di classe rinvia la formulazione del giudizio finale, procedendo alla sospensione del giudizio. In tal caso: sono assegnate attività di studio autonomo e/o è prevista la frequenza dei corsi di recupero, sono stabiliti tempi e modalità delle verifiche finali, finalizzate all'accertamento del superamento delle carenze. Il giudizio definitivo è espresso a seguito dell'esito delle verifiche. Valutazione del comportamento La valutazione del comportamento: è effettuata secondo quanto

previsto dalla normativa vigente; fa espresso riferimento ai criteri, agli indicatori e alle procedure descritti nella sezione del PTOF "Valutazione del comportamento". In particolare: voto di comportamento inferiore a sei decimi non ammissione alla classe successiva; voto di comportamento pari a sei decimi rinvio del giudizio finale con assegnazione di un elaborato critico su tematiche di cittadinanza attiva e solidale, secondo modalità definite dal Consiglio di classe. La mancata presentazione dell'elaborato o un esito non positivo comportano la non ammissione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

(Classi quinte) L'ammissione all'Esame di maturità è deliberata dal Consiglio di classe al termine dello scrutinio finale. Requisiti ordinari Sono ammessi all'Esame di Stato gli studenti che: conseguano una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina; conseguano una votazione non inferiore a sei decimi nel comportamento, valutato secondo i criteri definiti nella sezione del PTOF "Valutazione del comportamento"; abbiano partecipato alle prove INVALSI; abbiano svolto i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) oggi FSL Deroga motivata Il Consiglio di classe può deliberare, con motivazione analitica, l'ammissione all'Esame di Stato anche in presenza di una sola insufficienza in una disciplina o in un gruppo di discipline valutate con voto unico. Limiti inderogabili voto di comportamento inferiore a sei decimi non ammissione all'Esame di Stato, secondo quanto previsto nella sezione del PTOF "Valutazione del comportamento"; superamento del limite massimo di assenze consentite non ammissione, in quanto non si procede allo scrutinio finale.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico è deliberata collegialmente dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale, nel rispetto della normativa vigente (DPR 323/1998; D.Lgs. 62/2017, art. 15) e, per le classi quinte, in coerenza con le disposizioni contenute nell'Ordinanza Ministeriale annuale sugli Esami di Stato. Base di calcolo La media dei voti conseguiti nello scrutinio finale costituisce la base di riferimento per l'individuazione della fascia di attribuzione del credito, secondo le tabelle ministeriali vigenti. La media rappresenta un punto di partenza e non determina automaticamente il punteggio da attribuire all'interno della fascia. Procedura di attribuzione del punteggio Individuata la fascia di attribuzione, il Consiglio di classe procede all'assegnazione del punteggio mediante una valutazione complessiva e collegiale del percorso formativo dello studente, evitando ogni automatismo di tipo meramente numerico. La parte decimale della media costituisce un elemento orientativo, che viene

considerato unitamente agli indicatori formativi e comportamentali deliberati dall'Istituto. In particolare: • qualora la parte decimale della media sia pari o superiore a 0,50, il Consiglio di classe, nell'ambito della valutazione complessiva del percorso scolastico, può attribuire il punteggio massimo previsto dalla fascia, sulla base dell'esito dei descrittori di istituto; • qualora la parte decimale della media sia inferiore a 0,50, il Consiglio di classe procede alla valutazione dei medesimi descrittori, che, considerati nel loro insieme e secondo i punteggi attribuibili, possono concorrere all'attribuzione del punteggio massimo della fascia. • In assenza di indicatori formativi e comportamentali verrà assegnato il minimo della banda. • In deroga ai punti precedenti, qualora un alunno riportasse anche una singola insufficienza verrà assegnato il minimo della fascia, con possibilità di integrazione nell'anno successivo. Nel caso di classi quinte relativamente alla prima fascia (media minore di cinque) per avere la possibilità di accedere al massimo previsto nella banda si dovrà riportare una media pari o superiore a quattro. Voto di comportamento e attribuzione del punteggio massimo • L'attribuzione del punteggio massimo all'interno della fascia di credito è subordinata, in ogni caso, al possesso di un voto di comportamento pari o superiore a nove decimi, ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, del D.Lgs. 62/2017, come modificato dalla Legge 1 ottobre 2024, n. 150. • Il voto di comportamento costituisce pertanto requisito necessario, ma non sufficiente, per l'accesso alla fascia alta del credito: il Consiglio di classe procede comunque a una valutazione complessiva e collegiale del percorso formativo dello studente, sulla base dei descrittori deliberati dall'Istituto e senza automatismi. • In assenza del suddetto requisito, il punteggio attribuito non può collocarsi nella parte alta della fascia, indipendentemente dalla media dei voti e dagli altri indicatori considerati. Indicatori considerati Gli indicatori presi in esame, secondo i descrittori e i punteggi deliberati dall'Istituto, riguardano: • la partecipazione al dialogo educativo e la regolarità della frequenza; • l'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa; • la partecipazione alle attività complementari e integrative; • i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO, oggi FSL). Decisione e verbalizzazione La decisione finale è assunta dal Consiglio di classe sulla base di una valutazione globale e non aritmetica, coerente con il complessivo percorso formativo dello studente. L'attribuzione del credito è adeguatamente motivata e verbalizzata, con esplicito riferimento ai descrittori effettivamente considerati. Tabelle descrittori Tab. n. 1 – Partecipazione al dialogo educativo / frequenza • Partecipa con vivo interesse ed impegno proficuo denotando spirito costruttivo e propositivo – frequenta assiduamente: 0,30 • Partecipa con sufficiente interesse ed impegno abbastanza costante – frequenta in maniera assidua: 0,20 • Partecipa con accettabile interesse ed impegno non sempre costante – frequenta in maniera non assidua: 0,10 • Partecipa con poco interesse ed impegno e/o – frequenta in maniera discontinua: 0,00 Tab. n. 2 – Religione cattolica o attività alternativa • Molto / moltissimo: 0,10 • Sufficiente / discreto: 0,05 • Insufficiente: 0,00 Tab. n. 3 – Partecipazione alle attività complementari ed integrative • Partecipa alle attività della scuola: 0,05 • Non partecipa alle attività della scuola: 0,00 Tab. n. 4 – PCTO oggi FSL • Mostra sollecitudine e propositività nei PCTO: 0,05 • Non mostra sollecitudine e

propositività nei PCTO: 0,00

Allegato:

tabella unica credito - allegato A D.Lgs 62-2017.pdf

Certificazione delle competenze di base fine primo biennio

In base alla legge n. 269 del 26 dicembre 2006 e al regolamento emanato dal MIUR con decreto 22 agosto 2007, n. 139, l'assolvimento dell'obbligo di istruzione è anche sancito dal Certificato delle Competenze di Base che ogni scuolasecondaria superiore di secondo grado deve compilare per ciascuno studente al termine della seconda classe. Tale certificato è predisposto dal Ministero dell'Istruzione sulla base delle Raccomandazioni del Parlamento Europeo secondo un formato standardizzato che consente di garantire l'equivalenza formativa di tutti i percorsi, nel rispetto dell'identità delle singole scuole. Esso prevede la valutazione di competenze organizzate in assi culturali e la valutazione non è espressa in voti, bensì in livelli: competenza non raggiunta, competenza a livello base, intermedio ed avanzato.
– Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali. Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata l'espressione "livello base non raggiunto", con l'indicazione della relativa motivazione.
– Livello intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
– Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazionianche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

CRITERI DI VALUTAZIONE ATTIVITA' STEM

Laboratorio CAD 2D: Modulo Base e Avanzato con AutoCAD • Valutazione in itinere: esercitazioni pratiche 2D a difficoltà crescente, valutate sulla base di accuratezza geometrica, organizzazione dei layer, corretto utilizzo dei comandi, ordine del file, rispetto degli standard grafici e capacità di correzione autonoma degli errori. • Valutazione finale: realizzazione di una tavola CAD 2D avanzata,

riferita a un progetto tecnico o architettonico, completa di impaginazione in scala e pronta per la stampa. • Contributo al profitto scolastico: attribuzione di un voto integrativo nella disciplina del Disegno, concorrente alla media finale, in coerenza con il PTOF e i criteri di valutazione deliberati dagli organi collegiali. Laboratorio di Robotica Creativa: Progettazione e Programmazione con Arduino • Valutazione in itinere: osservazione sistematica e valutazione di attività laboratoriali a difficoltà crescente, con riferimento alla comprensione dei concetti fisici di base, al corretto utilizzo dei componenti elettronici e dell'ambiente di sviluppo Arduino IDE, alla coerenza e funzionalità del codice, alla capacità di individuare e risolvere problemi tecnici (troubleshooting), nonché al livello di autonomia operativa e di collaborazione all'interno del gruppo di lavoro. • Valutazione finale: progettazione, realizzazione e presentazione di un prototipo robotico funzionante, integrato con sensori e attuatori, accompagnato da una relazione tecnica che documenti il processo progettuale, le scelte effettuate, il funzionamento del sistema e le soluzioni adottate. • Ricaduta sul profitto scolastico: le competenze sviluppate nel percorso concorrono alla valutazione delle discipline coinvolte (Fisica, Matematica e, per l'opzione Scienze Applicate, Informatica), secondo modalità e criteri deliberati dagli organi collegiali e coerenti con il PTOF.

C RITERI DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' FSL (EX PCTO)

Per le modalità di valutazione delle attività FSL (ex PCTO) si rinvia alla sezione OFFERTA FORMATIVA, sottosezione FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (EX PCTO)

Allegato:

SCHEDA VALUTAZIONE ATTIVITA' FSL.pdf

CRITERI DI VALUTAZIONE PER PROGETTO CURVATURA BIOMEDICA

La valutazione degli alunni iscritti alla sperimentazione "Biologia con Curvatura biomedica" è basata sull'assiduità della frequenza, sulla partecipazione alle attività e sui risultati delle prove di verifica somministrate, a conclusione di ogni UDA, con cadenza bimestrale, tramite un test costituito da 45 quesiti a scelta multipla condivisi dalla scuola capofila. Il voto viene convertito in decimi sulla base di apposita tabella fornita dalla scuola capofila. Tale voto non concorre al calcolo della media dei voti, ma contribuisce alla valutazione complessiva dello studente come previsto dal D.P.R. 89/2010. A tal

fine l'insegnante di Scienze Naturali dell'alunno tiene conto nello scrutinio intermedio e finale dei risultati conseguiti nel percorso "Biologia con curvatura Biomedica" secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti ed esplicitati nella tabella riportata in basso. (1) La disciplina "Biologia con curvatura Biomedica" concorre, inoltre, all'attribuzione del credito scolastico. Come da Regolamento per l'attribuzione del credito scolastico agli studenti inseriti nel percorso e per la loro valutazione finale sono obbligatorie: la partecipazione ai quattro test di verifica previsti per ciascuna annualità e la frequenza di almeno 2/3 del monte ore annuale delle attività formative. (1) TABELLA CORRISPONDENZE PER LA VALUTAZIONE (da aggiungere al voto di Scienze Naturali dello scrutinio intermedio e finale) Il docente di Scienze Naturali provvederà all'arrotondamento dopo aver aggiunto l'incremento alla media dei voti curriculari di scienze. Media dei voti delle verifiche del corso Incremento voto Voto insufficiente o n° di verifiche inferiore a 4 Nessun incremento Voto compreso tra 6 e 6,99 0,2 Voto compreso tra 7 e 7,99 0,3 Voto compreso tra 8 e 8,99 0,4 Voto compreso tra 9 e 9,5 0,5 Voto compreso tra 9,6 e 10 0,6

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL' IRC

Criteri di valutazione delle Attività Alternative all'IRC Le verifiche — scritte, orali o laboratoriali — terranno conto dei seguenti criteri fondamentali: 1. Partecipazione e atteggiamento collaborativo Interesse, impegno, rispetto delle regole e degli altri. Capacità di lavorare in gruppo e di contribuire in modo costruttivo. 2. Conoscenze disciplinari e comprensione dei contenuti Padronanza dei concetti fondamentali di cittadinanza, etica, legalità e multiculturalismo. Capacità di collegare argomenti diversi in modo coerente. 3. Capacità di analisi, riflessione e rielaborazione critica Comprensione e interpretazione personale dei testi e dei temi trattati. Capacità di formulare giudizi autonomi e motivati. 4. Produzione e creatività Qualità e originalità degli elaborati scritti, multimediali o artistici. Uso appropriato di linguaggi diversi (verbale, visivo, digitale). 5. Competenze comunicative e relazionali Chiarezza, coerenza e correttezza espressiva. Capacità di ascolto, dialogo e rispetto delle opinioni altrui. Si allega Tabella dei giudizi per la valutazione formativa e sommativa delle attività.

Allegato:

TABELLA VALUTAZIONE ATTIVITA' IRC.pdf

CRITERI PER I PERCORSI DI RECUPERO DELLE COMPETENZE DI BASE

CRITERI PER I CORSI DI RECUPERO DOPO LE VALUTAZIONI INTERMEDIE E FINALI PREMESSA Le attività di sostegno e recupero, come previsto dal D.M.42 del 22 maggio 2007 e dall'O.M. 92 del 5 novembre 2007, costituiscono parte ordinaria e permanente del Piano dell'Offerta Formativa. La scuola predispone, ai fini della prevenzione della dispersione e dell'insuccesso scolastico, attività di recupero e attua modelli di sostegno curriculare nella programmazione didattica, come segue: Modalità: studio autonomo, per alunni che non presentano gravi insufficienze; corsi di recupero, in orario pomeridiano nel periodo immediatamente successivo la prima valutazione intermedia per gli allievi che abbiano riportato valutazioni negative; corsi di recupero, in orario antimeridiano, successivamente alla valutazione finale per gli allievi con giudizio sospeso; Il recupero è organizzato secondo le seguenti priorità: discipline in cui è prevista la prova scritta; discipline di indirizzo; ulteriori discipline nei limiti della copertura finanziaria; Gli allievi non frequentanti corsi di recupero provvedono privatamente alla preparazione, dandone apposita comunicazione alla scuola. L'organizzazione dei corsi di recupero avviene su proposta del Consiglio di Classe sulla base dei seguenti criteri generali deliberati dal Collegio dei Docenti in applicazione dell'art. 3 commi 2 e 3 dell'O.M. 92/2007. Criteri organizzativi corsi di recupero: partecipazione dell'alunno a non più di due corsi alla settimana, al fine di non appesantire troppo il carico di lavoro; strutturazione in corsi pomeridiani per disciplina della durata complessiva di un massimo di 15 ore; numero massimo di alunni, di norma, non superiore a 15 unità per corso elevabile a 20; numero minimo di alunni, di norma, non inferiore a 9 unità per corso, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili; il corso è soppresso se il numero degli alunni si riduce del 50%; organizzazione per classi, ove possibile, o, in alternativa, per fasce di livello e classi parallele, qualora gli allievi siano in numero esiguo; al termine dell'intervento di recupero verifiche scritte con tipologie individuate dal docente in base alla progettazione del CdC e al piano di lavoro del docente. in presenza di situazioni d'insufficienze, per una quota pari o superiore al 50% degli alunni della classe, l'intervento assumerà la forma di pausa didattica. Tale modalità è finalizzata a garantire il riallineamento delle competenze e il successo formativo dell'intero gruppo classe, prevedendo la riprogettazione dell'attività per favorire il consolidamento degli apprendimenti e il successo formativo. Criteri di assegnazione dei docenti ai corsi: disponibilità del Docente docente della classe docente del gruppo alunni più numeroso docente di altra classe docente esterno individuato come da vigente normativa I corsi di recupero estivi sono degli interventi realizzati per gli studenti che in sede di scrutinio finale presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti, con debito e scrutinio sospeso, ma non tali da pregiudicare la promozione alla classe successiva. Sono deliberati in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe e comunicati formalmente alle famiglie e agli studenti stessi. In base alla normativa vigente, D.M. n.

80/2007; O.M. 92/2007, per gli studenti che abbiano cumulato sino a tre insufficienze nello scrutinio di fine anno scolastico, l'Istituto predispone interventi volti al recupero delle carenze rilevate. Tali corsi di recupero si effettuano in orario antimeridiano nel periodo giugno/ luglio, secondo le date che verranno comunicate con il dovuto anticipo e saranno organizzati secondo le seguenti priorità: discipline in cui è prevista la prova scritta discipline di indirizzo ulteriori discipline nei limiti della copertura finanziaria per garantire l'efficacia degli interventi didattici di recupero si formeranno gruppi da un minimo di nove alunni ad un massimo di quindici elevabile a 20; i corsi hanno una durata massima di 15 ore; organizzazione per classi, ove possibile, o in alternativa, per fasce di livello e classi parallele, qualora gli allievi siano in numero esiguo; i docenti che intendono effettuare corsi di recupero estivi devono dichiarare per iscritto la propria disponibilità. Vengono impiegate in primo luogo le risorse interne (i docenti della classe, poi quelli del gruppo alunni più numeroso, docenti di altre classi) e poi docenti esterni individuati come vigente normativa; entro la fine del corrente anno scolastico vengono effettuate verifiche volte ad accertare l'avvenuto superamento delle carenze rilevate; tali verifiche si svolgono tramite prove scritte e/o orali omogenee rispetto agli obiettivi minimi di conoscenze e competenze individuati dai Dipartimenti disciplinari e fissati dal PTOF; anche nel caso di effettuazione del corso da parte di esterni, la prova di verifica finale deve essere predisposta e corretta dal docente titolare; la competenza alla integrazione dello scrutinio finale spetta al Consiglio di classe nella medesima composizione di quello che ha proceduto alle operazioni di scrutinio finale.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza:

La scuola dimostra una attenzione strutturata e diffusa ai temi dell'inclusione e della differenziazione, attraverso un insieme articolato di azioni, modalita' di lavoro e strumenti che coinvolgono docenti, studenti, famiglie e territorio. In ambito inclusivo, risultano particolarmente significative: * le attivita' formative sull'inclusione rivolte al personale scolastico e i percorsi formativi specifici per i docenti, con valori superiori o in linea rispetto ai riferimenti regionali e nazionali; * le attivita' di sensibilizzazione sui temi della diversita' e dell'inclusione, rivolte sia agli studenti sia al personale scolastico, che favoriscono un clima relazionale positivo e una cultura scolastica inclusiva; * il coinvolgimento di famiglie, enti e associazioni sia nella progettazione sia nell'attuazione dei processi inclusivi; * l'utilizzo diffuso di strumenti compensativi e software specifici, nonche' di criteri condivisi di valutazione per alunni con BES, a conferma di un approccio metodologico attento ai diversi stili di apprendimento. La scuola adotta PEI e PDP costruiti in modo condiviso, con monitoraggio periodico degli obiettivi e utilizzo di strumenti di osservazione e valutazione coerenti con i bisogni educativi individuali. Per quanto riguarda la differenziazione, risultano efficaci: l'attivazione di corsi di recupero pomeridiani, giornate di pausa didattica e gruppi di livello; la presenza di docenti tutor e di interventi mirati per il recupero delle carenze formative; un'ampia offerta di attivita' di potenziamento, sia curricolari sia extracurricolari, inclusa la partecipazione a gare e competizioni, che valorizzano le eccellenze e le attitudini individuali. Nel complesso, le azioni messe in campo contribuiscono in modo significativo al benessere scolastico, al successo formativo e alla riduzione delle disuguaglianze educative.
Punti di debolezza:
Accanto agli aspetti positivi, emergono alcune criticita' migliorabili, soprattutto in un'ottica di maggiore sistematicita' e diffusione a livello di istituto. In particolare: * il numero di corsi di recupero e di ore complessive dedicate risulta inferiore rispetto ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali, indicando la necessita' di un rafforzamento quantitativo degli interventi; * le attivita' specifiche per studenti ad alto potenziale risultano meno diffuse rispetto ai benchmark, suggerendo un ampliamento delle azioni di valorizzazione delle eccellenze; * l'uso di strumenti strutturali per l'accessibilita' degli spazi (percorsi tattili e sonori) appare limitato; * la partecipazione a reti di scuole sull'inclusione e la formalizzazione di altre modalita' di lavoro condivise potrebbe essere

ulteriormente potenziata; * alcune azioni risultano ancora non uniformemente diffuse tra tutti i docenti, rendendo necessario un maggiore coordinamento e una piu' ampia condivisione delle buone pratiche. Infine, i percorsi FSL specifici per studenti con BES, pur presenti, possono essere ulteriormente sviluppati in termini di personalizzazione e continuita'.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Consiglio di Classe , dopo un'attenta disamina della documentazione in possesso della scuola, colloqui con i docenti della classe di provenienza e con i genitori atti ad assicurare un'accurata conoscenza delle peculiarità e delle potenzialità dell'alunno, predispone il PEI, nel quale dopo aver illustrato la situazione di partenza in relazione alle quattro dimensioni previste dal nuovo modello, analizzato il contesto con le sue barriere ed i suoi facilitatori, vengono fissati gli obiettivi educativi e di apprendimento, le strategie e le metodologie didattiche, gli strumenti da utilizzare, i criteri e i metodi di valutazione relativi alle diverse dimensioni/discipline e le forme di integrazione tra scuola ed extra-scuola. Per gli alunni del triennio vengono previsti percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento personalizzati che permettano loro di sperimentare abilità e conoscenze acquisite a scuola. Tale documento viene poi sottoposto all'attenzione degli operatori sanitari che potranno così apportare il loro contributo alla stesura. In una riunione congiunta in cui sono invitati

tutti i soggetti interessati, il PEI viene letto, approvato e sottoscritto

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI , per ciascun alunno con disabilità certificata, viene redatto congiuntamente dal docente specializzato nelle attività di sostegno, da tutti i docenti curricolari facenti parte del Consiglio di Classe in cui l'alunno è inserito, dagli operatori sanitari, dai genitori e da eventuali figure professionali specifiche che interagiscono con l'alunno (Psicologo, assistente alla comunicazione...)

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia gioca un ruolo centrale e obbligatorio nella definizione del PEI (Piano Educativo Individualizzato), all'interno del Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO). Essa fornisce informazioni essenziali sul contesto familiare, sulle abilità e bisogni dello studente, collaborando attivamente alla stesura per garantire personalizzazione e inclusione. Contribuisce alla sezione "Rapporti con la famiglia" del PEI, definendo modalità di collaborazione, aspettative, incontri e obiettivi formativi condivisi. Nello specifico aiuta a fissare obiettivi educativi ampi (non solo scolastici), inclusi sviluppo motorio, cura di sé, interazione sociale e raccordo con attività extrascolastiche e monitora l'attuazione del PEI, proponendo potenziamenti a casa per autonomia e inclusione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Corsi di formazione

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione "precede, accompagna e segue i percorsi curricolari". Per gli alunni il cui percorso di

studi è finalizzato al conseguimento del diploma, la valutazione deve essere riferita agli obiettivi minimi individuati nei dipartimenti e nelle programmazioni didattiche dei singoli insegnanti cui il PEI fa specificamente riferimento. Per gli alunni con percorso differenziato, la valutazione va riferita agli obiettivi differenziati individuati nel PEI. In entrambi i percorsi la valutazione dovrà considerare: • la situazione generale di partenza • l'impegno mostrato nello svolgimento delle attività proposte • i progressi ottenuti rispetto alla situazione di partenza

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Gli insegnanti dedicano molta attenzione alla fase di transizione tra i diversi gradi di scuola cercando di assicurare la continuità verticale del processo formativo attraverso: - Valutazione in ingresso delle disabilità e dei bisogni educativi speciali presenti al momento dell'iscrizione in modo da provvedere all'organizzazione delle condizioni più favorevoli per il loro inserimento - Colloqui con gli insegnanti della scuola di provenienza, con i genitori e con gli operatori sanitari per predisporre piani di accoglienza che possano far vivere con minore ansia il passaggio da un ordine di scuola a un altro Riguardo all'orientamento formativo e lavorativo si mirerà alla costruzione: - di un curricolo teso a rafforzare le attitudini e a favorire le vocazioni - di un progetto di FSL che preveda percorsi personalizzati adeguati all'alunno che gli permettano di sperimentare abilità e conoscenze acquisite a scuola. Si informeranno, inoltre, alunni e famiglie della presenza nel territorio di enti di formazione in cui l'alunno potrebbe continuare il suo processo formativo.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring

- Supporto italiano L2 in classe

Approfondimento

Si allegano di seguito il PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE e il PROTOCOLLO BES.

ISTRUZIONE DOMICILIARE - SCUOLA IN OSPEDALE- PROGETTO GENERALE

DESCRIZIONE SINTETICA

Specifico ampliamento dell'offerta formativa, che si aggiunge alle opportunità di autonomia e flessibilità riconosciute alle istituzioni scolastiche, per assicurare l'erogazione di servizi alternativi ai giovani in situazione di temporanea malattia.

I percorsi scolastici sono validi a tutti gli effetti e mirano a realizzare piani didattici personalizzati e individualizzati secondo le specifiche esigenze, affinché sia garantita a tutti la possibilità reale di fruizione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, anche a domicilio o in luoghi di cura.

La scuola in ospedale

Si svolge in sezioni scolastiche dipendenti da istituzioni scolastiche statali, il cui funzionamento è autorizzato all'interno dell'Ospedale sulla base di apposite convenzioni, nel rispetto delle priorità terapeutico-assistenziali. (attivazione nel rispetto vigente normativa di settore)

L'istruzione domiciliare

Il servizio di Istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di alunni, iscritti presso questa I.S., i quali, a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi). Il servizio è erogato anche per periodi temporali non continuativi, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare, oppure siano previsti e autorizzati, dalla struttura sanitaria, eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare. (attivazione nel rispetto vigente normativa di settore)

Rapporto fra SIO e ID

La scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare devono interagire tra loro e concorrere, per uno

stesso alunno, a garantire il diritto all'istruzione e alla formazione

COLLEGAM CON PRIORITÀ PTOF

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

RISULTATI ATTESI

Mantenere stabile (superiore ai riferimenti nazionali) la percentuale di studenti ammessi all'anno successivo;

DESTINATARI

studenti

RISORSE

altro

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti interni

Docenti esterni

FOCUS

SCUOLA IN OSPEDALE E ISTRUZIONE DOMICILIARE

Riferimenti normativi

Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, votata dagli Stati membri dell'Organizzazione delle Nazioni Unite nel 1948, art. 26

Costituzione italiana art. 34

Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, art.1

Legge 28 agosto 1997 n. 285

Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare, adottate con D.M 461 del 06/06/2019

Nota USR Sicilia n. 46522 del 18/09/2025

Finalità generali

garantire, a tutti gli alunni, compresi coloro i quali sono impediti a frequentare la scuola per gravi patologie, il diritto/dovere all'apprendimento, condividendo, pienamente, anche quanto

realizzazione di percorsi scolastici inclusivi che tengono conto delle peculiarità e dei bisogni formativi di ciascun alunno ed ,in particolare, di coloro che potrebbero incontrare la malattia in una fase qualsiasi della loro vita.

recupero psicofisico dell'alunno e massima integrazione con il gruppo classe, grazie al mantenimento dei rapporti con gli insegnanti e i compagni.

FASI PROCEDURALI

SIO (SERVIZIO ISTRUZIONE IN OSPEDALE)

Il servizio scolastico è assicurato alle bambine e ai bambini, alle studentesse e agli studenti e alle ragazze e ai ragazzi ricoverati nelle strutture ospedaliere con sezione di scuola ospedaliera

L'attività didattica svolta è riconosciuta dalla scuola di appartenenza ed è valida a tutti gli effetti.

E' indispensabile il raccordo con la scuola di appartenenza dell'allievo ospedalizzato, per concordare interventi formativi coerenti e finalizzati alla maturazione globale della persona attraverso la condivisione di un progetto formativo. La cura della documentazione è essenziale per la valutazione e la validazione dei percorsi stabiliti e attuati. La presenza di più figure educative comporta, infatti, la necessità di collaborazione tra tutti i soggetti. Tale collaborazione può essere realizzata in modo efficace solo in un'ottica di co-gestione del processo formativo e di appartenenza al gruppo-classe, al fine di garantire la "continuità esistenziale", che alimenta la speranza e la fiducia nel futuro ed assicura la continuità del processo educativo.

L'alunna e l'alunno ospedalizzati sono presi in carico dalla sezione ospedaliera, che opera in sintonia e raccordo con la scuola di appartenenza, in rapporto paritetico e con necessario scambio di

informazioni e dati. È la sezione ospedaliera che opera interventi didattici sull'alunna e sull'alunno, in coerenza e continuità con la programmazione della sua classe.

Il docente ospedaliero registra e documenta gli interventi formativi, effettua prove di verifica e cura gli adempimenti relativi alla valutazione. La documentazione del percorso scolastico ospedaliero è di competenza della scuola ospedaliera, che la trasmette al consiglio di classe di appartenenza, all'atto delle dimissioni dell'alunno dall'ospedale e del suo rientro a casa, o, nel caso di mancata dimissione, al momento delle valutazioni periodiche e finali. Da tale momento, l'alunna e l'alunno tornano in carico alla scuola di appartenenza.

Nel caso di degenze lunghe, superiori ai 15 giorni, la scuola di provenienza e la scuola ospedaliera predispongono un piano concordato, che delinei un percorso di apprendimento e dei criteri condivisi di valutazione dello stesso.

La collaborazione fra scuola operante in ospedale o in luogo di cura e la scuola di appartenenza dell'alunno o dello studente è fondamentale nelle fasi di valutazione ed esame.

Infatti, la valutazione, ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62, è di competenza diversa a seconda della durata della frequenza scolastica in ambito ospedaliero o in classe

ID (ISTRUZIONE DOMICILIARE) – PROGETTO GENERALE – FASI PROCEDURALI

MODALITA' DI ATTIVAZIONE

Il progetto di istruzione domiciliare (ID) può essere attivato, su richiesta della famiglia, quando uno studente si ammala e si prevede resti assente da scuola per un periodo superiore ai 30 giorni (anche non continuativi). Le patologie diagnosticate, devono essere dettagliatamente certificate dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno è stato ricoverato, così come il periodo di impedimento alla frequenza scolastica.

Il Dirigente Scolastico, dopo puntuale verifica della presenza delle condizioni e dei requisiti essenziali, informa il Consiglio di Classe dell'alunno della necessità di attivare il progetto di ID, coordina gli insegnanti disponibili a realizzare interventi educativi presso il domicilio dell'alunno ed individua, se necessario, un referente del progetto.

Tale progetto viene :

• elaborato, con indicazione della durata, del numero dei docenti coinvolti e disponibili, delle ore di lezione previste, degli obiettivi didattici e delle modalità di verifica e di valutazione personalizzati, nonché con eventuale richiesta di contributo economico finanziario;

• deliberato con tempestività dagli organi scolastici predisposti (organi collegiali, CD, Cdl);

• inoltrato all'Ufficio Scolastico Regionale e alla Scuola Polo Regionale.

Qualora fosse necessario, il dirigente scolastico può richiedere di avere accesso alle risorse del MIUR e trasmettere la richiesta, corredata dalla necessaria documentazione al competente Comitato tecnico regionale, che procederà alla valutazione della stessa, ai fini della successiva assegnazione delle risorse. (Il parere è necessario esclusivamente ai fini dell'accesso alle risorse e prescinde dalla possibilità di attivare il progetto)

Ruolo del Consiglio di classe

Il consiglio di classe dell'alunno, coerentemente alla particolare situazione in cui si trova l'alunno e tenendo conto di alcune variabili personali, familiari e sociali (la patologia , le terapie, che potrebbe effettuare, l' età, la situazione scolastica precedente, il contesto familiare) e a partire dal progetto generale PTOF d'Istituto, elabora il singolo progetto formativo, indicando

Figure professionali coinvolte

Attività di coordinamento previste

Materie/ambiti disciplinari che si intendono attivare (e a cui dare priorità)

Discipline e ore previste

Ob. generali

Ob specifici delle discipline

Metodologie educative

Metodologie didattiche (e criteri di valutazione e autovalutazione)

Attività didattiche

Utilizzo di tecnologie informatiche

Costi progetto

Le strategie da adottare saranno volte a conseguire obiettivi sul piano didattico e, soprattutto, sul piano della qualità della vita dell'alunno.

Ruolo dei docenti del CdC

In generale, l'istruzione domiciliare è svolta, dagli insegnanti della classe di appartenenza, in orario aggiuntivo(ore eccedenti il normale servizio).

In mancanza di questi, può essere affidata ad altri docenti della stessa scuola, che si rendano disponibili oppure a docenti di scuole viciniori; non è da escludere il coinvolgimento dei docenti ospedalieri nei termini sopra riportati.

Per gli alunni con disabilità certificata ex lege 104/92, impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno, assegnato in coerenza con il progetto individuale ed il piano educativo individualizzato (PEI).

Ore previste di istruzione di insegnamento domiciliare

In generale, il monte ore di lezioni è indicativamente di 6/7 ore settimanali per la secondaria secondo grado. Quanto detto è indicativo e deve essere stabilito in base ai bisogni formativi, d'istruzione, di cura e di riabilitazione del malato. A tal fine, è auspicabile contemplare l'utilizzo delle tecnologie e, qualora possibile, un'efficace didattica a distanza (integrazione con le attività del progetto "La scuola va a casa")

Qualora non tutte le materie possano essere oggetto di istruzione domiciliare, è opportuno che la scuola che ha preso in carico l'alunno preveda anche attività di insegnamento a distanza.

Valutazione E Portfolio

Tutti i periodi d'istruzione domiciliare sono utili, ai sensi del D.P.R. n. 122/09, ai fini della validità dell'anno scolastico.

Il percorso formativo svolto tramite l'istruzione domiciliare, con tutto ciò che ne consegue (progressi realizzati, prodotti e attività svolte, conoscenze e competenze acquisite), costituirà un portfolio di competenze individuali, che accompagnerà l'allievo al suo rientro a scuola e durante tutto il percorso scolastico. L'istruzione domiciliare garantirà la presenza, necessariamente limitata nel tempo, degli insegnanti, ma potranno essere previste anche azioni che grazie all'utilizzo delle moderne tecnologie consentiranno allo studente il contatto collaborativo con il gruppo – classe.

Allegato:

PAI E PROTOTOCOLLO BES.pdf

Aspetti generali

Organizzazione

L'organizzazione è strutturata in modo da garantire un funzionamento efficace e coerente con le finalità educative e formative dell'istituto. All'interno di questa sezione viene descritto il modello organizzativo adottato della scuola, illustrando le scelte effettuate in relazione alle risorse disponibili e ai bisogni individuati come funzionali alla realizzazione dell'offerta formativa. Particolare attenzione è rivolta all'utilizzo dell'organico dell'autonomia e all'organizzazione degli uffici e dei servizi, al fine di garantire efficienza, flessibilità e supporto alle diverse componenti della comunità scolastica. La scuola valorizza, inoltre, il dialogo con il territorio attraverso reti, convenzioni e collaborazioni con enti e istituzioni locali. All'interno di questa sezione sono infine illustrati i Piani di formazione del personale docente e del personale ATA, elaborati in coerenza con le priorità strategiche e gli obiettivi di miglioramento individuati per il triennio di riferimento.

Progetto: Comunicazione istituzionale, identità digitale e relazione scuola –territorio

Contesto e motivazioni

La comunicazione istituzionale rappresenta una funzione strategica dell'istituzione scolastica, finalizzata a garantire trasparenza, informazione, partecipazione e valorizzazione delle attivit à educative, didattiche e culturali realizzate dalla comunità scolastica.

In un contesto caratterizzato dalla crescente digitalizzazione dei processi comunicativi e dall'uso diffuso dei social media, si rende necessario strutturare modalità di comunicazione coerenti, responsabili e conformi alla normativa vigente, in particolare in materia di tutela dei dati personali, trasparenza amministrativa e corretto uso degli strumenti digitali.

L'Istituto intende pertanto dotarsi di un sistema organico di comunicazione istituzionale, superando pratiche spontanee e non regolamentate, al fine di garantire qualità, uniformità e sicurezza nella diffusione delle informazioni verso l'esterno.

Finalità

Il progetto persegue le seguenti finalità:

• rafforzare l'identit à dell'Istituto e la sua riconoscibilità nel territorio;

• migliorare la qualit à e l'efficacia della comunicazione istituzionale digitale;

• garantire il rispetto della normativa in materia di privacy, trasparenza e protezione dei dati personali;

• valorizzare le attività didattiche e progettuali nel rispetto dei diritti degli studenti e delle famiglie;

• favorire una comunicazione chiara, accessibile e istituzionale con famiglie, enti e territorio.

Obiettivi specifici

• Definire una governance chiara dei canali di comunicazione (sito web e social istituzionali).

• Stabilire regole e procedure uniformi per la pubblicazione dei contenuti.

• Assicurare il controllo e la responsabilit à dei contenuti pubblicati.

• Promuovere una cultura della comunicazione digitale consapevole nel personale scolastico.

• Migliorare la visibilit à delle iniziative dell'Istituto in modo corretto e sicuro.

Ambiti di intervento

• gestione e aggiornamento del sito web istituzionale;

• gestione dei canali social ufficiali dell'Istituto;

• definizione di un piano di comunicazione e di un piano editoriale annuale;

• formazione e supporto al personale coinvolto;

• promozione istituzionale delle attivit à e degli eventi scolastici.

Modalità di attuazione

Il Dirigente Scolastico individua un Referente per la comunicazione istituzionale, che opera nel rispetto delle linee guida e del regolamento approvato dagli organi collegiali, in raccordo con lo staff di direzione e con la segreteria amministrativa.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: TRIMESTRE/ PENTAMESTRE. Viene effettuata anche una valutazione intermedia durante il pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Compiti assegnati Supporto al Dirigente Scolastico nell'esercizio della direzione unitaria dell'istituzione scolastica; collaborazione al coordinamento delle attività didattiche, educative e organizzative; supporto all'attuazione, al monitoraggio e alla verifica del PTOF e del Piano di Miglioramento; partecipazione ai processi di monitoraggio degli esiti e di rendicontazione; raccordo funzionale con staff, docenti e strutture di sistema, al fine di garantire efficacia, coerenza e continuità dell'azione dirigenziale. Specificità organizzative Nel corrente assetto organizzativo, anche in considerazione della fase di avvio e di progressivo consolidamento del modello di governance dell'istituto, i Collaboratori operano con compiti omogenei e integrati, condividendo le responsabilità di supporto al Dirigente Scolastico sia sul piano organizzativo-gestionale sia su quello didattico-valutativo. La distribuzione più specialistica delle funzioni	2

	potrà essere definita successivamente, in relazione all'evoluzione delle esigenze strategiche e organizzative dell'istituto.	
Funzione strumentale	AREA 1 – Aggiornamento e coordinamento del PTOF Gestione del Piano dell'Offerta Formativa Compiti principali • Coordinamento della stesura, revisione, aggiornamento e monitoraggio del PTOF, del RAV e del Piano di Miglioramento, in raccordo con il Dirigente Scolastico, il NIV e i Dipartimenti. • Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare, della valutazione formativa e dei documenti istituzionali collegati al PTOF. • Gestione delle attività di autovalutazione di istituto e analisi dei dati relativi ai processi, ai risultati e al grado di soddisfazione dell'utenza. • Predisposizione di strumenti di monitoraggio (questionari, rilevazioni, report) e rendicontazione periodica al Collegio dei Docenti. • Supporto alle attività di staff della Dirigenza per la progettazione e la valutazione dei processi formativi. AREA 2 – Orientamento e continuità Orientamento in ingresso, in itinere e in uscita Compiti principali • Progettazione e coordinamento delle attività di accoglienza e continuità, con particolare riferimento alle classi in ingresso. • Coordinamento delle attività di orientamento in entrata e in uscita, in raccordo con Dipartimenti, Consigli di Classe, Università, enti di formazione e mondo del lavoro. • Organizzazione di Open Day, Scuola Aperta, stage, incontri informativi e iniziative orientative territoriali. • Cura dei rapporti con le scuole secondarie di primo grado, le famiglie e gli enti esterni. • Monitoraggio degli esiti post-diploma e	9

rendicontazione delle attività svolte. AREA 3 – Sostegno al lavoro dei docenti, accoglienza e formazione Valorizzazione delle risorse professionali Compiti principali • Analisi dei bisogni formativi del personale docente e ATA e coordinamento delle attività di formazione e aggiornamento. • Accoglienza dei docenti neoarrivati e supporto organizzativo alle attività di istituto. • Coordinamento di progetti PTOF, iniziative culturali, concorsi, manifestazioni e attività in rete con enti esterni. • Cura e diffusione della documentazione didattica e delle opportunità formative. • Valorizzazione del protagonismo degli studenti e promozione di progetti di innovazione didattica. AREA 4 – Sostegno all'apprendimento, recupero e potenziamento Contrasto alla dispersione e valorizzazione delle eccellenze Compiti principali • Coordinamento delle attività di recupero, potenziamento e accompagnamento degli studenti, sulla base delle indicazioni dei Consigli di Classe e dei Dipartimenti. • Organizzazione dei corsi di recupero e monitoraggio della loro efficacia. • Coordinamento delle azioni di prevenzione dell'insuccesso scolastico e della dispersione. • Promozione e gestione dei percorsi di valorizzazione delle eccellenze, della premialità e del merito. • Monitoraggio dei bisogni formativi degli studenti e comunicazione dei dati a famiglie e docenti. AREA 5 – Inclusione e sostegno degli studenti BES e disabilità Compiti principali • Coordinamento delle politiche inclusive di istituto e del gruppo dei docenti di sostegno. • Progettazione, attuazione e monitoraggio delle attività di integrazione degli

studenti con disabilità e BES. • Cura dei rapporti con famiglie, ASL, enti territoriali, CTS/CTRH e assistenti educativi. • Collaborazione alla redazione e al monitoraggio del Piano Annuale per l'Inclusione (PAI). • Partecipazione agli organismi territoriali per il contrasto alla dispersione e il supporto all'inclusione. AREA 6 – Internazionalizzazione e certificazioni linguistiche Intercultura e mobilità Compiti principali • Promozione dell'internazionalizzazione del curricolo e della cittadinanza europea attiva. • Progettazione e gestione di progetti Erasmus+, eTwinning, gemellaggi e mobilità studentesca. • Coordinamento delle attività per le certificazioni linguistiche (studenti e docenti). • Accoglienza e integrazione degli studenti stranieri. • Monitoraggio degli esiti delle certificazioni e delle attività di mobilità. AREA 7 – Ampliamento dell'offerta formativa e attività extracurricolari Viaggi e visite di istruzione Compiti principali • Programmazione e coordinamento delle attività extracurricolari e di ampliamento dell'offerta formativa. • Organizzazione e gestione di uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione. • Cura dei rapporti con agenzie, enti esterni e segreteria amministrativa. • Predisposizione della documentazione, dei piani finanziari e della modulistica necessaria. • Monitoraggio e rendicontazione delle attività svolte. Attività comuni a tutte le Funzioni Strumentali • Collaborazione costante con il Dirigente Scolastico, lo staff di direzione, le altre Funzioni Strumentali, i Coordinatori di Classe e di Dipartimento e il DSGA. • Supporto all'attuazione

	delle delibere degli Organi Collegiali. • Predisposizione di circolari, modulistica e comunicazioni interne ed esterne. • Rendicontazione periodica e finale delle attività svolte, in coerenza con il piano delle attività e con gli obiettivi di miglioramento dell'istituto.	
Animatore digitale	Compiti assegnati Coordinamento delle azioni di innovazione digitale e metodologica; supporto all'uso consapevole, sicuro e didatticamente efficace delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale; collaborazione alla formazione interna del personale; supporto all'attuazione delle priorità del PTOF in materia di innovazione e sviluppo professionale. Specificità organizzative Opera in raccordo con il Dirigente Scolastico e lo staff, contribuendo allo sviluppo dell'autonomia didattica e organizzativa e al miglioramento della qualità dell'offerta formativa.	1
Coordinatore organizzativo	Compiti assegnati Supporto al Dirigente Scolastico nell'attuazione del PTOF a livello di sede; coordinamento operativo e quotidiano delle attività didattiche, educative e organizzative; raccordo con studenti, famiglie e personale; collaborazione alla gestione delle comunicazioni interne e delle criticità che incidono sul regolare funzionamento della sede. Specificità organizzative Figura di riferimento operativo per ciascuna sede, con funzioni di supporto diretto e continuativo al Dirigente Scolastico nella gestione pratica e quotidiana del servizio scolastico, nel presidio delle relazioni con l'utenza e nella collaborazione all'attuazione delle disposizioni in materia di sicurezza, tutela della privacy e corretta applicazione delle	3

	procedure organizzative, contribuendo alla stabilità organizzativa e all'efficacia dell'azione dirigenziale.	
Nucleo Interno di valutazione	Compiti assegnati Coordinamento delle azioni di innovazione digitale e metodologica; supporto all'uso consapevole, sicuro e didatticamente efficace delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale; collaborazione alla formazione interna del personale; supporto all'attuazione delle priorità del PTOF in materia di innovazione e sviluppo professionale. Specificità organizzative Opera in raccordo con il Dirigente Scolastico e lo staff, contribuendo allo sviluppo dell'autonomia didattica e organizzativa e al miglioramento della qualità dell'offerta formativa.	13
Coordinatore dei consigli di classe	Compiti assegnati Coordinamento educativo-didattico del Consiglio di Classe; monitoraggio degli apprendimenti, del comportamento e della frequenza; raccordo con le famiglie; segnalazione tempestiva delle criticità; supporto alle azioni di inclusione, orientamento e benessere degli studenti. Specificità organizzative Figura centrale per la qualità dei processi valutativi, per la prevenzione della dispersione e per il successo formativo.	62
Referente Invalsi	Compiti assegnati Analisi dei risultati delle prove standardizzate nazionali; restituzione comparata dei dati ai Dipartimenti, al Collegio dei Docenti e al NIV; supporto alla progettazione e al monitoraggio delle azioni di miglioramento. Specificità organizzative Funzione strategica per il presidio delle priorità del RAV e per la riduzione delle disomogeneità interne.	1

Referente Educazione alla salute	Compiti assegnati Coordinamento delle azioni di promozione del benessere psicofisico, della prevenzione e dei corretti stili di vita; raccordo con iniziative territoriali e con le altre figure di sistema. Specificità organizzative Contribuisce al miglioramento del clima scolastico e agli esiti di benessere rilevati nel RAV.	2
Commissione per la valutazione delle candidature per attività e incarichi PTOF	Compiti assegnati Valutazione comparativa delle candidature presentate dai docenti per l'attribuzione di incarichi, funzioni e attività previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sulla base dei criteri e delle modalità deliberati dal Collegio dei Docenti. Specificità organizzative La Commissione svolge funzione di supporto istruttorio al Dirigente Scolastico, garantendo trasparenza, imparzialità e correttezza procedurale nelle fasi di esame delle candidature.	3
Commissione Elettorale	Compiti assegnati Gestione delle procedure elettorali degli organi collegiali. Specificità organizzative Opera secondo le disposizioni normative vigenti.	7
Commissione Accoglienza	Compiti assegnati Progettazione, coordinamento e monitoraggio delle azioni di accoglienza, inserimento e accompagnamento degli studenti, con particolare attenzione alle fasi di transizione e alle situazioni di fragilità. Specificità organizzative Opera in coerenza con le priorità del RAV relative al benessere a scuola, contribuendo al miglioramento del clima relazionale, alla partecipazione attiva degli studenti e alla prevenzione del disagio, in raccordo con Consigli di Classe e figure di sistema.	15

Commissione Supporto Formazione Orario	Compiti assegnati Supporto al Dirigente Scolastico nella predisposizione dell'orario delle lezioni, con particolare attenzione ai docenti impegnati su più sedi e/o su più istituzioni scolastiche. Specificità organizzative Funzione di ottimizzazione organizzativa e di sostenibilità del servizio scolastico.	3
Refrente Attività alternativa all'insegnamento della Religione Cattolica	Compiti assegnati Organizzazione e coordinamento delle attività didattiche alternative all'insegnamento della religione cattolica; predisposizione di percorsi coerenti con il PTOF; raccordo con i Consigli di Classe per la gestione didattica e organizzativa degli studenti non avvalentesi. Specificità organizzative La funzione garantisce il rispetto delle scelte educative delle famiglie, l'equità del servizio scolastico e la continuità dell'offerta formativa, contribuendo alla qualità organizzativa dell'istituto e al buon andamento dell'azione dirigenziale.	1
Commissione Regolamenti	Compiti assegnati Revisione, aggiornamento e armonizzazione dei Regolamenti di Istituto, con particolare riferimento al Regolamento di disciplina, al Patto educativo di corresponsabilità e agli atti interni di funzionamento. Specificità organizzative La Commissione opera in una fase di avvio e riallineamento dell'assetto regolamentare, finalizzata all'allineamento completo alla normativa vigente, assicurando coerenza, chiarezza e trasparenza dell'azione amministrativa ed educativa.	7
Referente-coordinatore Educazione Civica	1 referente e 62 coordinatori Referente di Istituto per l'Educazione civica Compiti assegnati Coordinamento complessivo dell'insegnamento	63

	trasversale dell'Educazione civica; supporto alla progettazione curricolare di istituto; monitoraggio delle attività e dei criteri di valutazione; raccordo con il Dirigente Scolastico e il Collegio dei Docenti; supporto ai processi di rendicontazione. Specificità organizzative Funzione di sistema finalizzata a garantire coerenza, continuità e qualità dell'insegnamento, in linea con le Linee guida vigenti e con le priorità educative e civiche del PTOF. Tutor / Coordinatori di Educazione civica nei Consigli di Classe Compiti assegnati Coordinamento operativo delle attività di Educazione civica a livello di classe; raccordo tra i docenti del Consiglio di Classe; raccolta, documentazione e restituzione delle evidenze valutative. Specificità organizzative Funzione operativa e diffusa, complementare a quella del Referente di Istituto, finalizzata a garantire l'attuazione effettiva dell'insegnamento trasversale e l'omogeneità delle pratiche valutative.	
Coordinatore di Dipartimento	Compiti assegnati Coordinamento della progettazione curricolare; definizione dei nuclei fondanti, delle prove comuni e dei criteri di valutazione condivisi; analisi degli esiti e proposta di azioni di miglioramento. Specificità organizzative I Dipartimenti operano come gruppi di lavoro strutturati per il miglioramento, in raccordo con il Dirigente Scolastico e il NIV.	13
Referente FSL- tutor FSL	Formazione Scuola Lavoro- 2 referenti e n 39 tutor referente FSL Compiti assegnati Coordinamento dei PercorsiFSL ; raccordo con enti, aziende e soggetti ospitanti; monitoraggio e valutazione complessiva dei percorsi, in	41

	coerenza con le finalità orientative del PTOF. Specificità organizzative Il Referente FSL svolge una funzione di sistema, assicurando la coerenza dei percorsi con il curricolo di istituto, con gli obiettivi formativi e con le Linee guida PCTO; cura l'organizzazione generale, la documentazione e il monitoraggio dei percorsi, supporta i Consigli di Classe e i Tutor PCTO e collabora con il Dirigente Scolastico nella verifica della qualità, della sicurezza e dell'efficacia formativa delle esperienze proposte agli studenti. Tutor FSL Compiti assegnati Accompagnamento degli studenti nei percorsi PCTO; osservazione, documentazione e valutazione delle competenze trasversali acquisite durante le esperienze formative. Specificità organizzative Il Tutor FSL opera a livello operativo e di classe, curando il raccordo tra studente, soggetto ospitante e Consiglio di Classe; segue lo svolgimento del percorso, raccoglie le evidenze delle competenze sviluppate e contribuisce alla valutazione finale, assicurando la coerenza dell'esperienza con il progetto formativo individuale e con le indicazioni del Referente PCTO.	
Referente Bullismo e cyberbullismo	Compiti assegnati Coordinamento delle azioni di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo; gestione delle segnalazioni; raccordo con il Dirigente Scolastico, le famiglie e i servizi territoriali; supporto all'attuazione delle procedure interne e delle misure educative e disciplinari previste dalla normativa vigente. Specificità organizzative Funzione strategica per la tutela degli studenti, il presidio del benessere scolastico e la corretta applicazione del Patto	1

	educativo di corresponsabilità e del Regolamento di disciplina.	
Team Antibullismo	Compiti assegnati Supporto operativo al Dirigente Scolastico e al Referente di Istituto; analisi delle situazioni segnalate; proposta di azioni educative, preventive e di intervento; monitoraggio degli esiti e supporto alla documentazione delle azioni intraprese. Specificità organizzative Struttura collegiale prevista dalla normativa vigente, operante in conformità alla Legge 17 maggio 2024, n. 70 e alle Linee di orientamento ministeriali, La funzione è svolta ai sensi della vigente normativa di settore, le note ministeriali annuali di carattere operativo e le integrazioni organizzative introdotte dall'Amministrazione, con particolare attenzione alla tutela dei diritti degli studenti e al benessere della comunità scolastica.	3
Commissione Curriculo Ed.Civica	Compiti assegnati Elaborazione, aggiornamento e monitoraggio del curricolo verticale di Educazione civica; definizione dei traguardi di competenza, degli obiettivi di apprendimento e delle articolazioni trasversali dell'insegnamento; supporto alla progettazione didattica di istituto in coerenza con il PTOF. Specificità organizzative La Commissione opera quale struttura di progettazione curricolare di sistema, in raccordo con il Dirigente Scolastico, il Referente di Istituto per l'Educazione civica e i Dipartimenti disciplinari. Contribuisce a garantire coerenza, continuità e qualità dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, in attuazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92 e delle Linee	3

	guida di cui al D.M. 7 settembre 2024, n. 183, supportando i processi di monitoraggio e valutazione previsti dal RAV e dal Piano di Miglioramento.	
Referente Centro Sportivo Scolastico	Compiti assegnati Coordinamento delle attività sportive scolastiche ed extrascolastiche; promozione della partecipazione degli studenti alle attività motorie e sportive previste dal PTOF. Specificità organizzative La funzione è esercitata in coerenza con gli obiettivi educativi e di benessere dell'istituto e con gli obiettivi di rilevanza regionale della Regione Sicilia, contribuendo allo sviluppo del benessere psicofisico, della socializzazione e dell'inclusione.	1
Tutor Docenti Neoassunti	Il tutor del docente neoassunto accompagna e supporta l'insegnante nel periodo di formazione e prova, offrendo guida professionale, osservazione in classe, confronto didattico e supporto nella riflessione e documentazione delle attività svolte.	1
docente orientatore	Compiti assegnati Coordinamento complessivo delle attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita; raccordo con il Dirigente Scolastico, i Docenti Tutor per l'Orientamento e i Consigli di Classe; pianificazione, monitoraggio e valutazione delle azioni orientative previste dal PTOF; analisi degli esiti e supporto alla rendicontazione. Specificità organizzative Funzione di sistema e di governance prevista dal D.M. n. 328/2022 e richiamata La funzione è svolta ai sensi della vigente normativa di settore, le note ministeriali annuali di carattere operativo e le integrazioni organizzative introdotte dall'Amministrazione. Contribuisce al presidio	1

	organizzativo dell'orientamento, alla coerenza delle azioni di istituto e alla valutazione dei risultati dell'azione dirigenziale in termini di efficacia, monitoraggio e miglioramento continuo.	
docente tutor	Compiti assegnati Accompagnamento personalizzato degli studenti assegnati nei percorsi di orientamento formativo; supporto nella riflessione su attitudini, interessi e potenzialità; collaborazione con il Consiglio di Classe per la personalizzazione dei percorsi; coinvolgimento delle famiglie nelle fasi orientative. Specificità organizzative Figura prevista dalle Linee guida per l'orientamento di cui al D.M. n. 328/2022, con funzione educativa continuativa a livello individuale e di piccolo gruppo. L'incarico è conferito a docenti che abbiano concluso positivamente la formazione OrientaMenti – INDIRE, come richiamato dalla Nota MiM n. 6548 del 12/12/2025. Contribuisce alla riduzione della dispersione e al miglioramento degli esiti a distanza rilevati nel RAV. La funzione è svolta ai sensi della vigente normativa di settore, le note ministeriali annuali di carattere operativo e le integrazioni organizzative introdotte dall'Amministrazione	39
glo	Compiti assegnati Elaborazione, attuazione e verifica del Piano Educativo Individualizzato (PEI) per ciascun alunno con disabilità, in collaborazione con il Consiglio di Classe, la famiglia e i servizi socio-sanitari coinvolti. Specificità organizzative Il GLO opera quale struttura operativa centrale per l'inclusione degli studenti con disabilità, assicurando la coerenza	77

	degli interventi educativi e didattici e la tutela del diritto allo studio.	
gruppo di lavoro per il miglioramento dei risultati delle prove standardizzate	Compiti assegnati Progettazione, attuazione e monitoraggio di interventi finalizzati al miglioramento degli esiti scolastici e delle prove standardizzate, in coerenza con le priorità del RAV e del Piano di Miglioramento. Specificità organizzative Gruppi flessibili, attivati in funzione delle esigenze strategiche dell'istituto.	77
tutor tirocinanti	Compiti assegnati Accoglienza, accompagnamento e supporto formativo dei tirocinanti impegnati nei percorsi di tirocinio diretto previsti dai percorsi di formazione iniziale e di abilitazione; collaborazione alla progettazione delle attività di tirocinio; osservazione guidata delle pratiche didattiche e supporto alla riflessione professionale. Specificità organizzative Il Tutor dei tirocinanti svolge una funzione di accompagnamento formativo in raccordo con il Dirigente Scolastico, con l'istituzione universitaria o con INDIRE e con i docenti coinvolti; garantisce la coerenza delle attività di tirocinio con il PTOF, favorisce l'integrazione dei tirocinanti nel contesto scolastico e contribuisce alla qualità dei percorsi di formazione iniziale, nel rispetto delle indicazioni operative emanate dal MiM e da INDIRE.	2
GLI	Compiti assegnati Coordinamento delle politiche inclusive di istituto; elaborazione, attuazione e monitoraggio del Piano per l'Inclusione; supporto al Collegio dei Docenti nella definizione delle strategie inclusive. Specificità organizzative Il GLI opera a livello di sistema, con particolare	8

	attenzione agli studenti con BES e alle situazioni di fragilità, contribuendo al miglioramento dell'equità, della partecipazione e del successo formativo.	
comitato tecnico scientifico (sperimentazione curvatura biomedica)	Compiti assegnati Supporto alla progettazione, attuazione e monitoraggio del percorso del Liceo Scientifico a curvatura biomedica; raccordo tra l'istituzione scolastica, il Ministero dell'Istruzione e del Merito e gli enti esterni coinvolti; contributo alla definizione delle attività formative, laboratoriali e di orientamento previste dalla sperimentazione. Specificità organizzative Il Comitato Tecnico-Scientifico opera quale organo consultivo e di indirizzo, a supporto del Dirigente Scolastico, nell'ambito della sperimentazione nazionale del Liceo Scientifico a curvatura biomedica promossa dal MiM. Contribuisce a garantire la qualità scientifica e didattica del percorso, la coerenza con il PTOF e con le finalità orientative del curricolo, nonché il monitoraggio degli esiti formativi, in raccordo con i Consigli di Classe e le altre figure di sistema.	10

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	2 Unità-Insegnamento - Potenziamento - Organizzazione-Progettazione-Coordinamento 13 Unità-Insegnamento -	15

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	Potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	- Insegnamento - Potenziamento - Supporto per sostituzioni brevi e saltuarie dei colleghi assenti Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	7
A019 - FILOSOFIA E STORIA	1 Unità - Insegnamento - Potenziamento - Organizzazione- Progettazione-Coordinamento 5 Unità - Insegnamento - Potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	6
A027 - MATEMATICA E FISICA	1 Unità - Insegnamento - Potenziamento Stem/Robotica - 1 Unità - Insegnamento - Potenziamento " Verso gli esami di	9

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	Maturità" 7 Unità- Insegnamento - Potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	1 Unità .Insegnamento - Potenziamento Ed. Civica- Organizzazione- Progettazione- Coordinamento 4 Unità - Insegnamento - Potenziamento Ed. Civica Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	5
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	6 Unità Insegnamento-Potenziamento " Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	9
AS01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	2 Unità .Insegnamento - Potenziamento Stem/Autyocad 2 3 Unità .Insegnamento - Potenziamento Impiegato in attività di:	5

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento • Potenziamento	
AS2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (INGLESE)	1 Unità .Insegnamento - Potenziamento - Organizzazione- Progettazione-Coordinamento 1 Unità .Insegnamento - Potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	2
AS48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	1 Unità .Insegnamento - Potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Supervisiona e gestisce con autonomia interna, con un occhio attento ai risultati ottenuti, il funzionamento di tutti i servizi di segreteria secondo criteri di efficienza ed efficacia. Ove fosse necessario può svolgere la funzione di tutor per il personale, di cui è responsabile dell'aggiornamento e della formazione. Organizza il lavoro del personale non docente (assistenti amministrativi, assistenti tecnici e collaboratori scolastici) col fine di migliorare l'organizzazione interna dell'ufficio e di favore lo svolgimento delle pratiche di segreteria. – Supporta il DS nello svolgimento delle attività organizzativa e amministrativa. – Fa parte della giunta esecutiva e in essa svolge la funzione di segretario, gestisce i flussi documentali ed è responsabile del protocollo informatico di cui cura lo schema di gestione dello stesso. -Organizza il personale ATA gestendo l'organizzazione e l'attribuzione dei carichi lavorativi e, dove fosse necessario, dà incarico per le prestazioni eccedenti l'orario di lavoro. -Firma insieme al DS i mandati di pagamento e le reversali di incasso di cui ha l'obbligo di conservazione. – Istruisce la procedura di gara per l'affidamento del servizio di cassa e gestisce i rapporti con la Banca Cassiera – Gestisce ed è responsabiile del fondo per le minute spese nel limite stabilito dal Consiglio d'Istituto registrando tutte le spese effettuate in apposito registro – Predispone entro il 15 marzo il conto consuntivo – E' incaricato della tenuta dei registri di beni immobili, dei beni mobili, tra cui anche beni di valore storico artistico, dei libri e del materiale bibliografico. E' funzionario delegato e consegnatario dei beni

	mobili. Affida quindi ai docenti la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico della scuola.
Ufficio protocollo	Gestione di tutta la corrispondenza in ingresso e in uscita. Protocollo e archivio degli atti. Gestione dei protocolli storici.
Ufficio acquisti	Predisposizione degli atti propedeutici agli acquisti (ricognizione di beni, bandi di gara, ricerche di mercato). Predisposizione di tabelle comparative e affidamento gare. Gestione CIG-CUP e DURC
Ufficio per la didattica	Iscrizione alunni – trasferimenti – tasse scolastiche - esami - tenuta registri: generale dei voti – di esami – di diploma – delle assenza degli alunni - Infortuni alunni – Obbligo scolastico e formativo – Orientamento - gestione libri di testo -Rapporti con gli EE.LL. - Utilizzo delle apparecchiature informatiche e dei software applicativi in uso presso l'ufficio.
Ufficio per il personale A.T.D.	Tenuta e gestione dei fascicoli del personale docente e ATA a tempo determinato – Emissione e gestione dei contratti di lavoro personale docente e ATA a tempo determinato – Gestione UNILAV personale docente e ATA a tempo determinato - gestione graduatorie personale supplente docente e ATA - Gestione del personale attraverso il programma Argo – Utilizzo delle procedure SIDI per pratiche inerenti l'area trattata.
Ufficio Area Contabile	AREA CONTABILE Liquidazione emolumenti mensili e compensi accessori al personale dirigente, direttivo, docente e A.T.A a tempo indeterminato e determinato e versamento ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali –predisposizione e rilascio modd.: TFR - CUD – certificazione degli Estranei alla P.A. – Anagrafe delle Prestazioni – Tenuta dei registri contabili: giornale degli emolumenti – Tenuta del registro del personale – Trasmissioni telematiche: Uniemens - DMA – 770 – IRAP - Utilizzo delle apparecchiature informatiche e dei software applicativi in

uso presso l'ufficio - Tenuta del registro del conto corrente postale – redazione rendiconti periodici relativi agli EE.LL. –Regione – Stato e Comunità Europea. -Gestione inventario e magazzino – tenuta dei registri d'inventario – di entrata e uscita dei beni mobili – Tenuta del registro di facile consumo e relativo carico e scarico del materiale –consegna sussidi – redazione richiesta preventivi –preparazione prospetti comparativi – emissioni buoni d'ordine – verbali di collaudo. Rapporti con il Ministero e con il Provveditorato agli Studi per pratiche inerenti la meccanizzazione dell'area assegnata. Supporto diretto al DSGA per la gestione del programma annuale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp
Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp
Monitoraggio assenze con messagistica
News letter
Modulistica da sito scolastico www.liceopoliti.it

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: • RETE SCOLASTICA – AMBITO TERRITORIALE N 1

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

RETE SCOLASTICA – AMBITO TERRITORIALE N 1

Il Liceo “R.Politi”,come si evince dal verbale n 10 del Consiglio di Istituto riunitosi in data 20 giugno 2016, ha aderito alla costituzione delle reti scolastiche ai sensi dell’art. 1 c. 70 della legge n. 107/2015, nell’ambito territoriale n 1, tenuto conto che la Provincia di Agrigento comprende n. 3 ambiti territoriali. Nello specifico, si riportano i commi 70 e 71 dell’art.1 della legge 107/2015:

COMMA 70

Gli uffici scolastici regionali promuovono, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, la costituzione di reti tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito territoriale. Le reti, costituite entro il 30 giugno 2016, sono finalizzate alla valorizzazione delle risorse professionali, alla gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché alla realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale, da definire sulla base di accordi

tra autonomie scolastiche di un medesimo ambito territoriale, definiti «accordi di rete».

COMMA 71

Gli accordi di rete individuano: a) i criteri e le modalità per l'utilizzo dei docenti nella rete, nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti in materia di non discriminazione sul luogo di lavoro, nonché di assistenza e di integrazione sociale delle persone con

disabilità, anche per insegnamenti opzionali, specialistici, di coordinamento e di progettazione funzionali ai piani triennali dell'offerta formativa di più istituzioni scolastiche inserite nella rete; b) i piani di formazione del personale scolastico;c) le risorse da destinare alla rete per il perseguimento delle proprie finalità; d) le forme e le modalità per la trasparenza e la pubblicità delle decisioni e dei rendiconti delle attività svolte.

Denominazione della rete: • RETE SCOLASTICA COLLEGATA AL CTRH

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONI STIPULATE PER I PCTO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • ASL • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PERCORSO LABORATORIALE NELL'AMBITO DEL PERCORSO NAZIONALE DI POTENZIAMENTO-ORIENTAMENTO "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA"- RETE NAZIONALE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • ASL • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONI UNIVERSITARIE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo

nella rete:

Approfondimento:

SVOLGIMENTO TIROCINI UNIVERSITARI E TIROCINI PER TFA

Denominazione della rete: Rete delle scuole dialogiche siciliana- triennio 24-27

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE Regionale Licei con Curvatura Biomedica della Sicilia.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piano di formazione base/specifica/aggiornamento sicurezza sul posto di lavoro (d. lgs. N. 81/08)

(FORMAZIONE GENERALE PER TUTTI) L'intervento formativo generale mira a fornire al personale docente gli strumenti conoscitivi e operativi necessari per identificare, valutare e gestire i rischi propri dell'ambiente scolastico, focalizzandosi sulla promozione di comportamenti consapevoli per la tutela della salute propria e degli studenti. (PRIMO SOCCORSO PER SPP) L'attività formativa è, inoltre, finalizzata a fornire al personale docente le competenze teoriche e pratiche necessarie per intervenire in modo tempestivo ed efficace in caso di emergenza sanitaria, malori o infortuni all'interno del contesto scolastico. (SOMMINISTRAZIONE FARMACI SALVAVITA PER GRUPPI) L'attività è finalizzata a definire e condividere le procedure per la corretta gestione e somministrazione dei farmaci agli alunni affetti da patologie croniche, in conformità alle Linee Guida del Ministero dell'Istruzione e della Salute. L'obiettivo è garantire la continuità terapeutica in un ambiente scolastico protetto, delineando i confini della responsabilità del personale. FORMAZIONE RLS

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza sul posto di lavoro (d. lgs. N. 81/08)
Destinatari	DOCENTI COMPONENTI SPP- GRUPPI
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulla Privacy, tutela dei dati e uso consapevole delle tecnologie: normativa GDPR e gestione dei dati scolastici.

L'attività formativa è volta a fornire al personale scolastico le competenze necessarie per gestire i dati personali e sensibili in conformità al Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e al Codice della Privacy nazionale. In un contesto scolastico sempre più digitalizzato, il corso mira a prevenire violazioni dei dati e a garantire una gestione etica e sicura dell'identità digitale di studenti e personale.

Tematica dell'attività di formazione	PRIVACY, DEMATERIALIZZAZIONE. DIGITALIZZAZIONE
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Piano formativo inclusione

L'attività formativa è finalizzata a potenziare le competenze del personale docente nella progettazione di contesti di apprendimento inclusivi, capaci di rispondere ai bisogni di tutti gli studenti, con particolare riferimento agli alunni con disabilità (PEI), disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e altri Bisogni Educativi Speciali (BES).

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Valutazione e miglioramento

L'attività formativa è volta a implementare un sistema di valutazione coerente, equo e trasparente, capace di integrare la funzione sommativa con quella formativa. Il corso mira a promuovere una cultura della valutazione come strumento di orientamento e autovalutazione per lo studente, a garanzia del successo formativo

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione “OrientaMenti" – Livello base e livello avanzato

Il percorso formativo "OrientaMenti" è un'iniziativa strutturata per supportare i docenti nel loro nuovo ruolo di figure chiave per l'orientamento scolastico, in linea con le recenti riforme del sistema di istruzione italiano

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori • Social networking

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Utilizzo in sicurezza IA

Il percorso mira a guidare i docenti alla scoperta dell'Intelligenza Artificiale, bilanciando potenzialità creative e gestione dei rischi. Il corso offre strategie pratiche per integrare l'IA nella didattica

quotidiana, con un focus prioritario sulla protezione dei dati, sulla privacy degli studenti e sull'uso etico degli algoritmi, per trasformare l'IA in un alleato sicuro della formazione.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Bullismo e Cyberbullismo

Il progetto mira a fornire ai docenti gli strumenti pedagogici, psicologici e normativi necessari per riconoscere precocemente e gestire efficacemente i fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Il corso promuove l'uso responsabile dei media digitali e le procedure di intervento previste dalla Legge 71/2017, con l'obiettivo di costruire una cultura scolastica basata sul rispetto e sull'empatia.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

La formazione costituisce una leva strategica. Ciascuna iniziativa formativa, coerente con le priorità del RAV e il PTOF , privilegerà:

l'innovazione metodologica e didattica

l'integrazione delle tecnologie digitali e le competenze digitali

le più rilevanti novità normative che incidono sugli ordinamenti

le complesse materie degli obblighi di pubblicazione in capo alle scuole

le complesse materie degli obblighi in materia di privacy e sicurezza

L'analisi dei bisogni formativi del personale docente è stata raccolta in modo informale, attraverso il confronto nei dipartimenti disciplinari, negli organi collegiali e nei gruppi di lavoro. Le attività formative programmate per il triennio risultano coerenti con le priorità e i traguardi individuati nel RAV e con le azioni di miglioramento previste nel PdM, pertanto, sono state orientate al rafforzamento delle competenze professionali funzionali al raggiungimento degli obiettivi strategici del PTOF. È prevista, nel corso dell'anno scolastico, indicativamente nel mese di aprile, una rilevazione formale e strutturata dei bisogni formativi, finalizzata a monitorare il grado di soddisfazione, a valutare l'efficacia delle azioni intraprese, e, in un'ottica di miglioramento continuo, a raccogliere indicazioni utili per l'eventuale rimodulazione delle azioni formative in coerenza con il PTOF.

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Competenze digitali rispondenti alle nuove indicazioni normative per la gestione degli uffici di segreteria secondo le linee guida ministeriali

Tematica dell'attività di formazione	Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	esperti settore
Formazione di Scuola/Rete	singola scuola- associazioni professionali- rete d'ambito- USR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

esperti settore

Titolo attività di formazione: Piano di formazione base/specifica/aggiornamento sicurezza sul posto di

lavoro (d. lgs. N. 81/08)

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	protezione civile- enti formatori specializzati- esperti sicurezza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

protezione civile- enti formatori specializzati- esperti sicurezza

Titolo attività di formazione: PRIVACY- TRASPARENZA- DIGITALIZZAZIONE

Tematica dell'attività di formazione	gestione dei dati personali e sensibili in conformità al Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e al Codice della Privacy nazionale- dematerializzazione e digitalizzazione- obblighi trasparenza
Agenzie formative/Università/Altro	esperti formatori

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	singola scuola- associazioni professionali- rete d'ambito- USR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

esperti formatori

Approfondimento

La formazione costituisce una leva strategica. Ciascuna iniziativa formativa, coerente con le priorità del RAV e il PTOF , privilegerà:

l'integrazione delle tecnologie digitali e le competenze digitali

le più rilevanti novità normative che incidono sugli ordinamenti

le complesse materie degli obblighi di pubblicazione in capo alle scuole

le complesse materie degli obblighi in materia di privacy e sicurezza

la gestione dei contratti del personale individuato per ricoprire supplenze di varia tipologia